Anno 101 Numero 82

Lire 40 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/13601): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre [illegible]

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

# STAMPA SERA

edizione borse

Mercoledì 9 - Giovedì 10 Aprile 1969

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 616.061
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 616.065
20122 Milano, via Cerva 35 - Tel. 790.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16121 Genova, via 12 Ottobre 180/r tel. 595.632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione



**Il fuoriclasse Merckx giudica se stesso (pag. 11)**


## Si cerca nei "Luna-park,, un indizio decisivo

# L'ASSASSINO DEL TORINESE BORRI

# forse sa qualcosa su Ermanno Lavorini

**Il giovane baracconista che uccise il torinese dalla torbida vita smania in carcere e tenta il suicidio lanciandosi a testa bassa contro i muri - La giostra alla quale era addetto si trovava nel Livornese il giorno in cui scomparve il giovane Lavorini, ma non si esclude che egli sappia qualcosa per confidenze avute o per un passo falso commesso dal colpevole**

*Dal nostro corrispondente*

Firenze, mercoledì sera.

Il presunto assassino del torinese Giovan Battista Borri è stato nuovamente sentito in carcere dal giudice istruttore dott. Margaro e dal Sostituto procuratore dott. Guttadauro. Prima dell'interrogatorio — che è avvenuto nella tarda serata di ieri — il giovane abruzzese era stato colto da una violenta crisi isterica. Le guardie carcerarie hanno dovuto rinchiuderlo in una cella con le pareti imbottite.

A parte l'interrogatorio — che non ha ancora completamente dissipato i dubbi riguardo la partecipazione d'un complice al delitto — si sono appresi nuovi particolari sul conto di Andrea Vozza. Il «biondo» lavorava al «Luna Park» che è arrivato nel parco delle Cascine alcuni giorni prima dell'uccisione del Borri. Egli controllava i biglietti alle giostre e s'era però licenziato alcune ore prima d'incontrare il Borri. I motivi di quella improvvisa decisione sono ancora sconosciuti e gli stessi datori di lavoro del Vozza non sanno spiegarli nè a sè nè agli inquirenti.

Andrea Vozza è stato descritto dal proprietario della giostra presso cui lavorava come un giovane tranquillo, preciso e puntuale. Guadagnava 13.500 lire al mese più un «extra» di 800 lire per giorno di lavoro. Secondo i colleghi del Vozza il «biondo» non aveva mai dimostrato di prediligere certe amicizie tra uomini ed anzi era stato visto molto spesso in compagnia di belle ragazze. Aveva semmai la fama di un tipo piuttosto fortunato con le donne, ha detto un altro garzone baracconista.

Questi nuovi particolari avvalorerebbero l'ipotesi del disgusto provato dal Vozza di fronte al comportamento del Borri. Tanto disgusto da spingerlo ad uccidere. In questo caso, però, bisognerebbe dare credito in pieno alla confessione dell'omicida — mentre gli inquirenti sono ancora dubbiosi — ed ammettere quindi che il presunto assassino non conoscesse il Borri nè le sue tendenze omosessuali. Il torinese lo avrebbe «agganciato» con promesse di altro genere (forse un lavoro?). Una volta solo in compagnia del giovane egli avrebbe avanzato le sue disgustose proposte.

Quando gli inquirenti hanno appurato senza ombra di dubbi che il Vozza aveva lavorato nel «Luna Park» hanno nuovamente collegato il delitto dell'aeroporto con il tragico caso Lavorini. Il piccolo Ermanno infatti fu adescato proprio al «Luna Park». Dopo rapidi accertamenti è stato stabilito che il «Luna Park» al quale apparteneva il Vozza si trovava — alla fine del gennaio scorso, cioè quando scomparve Ermanno — a Cecina, in provincia di Livorno e non più a Viareggio (la distanza tra i due centri toscani è di un centinaio di chilometri). La pista però non è affatto abbandonata.

Andrea Vozza, durante l'interrogatorio di ieri, avrebbe chiarito alcuni dettagli riguardo al passaggio ottenuto sull'Autostrada del Sole dopo che ebbe abbandonato — come afferma — la «Primula» ormai inservibile. Egli ha precisato di essere salito a bordo di una «Fulvia» berlina di colore scuro sulla quale si trovavano due uomini.

s. p.

Andrea Vozza il giorno della confessione. Ora non sorride più: si dispera e piange

## Le indagini in Versilia

Viareggio, mercoledì sera.

(f. g.) Sul «giallo» di Viareggio si continua a indagare. Il dott. Jovine e l'ispettore Campelli da ieri mattina sono tornati al commissariato e stanno conducendo tutta una serie di accertamenti. Interessa l'arresto di Andrea Vozza, ora più di prima anche perchè il giovane assassino di Giovambattista Borri lavorava al «luna park». «Tutto è possibile, anche se sarebbe illogico», così si è espresso sulla possibilità di collegamenti il dott. Jovine. La polizia — non ci sono misteri a tal proposito — sta indagando nel campo degli omosessuali, ma non mette ancora (anche se non trascura nessun particolare) in precisa connessione il delitto dell'aeroporto di Peretola con il «caso Lavorini». Si indaga attivamente seguendo una lunga, difficoltosa serie di piste, che partono da Viareggio e vanno poi ad approfondirsi nelle varie città limitrofe.

Ormai, del resto, il quadro, è stato tracciato proprio dal dott. Jovine e approvato dallo stesso ispettore Campelli. Ad uccidere Ermanno è stato un anormale che l'ha adescato, quel venerdì 31 gennaio, non più tardi delle 15. Ermanno è salito sulla macchina. Forse gli erano stati promessi i biglietti per il «luna park» e subito dopo s'è trovato nella Marina di Vecchiano. Qui Ermanno ha capito il rischio che stava correndo; tra lui e l'aggressore c'è stato un diverbio, finito poi a botte. Ma l'uccisione del ragazzo è avvenuta involontariamente.

Quali i legami tra il delitto Borri e quello Lavorini? Si torna al «luna park» ed al suo mondo. Il baraccone al quale Andrea Vozza era addetto il giorno in cui Ermanno scomparve era nel Livornese ed il giostraio ha un alibi. Ma se il bruto che rapì ed uccise il ragazzo sulla [illegible] versiliese apparteneva in qualche modo allo «spettacolo viaggiante», l'assassino di Firenze può benissimo esserne stato al corrente per confidenze ricevute o per un indizio trapelatogli in qualche modo. Ora si controllano i movimenti, le assenze e le presenze sul lavoro di molti baracconisti.

ultima ora — DOPO LA MORTE DI KARP

## Inchiesta sul dottor Cooley autore del doppio trapianto

**Il cuore artificiale non sarebbe stato sufficientemente collaudato - Si sollecita un'indagine da affidare al famoso De Bakey (il quale è in polemica con Cooley)**

*Nostro servizio particolare*

Houston, mercoledì sera.

Poche ore dopo la morte a Houston di Haskell Karp, il primo uomo che abbia vissuto con un cuore interamente artificiale, è rimbalzata da New York la notizia pubblicata con grande rilievo dal «Daily News», il popolare quotidiano di forte tiratura, secondo cui l'attività del professor Denton Cooley, autore dell'intervento in due riprese su Karp, sarebbe sotto inchiesta.

Denton Cooley (Tel. A. P.)

Karp aveva quarantasette anni. Cooley e la sua équipe gli hanno dapprima sostituito il cuore in sfacelo con l'apparecchio in dacron e plastica ideato e realizzato dal dottor Domingo Liotta, un argentino ora insegnante negli Stati Uniti; questa operazione aveva per scopo dichiarato di tenere in vita il paziente fino a quando si fosse trovato un cuore naturale da innestare. Poi, reperito il cuore adatto — quello di una donna morta per lesione cerebrale di natura patologica — Cooley lo ha trapiantato nell'organismo di Karp. Sulle prime le condizioni del paziente sono apparse soddisfacenti, egli ha potuto addirittura conversare con la moglie stando seduto a letto. Ma sono intervenute fulminee complicazioni polmonari e ieri sera Karp è spirato.

Secondo il «New York Daily News» Denton Cooley ha corso rischi enormi con la sua iniziativa, in quanto il cuore artificiale non era stato ancora collaudato, e fra Cooley e il professor Michael De Bakey, pioniere del cuore artificiale quale sostituto del cuore malato, sarebbe insorta una disputa in quanto De Bakey rimprovererebbe al collega di aver fatto uso senza permesso di un cuore in plastica messo a punto dalla équipe sua, di De Bakey, e non soltanto dal dott. Liotta.

L'articolo afferma inoltre che certi ambienti medici hanno presentato all'Istituto nazionale del cuore, che ha sede a Washington, una lagnanza nei confronti di Cooley, accusato di avere cercato di fare sensazione con l'adozione di una tecnica non ancora perfezionata al punto che la si possa applicare agli esseri umani. L'Istituto avrebbe a sua volta chiesto a De Bakey di indagare sul caso, in quanto i suoi servizi godono di stanziamenti governativi per la realizzazione di un cuore artificiale.

A fonti vicine agli ambienti cardiologici americani si attribuisce l'affermazione che numerosi specialisti sono stati impressionati dall'iniziativa di Cooley; dato che il cuore artificiale era stato usato solo sette volte su vitelli, prima dell'impiego su Karp, e per di più senza successo.

Karp è vissuto tre giorni con il cuore artificiale, prima che gli venisse innestato quello della donna. Ieri mattina gli è stato riscontrato un focolaio di polmonite al lato destro, e meno di sedici ore dopo è deceduto.

(Ansa)

## A Battipaglia situazione tesa per uno sciopero

**Alcuni blocchi stradali La stazione ferroviaria occupata da dimostranti**

Battipaglia, mercoledì sera.

Situazione tesa a Battipaglia in seguito ad uno sciopero attuato stamane da circa 3 mila operai e contadini dopo la chiusura del tabacchificio e dello zuccherificio.

La polizia è dovuta intervenire per sedare alcuni disordini in periferia e impedire l'attuazione di blocchi stradali. Ne sono nati scontri piuttosto violenti. Tre dimostranti e un agente sono rimasti feriti.

Più tardi si è appreso che un corteo di scioperanti si era diretto verso la stazione ferroviaria (molto importante per le comunicazioni tra Napoli e le Puglie) allo scopo di impedire il traffico. Un centinaio di dimostranti sono entrati nell'edificio che è ora circondato dalla forza pubblica: l'intervento è però regolato con cautela per evitare gravi conseguenze in considerazione dell'atmosfera estremamente accesa.

Piccoli gruppi di esagitati hanno spaccato suppellettili della stazione, mentre altri si sono sdraiati sui binari del treno. Il traffico è naturalmente bloccato.

c. a.

## Delegazione jugoslava a Roma per negoziare un prestito italiano

BELGRADO, merc. sera.

Una delegazione jugoslava, guidata dal sottosegretario alle finanze Miljkovic, è partita stamani per Roma per negoziare un prestito italiano alla Jugoslavia.

(Associated Press)

## Noto imprenditore arrestato a Genova Truffò 250 milioni

**E' il dottor Angelo Cafferata, titolare d'una ditta di trasporti Frodò la somma sui versamenti all'Inps per i suoi dipendenti**

*Dal nostro corrispondente*

GENOVA, mercoledì sera.

(f. d.) Clamoroso arresto stamani a Genova. Un noto imprenditore di trasporti, il dott. Cafferata, di 38 anni, è finito in carcere sotto l'accusa di truffa ai danni di tre istituti previdenziali, l'Inps, l'Inail e l'Inam. Gli si addebita di aver ricavato un ingiusto profitto di 250 milioni lucrando sui contributi dei propri dipendenti.

Il dott. Cafferata, che abita in corso Italia 16, è stato arrestato poco prima di mezzogiorno dai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria, dopo che nei suoi confronti il giudice istruttore, dott. Francesco Lalla, aveva emesso mandato di cattura.

L'imprenditore è amministratore unico di numerosi complessi di trasporti e cioè della società Lanati, della società Ghio e Bisio, della società Benzi, della società Fazziol e della società Bertocchi (oltre 250 automezzi di queste imprese circolano sulle strade italiane).

L'accusa contestata al dottor Cafferata parla di registrazione sui libri paga di «retribuzioni di molto inferiori a quelle corrisposte ai propri dipendenti», ciò, sempre secondo l'accusa, gli consentiva di versare contributi ai tre istituti previdenziali «notevolmente inferiori a quelli dovuti».

Complessivamente, come si è detto, l'imprenditore avrebbe trattenuto a proprio profitto 250 milioni.

Il mandato di cattura è una diretta conseguenza di un'inchiesta a suo tempo aperta dai carabinieri dell'Ispettorato del Lavoro. Una ispezione compiuta nell'ufficio dell'imprenditore a Sampierdarena aveva portato alla scoperta di due libri paga: in uno venivano registrate le retribuzioni effettivamente corrisposte ai dipendenti delle imprese (che sono circa duecento) nell'altro figuravano invece le retribuzioni artefatte.

L'episodio ha destato nel capoluogo ligure vivissima impressione. A quanto s'apprende è in corso una vasta inchiesta per accertare eventuali episodi consimili. Sembra già vi siano tracce promettenti.

## A Bra sparano i ladri sorpresi

BRA, mercoledì sera.

(a. b.) Una banda di ladri che tentava stanotte un furto in un negozio d'abbigliamento, è stata sorpresa dal proprietario e gli ha sparato alcuni colpi di pistola, andati fortunatamente a vuoto.

Verso le 2 i malfattori giunti a bordo d'una «1100», probabilmente rubata, hanno tentato di penetrare nel magazzino di confezioni di via Vittorio Emanuele 275, di proprietà del sessantunenne Felice Demaria. Mentre essi alluccavano la saracinesca, il commerciante messo in allarme da rumori sospetti è uscito dal suo alloggio sovrastante il negozio e li ha colti in flagrante. Sorpresi dall'improvvisa apparizione del derubato, ben deciso a fermarli, i ladri hanno aperto il fuoco con le pistole. I proiettili, calibro 7,65, hanno sfiorato il Demaria. Subito dopo gli sparatori sono balzati sull'auto, dandosi alla fuga. I carabinieri hanno tentato l'inseguimento, ma i ladri sono riusciti a far perdere le loro tracce.

Si presume che i malviventi siano gente molto pratica del luogo. Probabilmente prima di tentare il colpo hanno compiuto varie ricognizioni.

## Forse 20 le vittime dell'esplosione nella fabbrica svizzera

AARAU, mercoledì sera.

(e. c.) Ci si domanda stamane qual è o sarà il bilancio dell'esplosione di Dottikon: per ora — ufficialmente — i morti sono nove, ma ci sono otto dispersi. Sono passate ventiquattr'ore e pochi si illudono: i «dispersi» sono maciullati in un cratere di macerie che ha il diametro di una sessantina di metri: ufficiosamente, quindi, i morti potrebbero essere diciassette, poi ci sono quattro o cinque persone morenti all'ospedale.

Forse una ventina di persone, dunque, hanno perso la vita ieri mattina in un disastro del quale non si conoscono le cause: la polizia e il Genio civile hanno fatto appello agli abitanti di Dottikon e dei paesi vicini perchè portino tutte le schegge di ferro trovate, che potrebbero essere importanti per l'inchiesta.

## Ritiro dal Vietnam di truppe americane nei prossimi due mesi?

WASHINGTON, merc. sera.

Fonti autorevoli di Washington hanno reso noto che si ritiene che gli Stati Uniti cominceranno un ritiro unilaterale di alcune unità militari dal Vietnam entro i prossimi 60 giorni.

In un recente passato si sono diffuse voci secondo cui il presidente Nixon sperava di portare a casa, entro il 1969, almeno 50.000 dei circa 530.000 soldati americani di stanza nel Vietnam.

(United Press)

## borse

**Grande attività e netta ascesa**


*Quotazioni a pagina 13*


## in sintesi

### Israele bloccherà Aqaba?

■ TEL AVIV — Israele minaccia di bloccare Aqaba, unico porto della Giordania, se il governo di Amman non farà cessare gli attacchi terroristici contro Eilath. Intanto questa notte si è avuto un altro violento duello di artiglierie fra le opposte sponde del Canale di Suez. (Servizio a pag. 13).

### La repressione a Praga

■ PRAGA — Il Praesidium del pc slovacco ha invitato le organizzazioni del partito ad «una lotta senza compromessi» contro qualsiasi manifestazione antisovietica. Il Praesidium attribuisce alla «mancanza di energia nell'applicazione della politica del partito» la causa degli «atti brutali» contro gli occupanti.

### Grechko in Germania

■ BERLINO — Il ministro della Difesa sovietico, Grechko, dopo nove giorni di permanenza a Praga (dove ha portato l'ultimatum del Cremlino in seguito alle manifestazioni antisovietiche di qualche giorno prima), si è recato ieri nella Germania Est. Ufficialmente egli è in visita alle truppe russe di stanza nella RDT.

### Nenni a Washington

■ WASHINGTON — I ministri degli Esteri italiano, Nenni, e francese, Debré, sono giunti a Washington per il Consiglio della Nato; indetto per domani e venerdì. La riunione avrà particolare solennità per la ricorrenza del ventesimo anniversario della Nato. Nenni e Debré avranno inoltre colloqui con il collega statunitense Rogers.

*Questa volta è davvero primavera*

# Cielo ancora sereno sale la temperatura

**Dappertutto splende il sole e le previsioni meteorologiche sono ottimistiche - In giornata verrà riaperto il traffico sulla strada di Balme bloccata da cinque valanghe - I danni dell'alluvione nell'Albese: 300 milioni**

ROMA, mercoledì sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia valide fino alla mezzanotte di oggi:

« Al Nord in prevalenza poco nuvoloso; al Centro, al Sud e sulle Isole in'zialmente poco nuvoloso. Nel corso della giornata accentuazione della nuvolosità per nubi cumuliformi, specie sulle regioni del versante tirrenico e sulla Sicilia, dove si potrà avere qualche rovescio temporalesco. Temperatura: senza notevoli variazioni ».

Aosta, mercoledì sera.

Cielo sereno in Valle d'Aosta, con temperature primaverili. E' stato ripristinato il transito sulla statale per la valle di Cogne e quello regionale per la valle di Rhêmes. Mezzi meccanici dell'amministrazione regionale lavorano ancora, invece, per liberare la rotabile della Valsavaranche, interrotta da una valanga in località Lisetta.

Verbania, mercoledì sera.

Bel tempo, stamane, su tutta la zona del Verbano dopo una notte serena ma piuttosto fresca, con minime ancora sotto lo zero dai mille metri di quota in su. Ottimistiche le previsioni per le prossime 48 ore: sole e temperatura in aumento.

Vercelli, mercoledì sera.

Ancora una giornata di sole oggi nel Vercellese. Le acque del torrente Cervo, che erano straripate due giorni fa presso Formigliana, facendo saltare un'arcata del ponte, si sono ritirate. La strada che unisce Formigliana a Buronzo, però, è ancora impercorribile. Anche le acque delle rogge straripate nella Bassa Vercellese a Pezzana, Caresana, Asigliano e Motta dei Conti, sono rientrate nei loro alvei. La temperatura alle sette era di 12°.

Balme, mercoledì sera.

Il paese di Balme, isolato dal giorno di Pasqua da cinque valanghe, sta per essere « liberato ». I mezzi dell'Anas sono al lavoro sulla strada che sale da Molette, fin da lunedì; nelle prime ore del pomeriggio due ruspe attaccheranno l'ultima slavina che interrompe il traffico sulla provinciale. Si ritiene che la strada potrà essere riaperta al traffico prima di sera, in modo da consentire anche agli ultimi turisti rimasti bloccati dalla neve di raggiungere la valle.

Cuneo, mercoledì sera.

Cielo in gran parte sereno stamane nel Cuneese; durante la notte, però, è piovuto nuovamente sul capoluogo. In aumento la temperatura: 11° alle otto in città, mentre ieri il termometro ha superato a Cuneo i 20°.

Alba, mercoledì sera.

Il ritorno del bel tempo ha favorito i lavori per la riattivazione di alcune vie di comunicazione interrotte a causa del maltempo dei giorni scorsi. A Castellinaldo, dopo il sopralluogo dei tecnici del Genio civile, sono state fatte evacuare tre abitazioni situate in via Roma, giudicate pericolanti causa una frana. Per quanto riguarda i danni ai vigneti e alle colture della zona albese si aggirerebbero sui 300 milioni di lire.

Asti, mercoledì sera.

Cielo completamente sereno su Asti e provincia. Il termometro alle 7 segnava otto gradi. Massima di ieri 14°.

Alessandria, mercol. sera.

Cielo in gran parte sereno stamane su tutto il territorio alessandrino; pare finalmente che le condizioni atmosferiche si siano stabilizzate sul bello. Stamane alle 7,30 in città la temperatura era di 9°.

Voghera, mercoledì sera.

Seconda giornata di sole nell'Oltrepò vogherese. Anche la temperatura sta stabilizzandosi su valori primaverili. Alle ore 7,30 il termometro registrava 9°.

Acqui, mercoledì sera.

Cielo completamente sereno sull'alto Monferrato e nell'Acquese. I corsi d'acqua sono tornati normali in Valle Bormida. Alle sette di stamane ad Acqui la temperatura era di 6 gradi.

Novi Ligure, mercoledì sera.

Cielo sereno stamane nel Novese e nelle vallate del Borbera e del Lemme, foschia nella zona collinare. La temperatura è in aumento: alle 7,30 in città era di 8°.

Genova, mercoledì sera.

Cielo sereno e sole splendente in Liguria. La temperatura è in costante aumento; alle 8 di stamane il termometro segnava 14 gradi a Genova, 16-18 gradi nelle due Riviere. Non c'è vento e il mare è calmo.

## Nuove forme di agitazione alla Richard Ginori di Laveno

Laveno, mercoledì sera.

(a. c.) I direttivi sindacali della Cisl hanno tenuto ieri sera una riunione per decidere le nuove forme di agitazione da intraprendere dopo la nuova rottura di trattative, avvenuta venerdì scorso nella vertenza dei tre stabilimenti di Laveno della società ceramica italiana « Richard Ginori ».

Sono stati adottati alcuni indirizzi, che verranno ora sottoposti ai direttivi delle altre organizzazioni sindacali per la ricerca di un'azione che dovrà proseguire unitaria come in passato. Per ora in fabbrica continua la forma di non collaborazione, che si esprime con una riduzione dei ritmi di lavoro nei vari reparti.

# Perizia chimica chiesta al processo dell'avvocato di Asti

**Per esaminare l'autenticità delle firme - Altre tre istanze avanzate dal legale dell'impresario**

ACQUI TERME, merc. sera.

L'udienza di stamane al processo contro l'avvocato astigiano Aldo Robatto, di 45 anni, imputato di truffa aggravata, falso in scrittura privata e istigazione a falsa testimonianza, è stata completamente occupata dalla parte civile, che attraverso l'avv. Chiusano di Torino ha presentato quattro istanze.

❶ Un'istanza di perizia tecnico-chimico-grafica sulle firme apposte dall'impresario edile Mastrazzo sulla scrittura privata di cessione dell'alloggio di Diano Marina e sugli atti di transazione per la causa civile pendente avanti al Tribunale di Imperia; questa causa era stata iniziata dall'avv. Robatto contro un certo Bernardino Gamba, spacciatosi come proprietario del terreno di Diano, sul quale si stava costruendo il condominio.

❷ Un accertamento sul valore dell'alloggio che il Mastrazzo avrebbe ceduto al proprio legale. Secondo il capo d'imputazione l'immobile è valutato 2.800.000 lire; il socio del Mastrazzo, commendator Passerino, ha parlato nel corso della sua deposizione di una cifra intorno ai 4 milioni di lire; ora la parte civile chiede che ne venga determinato l'esatto valore al fine di stabilire l'entità del danno patrimoniale subito dal Mastrazzo.

❸ Un accertamento sull'attendibilità dei testimoni sentiti durante il dibattito e presentati dalla difesa: questi testi non furono interrogati durante l'istruttoria e notevoli sono apparse le discordanze fra quanto da loro dichiarato e quanto sostenuto dall'impresario edile Mastrazzo; discordanze ad un tratto così acute che il p. m., a un certo punto del dibattimento, ha dichiarato in una precedente udienza: « Qui o i testi dicono il falso o il falso lo dice il Mastrazzo ».

❹ L'acquisizione agli atti processuali della documentazione esistente presso gli uffici tecnici del comune di Diano Marina e relativi alla costruzione del condominio.

Il p. m., dott. Caporio, si è associato alla richiesta della perizia tecnico-chimico-grafica, opponendosi invece all'accertamento sul valore dell'immobile e rimettendosi per gli altri punti al collegio giudicante. L'avvocato Avonto di Torino, difensore del Robatto, pur rilevando l'inutilità degli accertamenti richiesti, si è, a sua volta, rimesso al collegio per ogni decisione.

g. p.

A Palazzo Pitti sfila già l'eleganza del prossimo inverno

# Si ispira a Greta Garbo l'alta moda «sotto zero»

**Le indossatrici immerse in pesanti mantelli bordati di pelliccia, dominati da immensi colbacchi di pelo, e accompagnate da atletici pseudo principi zaristi - Per le serate in montagna può essere adottato anche subito il «gipsy-look» dalle lunghe gonne zingaresche**

## Una Messa «beat» ad Imperia

Una Messa accompagnata dalla musica di un complesso « beat », è stata celebrata ieri sera a Imperia (Telefoto)

DAL NOSTRO INVIATO

Firenze, mercoledì sera.

La moda « sotto zero » per l'autunno-inverno 1969-70, interpretata da 25 specialisti del settore boutique, da 24 creatori di « alta moda pronta » e da 14 case di maglieria, ha debuttato ieri a Palazzo Pitti con lunghi cappotti tipo pre-rivoluzione russa.

La collezione di Caumont ad esempio, intitolata Orient-express, ha esasperato la tendenza per la maxi-lunghezza con uno show di sapore tolstoiano preso in prestito dalle sequenze cinematografiche di un'« Anna Karenina » impersonata da Greta Garbo. Le indossatrici immerse nei mantelli bordati di pelliccia e dominati da immensi colbacchi erano accompagnate da atletici principi Borodin o Vassili impellicciati in volpi siberiane che rivelavano seriche bluse abbottonate lateralmente sopra calzoni a sbuffo trattenuti da stivaloni.

Il clima russo da balletto del Bolscioi affiorava anche nello stile « cosacco » dei modelli di Tendresse con le tute-pantalone infilate negli stivali di cuoio e nei maxi abiti da contadina ucraina.

Intonato invece al nostro tempo lo stile di Gianni De Rossi che suggerisce dei pratici mantelli e tre quarti esili, affusolati, completati da piccoli *foulards* tagliati a triangolo in tonalità contrastante. Frizzante, estremamente femminile la teoria degli abiti di Krizia dalla linea fluida, che scivola sul corpo arrestandosi ad un palmo sopra le ginocchia.

Per la sera domina il pigiama in varie versioni: a tuta, con giacca scamiciata e blusa ricamata. Billi Ballo suggerisce i pantaloni ampi e le bluse in satin color crema e dello stesso colore propone abiti dalle lunghe sottane a pieghe piatte.

Più clamoroso è lo stile di Ken Scott. Ideato da sfoggiare nelle serate in montagna: è il « gipsy-look » dalle lunghe gonne zingaresche in velluto stampato, le camicette dalle ampie maniche sbuffanti e i gilets in soffice pelliccia. I colori circondati di nebbia, i disegni schermati dall'atmosfera brumosa dell'autunno hanno i riflessi dell'aurora boreale. Per vincere il freddo cittadino Ken Scott è ricorso al maxi in velluto di lino, dal tono rigoroso e militaresco.

**Elsa Rossetti**

★ ARMENO — Sabato 12 si terrà la Mostra zootecnica del Mottarone pervenuta alla XIV edizione: saranno esposti 150 capi bovini di razza bruna alpina provenienti dai centri del Borgomanerese, del Cusio e del Vergante.

LE SARÀ AFFIDATA APPENA DIMESSA DALL'OSPEDALE

# L'ex regina José si oppone all'internamento della Titti

**Maria Beatrice, attualmente, è sotto esame da parte di un'« équipe » di psichiatri - Il responso a fine mese - Il diplomatico argentino rifiuterebbe di far visita alla principessa e avrebbe chiesto al suo governo di lasciare Ginevra**

DAL NOSTRO INVIATO

Ginevra, mercoledì sera.

*Soltanto quando gli psichiatri dell'ospedale cantonale di Ginevra avranno terminato i molti esami delle anomalie mentali che affliggono Maria Beatrice, verrà presa una decisione definitiva sul suo futuro. Pur essendo divisi da profondi contrasti, i membri dell'ex famiglia reale italiana sono finalmente riusciti a mettersi d'accordo su questo punto.*

*Per conseguenza, Umberto, che nella serata di ieri si è intrattenuto per telefono con i suoi familiari, ha deciso di rinviare a data da stabilirsi il secondo consiglio di famiglia. In altri termini, ciò significa che i Savoia subordinano ogni azione al responso dei medici.*

*Queste informazioni, filtrate attraverso lo stretto riserbo in vigore al castello di Merlinge, fanno calare il sipario sul dramma della giovane principessa italiana. Circa gli esami medici cui ella viene attualmente sottoposta, si apprende che si protrarranno per altre due settimane. E' pertanto logico ritenere che la progettata riunione dei Savoia non possa avere luogo prima della fine del corrente mese.*

*Viene altresì confermato che Maria José continua ad opporsi all'eventuale internamento di « Titti » in una casa di cura facendo presente che esistono ben altri mezzi per guarirla. Per non irritare ulteriormente l'ex regina che, come è facile immaginare, attraversa un periodo molto critico, Umberto e Vittorio Emanuele avrebbero finito per cedere in modo definitivo ai desideri di Maria José.*

*E il diplomatico argentino Luis Reyna per il quale la principessa si è gettata dalla finestra? E' accorso all'ospedale di Ginevra per consolare l'inferma che continua a mormorare il suo nome? Al riguardo circolano per ora notizie piuttosto contraddittorie. Volendo ad ogni costo evitare i fotografi, il funzionario sudamericano avrebbe scelto una via di mezzo accontentandosi di telefonare a Maria Beatrice. Secondo un'altra versione, si sarebbe invece opposto a qualsiasi ripresa di contatti con « Titti » riconfermando il suo proposito di rompere in modo definitivo la difficile relazione.*

*Corre addirittura voce che Luis Reyna, descritto come persona molto sensibile, abbia chiesto al suo governo di essere trasferito in altra sede.*

**Luigi Fascetti**

## Perché ha mentito il giovane di Arona ferito di coltello?

ARONA, mercoledì sera.

(g. r.) Sempre allarmanti le condizioni dell'aronese Franco Dall'Oglio, di 32 anni, ricoverato in ospedale, come misterioso resta il suo ferimento. Il giovane l'altra sera a tarda ora è entrato nel Bar Ritrovo, in via S. Luigi, ad Arona, comprimendosi il petto squarciato da una coltellata e, dopo aver invocato flebilmente aiuto, è stramazzato al suolo. Soccorso da alcuni avventori, con un'autoambulanza è stato trasportato al nosocomio. Il medico di turno gli ha riscontrato una profonda ferita da taglio all'emitorace destro.

Il Dall'Oglio ha dapprima narrato ai carabinieri d'essere stato aggredito da uno sconosciuto mascherato mentre scendeva le scale di un edificio di via Piave. Ieri, ritrattata ogni cosa, ha dichiarato d'essersi ferito mentre in casa d'una conoscente, Luisa Cinti, di 47 anni, stava tagliando della carne. La donna, interrogata, ha negato tutto e per ora, essendo impossibile un confronto diretto tra i due, l'accertamento della verità pare lontano.

## Progetto di aeroporto presentato a Sanremo

Sanremo, mercoledì sera.

*(r. o.) L'ingegnere aeronautico Ernesto Giamondi ha consegnato stamane all'assessore ai Lavori Pubblici, ing. Paride Goya, e all'assessore al Patrimonio del comune di Sanremo, avv. Roberto Lardera, il progetto e la documentazione riguardante la costruzione di un aeroporto a Sanremo. Da molto tempo Sanremo sente la necessità di poter disporre di un aeroporto, non solo per la produzione floricola che esporta in tutta Europa, ma anche per incrementare ed accelerare il flusso turistico.*

*Il progetto ha queste caratteristiche: la zona prescelta è quella di Capo Verde a levante di Sanremo, esattamente tra Sanremo ed Arma di Taggia. Poiché è risultato impossibile ricavare una pista di atterraggio in terra (l'intera riviera è caratterizzata da uno strettissimo litorale a ridosso al quale sono le colline e le montagne) l'aeroporto è stato progettato in quella zona con materiale riportato rubando spazio al mare.*

*In un primo tempo il progetto prevede una pista di 600 metri, allungabile poi a 1200-1500 metri per consentire il decollo e l'atterraggio di aerei (gli F 27 ed i Short SC 7 ad esempio), che possono trasportare fino a 49 passeggeri i primi e 3000 chilogrammi di merce i secondi. La spesa complessiva è di 10 miliardi.*

## DICK TRACY E IL BIMBO BARBUTO

RIASSUNTO — La perversa zia Soso tenta di far morire tra le fiamme il formidabile bambino con la barba, che si salva a stento. Ora, con la complicità dell'autista Tarter, architetta un piano diabolico per impadronirsi del piccolo e della madre e portarli al suo castello di Eagle Point.

CHE COSA SUCCEDE? L'AUTO SI MUOVE

MA... VENITE A PRENDERMI! LA MACCHINA SE NE VA!

HAI FATTO MORIRE MIA SORELLA! ORA SIAMO PARI

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

356 — (continua)

*Alla televisione inglese*

# Intervistata la cuoca del principe Filippo

Una modella in posa per una foto? Niente affatto: è semplicemente Barbara, 20 anni, cuoca del principe Filippo

*Nostro servizio particolare*

LONDRA, aprile.

Si chiama Barbara Sarney, ha 20 anni, indossa provocanti minigonne, ha due occhi affascinanti e il fisico di una modella pubblicitaria. La sua fotografia, comparsa recentemente sul giornale londinese «Daily Mail» ha destato scalpore in tutta l'Inghilterra. Di ragazze come lei se ne vedono a dozzine passeggiando un pomeriggio per King's Road e soltanto i turisti si voltano a guardarle; ma Barbara Sarney ha qualcosa di particolare, tale da suscitare l'interesse e la curiosità dei suoi connazionali. Sconosciuta fino a ieri, è diventata improvvisamente un personaggio, oggetto di commenti e discussioni, quando si è saputo che lavora a Buckingham Palace come cuoca personale del principe Filippo.

Già i bravi sudditi inglesi si erano stupiti assistendo ad una trasmissione televisiva della BBC che aveva loro mostrato, con uno strappo senza precedenti alla regola ferrea della «privacy», come il principe consorte e la regina vivano in due appartamenti separati e nient'affatto comunicanti, addirittura ai lati opposti del palazzo. Ora la fotografia di Barbara Sarney ha contribuito a dare esca alle chiacchiere. Anche in Inghilterra, terra madre delle minigonne e di tutte le novità che scuotono la vecchia Europa, l'immagine della cuoca resta quella tradizionale: una donna di età indefinibile, dall'aspetto matronale, magari con il viso arrossato dal calore dei fornelli. Ed ecco invece che il principe Filippo si è scelto, per questo compito, una ragazza che pare uscita da una rivista di moda.

Barbara, naturalmente, è stata subito intervistata. «Il principe — ha detto con naturalezza — è molto facile da accontentare. Non mi chiede mai piatti complicati. La pietanza che preferisce sono le patatine fritte e per me va benissimo perché sono la mia specialità». Da parte della regina Elisabetta, ovviamente, nessun commento. Ma i londinesi, che le sono molto affezionati, insistono nel dire che ha un'aria sempre più triste.

n. s.

*Ogni piccolo guasto è preludio ad avventure inquietanti*

# Cambiare una lampadina: tremenda impresa a Londra

**Così pure se lo scarico del bagno è otturato o se il frigorifero non funziona: arrivano tecnici e supervisori (sempre in coppia) e passano dei giorni prima che l'inconveniente sia riparato - Per l'installazione d'una cucina a gas, una signora ha ricevuto la visita di trentatré esperti - Perciò nelle loro case gli inglesi hanno imparato ad arrangiarsi ed a fare da sé i piccoli lavori**

*Dal nostro corrispondente*

Londra, aprile.

In una casa inglese, ogni più piccolo guasto non riparabile direttamente dal proprietario o dall'inquilino — lo scarico del bagno, del lavandino o, ahimè, del water, che perde o è turato, un corto circuito nell'impianto elettrico, una panne al motore del frigorifero e così via — è sempre preludio di avventure e incontri complessi e inquietanti. Taluni aspetti del fenomeno non sono esclusivi della Gran Bretagna: ma altri sono ■■ squisitamente nazionali che val forse la pena di soffermarcisi su un poco, ad ammonimento di chi capitasse per la prima volta da queste parti e si trovasse la stanza allagata o al buio.

## Storia esemplare

Anzitutto gli idraulici, gli elettricisti e ogni altra varietà di aggiustatori del Regno Unito, sono come le disgrazie e le ciliegie: non vengono mai soli. In più bussano alla porta (o anche entrano senza bussare) quando meno li si aspetta o quando non li si aspetta più affatto. La mia prima esperienza in proposito risale al tempo in cui occupavo nelle vicinanze di Baker Street e non lontano dalla residenza fittizia di Sherlock Holmes una stanzetta che aveva il soffitto troppo alto per essere raggiunto semplicemente mettendo una sedia sopra un tavolino. E al centro di questo soffitto stava un corto lampadario con una unica potentissima lampadina (100 Watts) che mi si bruciò una sera, proprio a metà di un capitolo della piccante autobiografia di Veronica Lake.

Dormii insoddisfatto, e la mattina dopo, comprata una nuova lampadina, chiesi al padrone di casa se avesse una scala, di quelle che usano gli imbianchini. Non l'aveva. Ma generosamente venne nella mia camera a dare un'occhiata e volle tentare egli stesso la prova. Mettemmo la sedia sul tavolino, mr. Denham — questo era il suo nome — ci salì sopra e si allungò verso il soffitto mentre io cercavo di tener ferma l'impalcatura. Arrivò fino ad afferrare il lampadario, ma forse per l'entusiasmo prematuro della conquista — come accade agli scalatori — si sbilanciò e vacillò per qualche istante dicendo giustamente «that's too bad», non andiamo niente bene, e infine piombò giù col lampadario sradicato fra le mani e seguito da un pezzo del plafond che si frantumò prima sulla mia spalla e poi sulla sua schiena.

Il signor Denham, congedandosi, mi disse che avrebbe avvertito un elettricista. Passarono tre giorni nel corso dei quali non accendere più nulla e io ■■■■ a leggere la biografia di Veronica Lake alla luce di una candela. Non osavo interpellare di nuovo il padrone ...pendolo ancora dolorante. E finalmente al quarto giorno uscendo dal bagno, trovai nella stanza due uomini in tuta che guardavano perplessi verso il centro del soffitto. Uno, di nome Jack, prese anche alcune note dettategli dal compagno, su un foglietto di carta intestato: «Arthur Gradwell and Co. Electrical appliance repairs».

## Qualifiche precise

Non avevano scale e mi chiesi come avrebbero fatto ad arrivare al soffitto. Ma non ci provarono nemmeno, non era compito loro: erano venuti solo per un sopralluogo. Andandosene mi dissero che avrebbero «mandato i tecnici». Il nuovo lampadario fu recapitato per posta e restò a lungo in un angolo della stanza, coprendosi lentamente di polvere. Riapparve il padrone, gli diede un'occhiata malinconica e proclamò che un giorno accanto al letto ci sarebbe stata anche una presa di corrente per un abat-jour, già ordinata da tempo, senza esito. Trascorse un'altra settimana di buio, quindi nella stanza si materializzarono non più due ma tre signori, con una scala, e si misero all'opera. Apparentemente uno aveva il compito di regger la scala, l'altro di salirci sopra e il terzo di porgere al primo il lampadario e i pezzi. Io li lasciai così affaccendati e non tornai che la sera. Girai l'interruttore e non successe nulla. Con la mia candela potei constatare che il lampadario era a posto, ma mancava la lampadina.

Il problema aveva fatto insomma un giro completo ed era tornato al punto di partenza. Spuntò il giorno, decisi di interpellare di nuovo il signor Denham, ma ecco che mentre uscivo dal bagno nella stanza arrivarono ancora tre elettricisti: due eran quelli della mattina prima, l'altro era un nuovo cliente. Uno resse la scala, il secondo ci salì sopra, il terzo porse la lampadina (non quella che io avevo comprato, perché, sembra, non erano autorizzati a servirsene). Osservarono compiaciuti l'ultimo tocco dato all'opera (il buco nel plafond ovviamente non era di competenza loro) la collaudarono e scomparvero.

## Il pieno impiego

M'ero già scordato la vicenda quando una mattina mi ritrovai presso il letto i due signori in tuta del primo sopralluogo. Questa volta dovevano controllare se tutto funzionava a dovere, e visto che era proprio così e io non ■■■ critiche da muovere, Jack, ■■■ dettatura del collega ne prese atto su un foglio di carta intestato «Arthur Gradwell and Co. Electrical Appliance Repairs».

Questa suddivisione dei compiti ha permesso alla Gran Bretagna di ridurre al minimo la disoccupazione. Complessivamente alla sostituzione del lampadario e della lampadina avevano lavorato sei persone. Quanto ...re, perché il signor Denham, non ricco ma proprietario di diversi alloggetti oltre alla mia stanza, aveva un contratto annuo con la ditta Gradwell. L'esempio si presterebbe anche ad utili considerazioni sui mali della economia britannica: la produttività del paese, non solo nel settore trascurabile dei cambi di lampadari, ma in quelli più vasti e importanti dell'industria, è bassa.

Né si può escludere che ciascuno dei ■■ tecnici che si presero a cuore la mia illuminazione appartenesse a un diverso sindacato: quello dei portatori di scale, quello dei portatori di lampadine, quello dei sostitutori di lampadari e così via. E se uno solo delle unions avesse scioperato, nessuna delle altre avrebbe potuto lavorare. Naturalmente questo è un esempio per ■■■■■ ■■ in un grande stabilimento della Ford, a Dagenham, successe proprio qualcosa di simile. L'agitazione di un sindacato che nella fabbrica aveva solo poche decine di membri, bloccò l'intera produzione.

Le lunghe attese per un guasto all'impianto elettrico o per un lavandino che perde hanno indotto gli inglesi a imparare ■■ arrangiarsi: il mio doveva essere uno dei pochi padroni di casa sprovvisti di una scala da imbianchino. La maggior parte degli altri non solo la possiede, ma rifà personalmente intonachi e tappezzerie. Costa meno ed è più rapido. Né si pensi che la mia avventura fosse un episodio isolato. S'è dato il caso — riferito ■■ giornali — di una signora che per l'installazione d'una cucina a gas ricevette via via la visita di trentatré tecnici. Gli ultimi due li chiuse in casa, telefonando alla ditta che non li avrebbe liberati se non a lavoro ultimato. La vicenda finì in tribunale, e fu per questo che se ne parlò.

Carlo Cavicchioli

## Armi e munizioni a Baia trovate durante uno scavo

NAPOLI, mercoledì sera.

Armi e munizioni del periodo bellico sono venute alla luce durante i lavori di scavo per gettare le fondamenta di un edificio nella località «Monte» di Baia, nei pressi delle antiche Terme romane. Si tratta di oltre un centinaio di fucili già in dotazione all'esercito italiano e di proiettili per mortai. Gli investigatori suppongono che si tratti di armi e munizioni nascoste dai soldati italiani dopo l'8 settembre.

*IERI SERA AL COMUNALE DI FAENZA*

# “C'è una bomba in teatro„ e la Rossi Drago sviene

**Era in cartellone «Il prezzo» di Arthur Miller con la compagnia di Raf Vallone**
**Una telefonata anonima ha dato il falso allarme provocando il malore dell'attrice**

Eleonora Rossi Drago ad una cena dopo-teatro

*Dal nostro corrispondente*

Faenza, mercoledì sera.

Eleonora Rossi Drago è stata colta da un improvviso malore ieri sera al Teatro Comunale di Faenza, dopo aver assistito alla commedia di Arthur Miller «Il prezzo», presentata dalla compagnia di Raf Vallone. L'attrice stava avviandosi all'uscita allorché, nel ridotto del teatro, è stata vista impallidire e barcollare, pochi istanti dopo si è accasciata svenuta su una poltrona. Mentre veniva chiamato un medico, il direttore del teatro, cav. Bolognesi, le ha somministrato un cardiotonico; la Rossi Drago ha ripreso conoscenza e mezz'ora più tardi ha voluto recarsi a piedi in un vicino ristorante con Raf Vallone e la sua compagnia.

La causa del malore è stata una violenta emozione: si era sparsa infatti la notizia, risultata poi infondata, che una bomba. Uno scherzo di cattivo gusto, che ha suscitato non poca apprensione fra gli spettatori. A mettere in allarme i responsabili del teatro è stata una telefonata anonima, giunta al botteghino verso le 22,30 quando stava per concludersi il primo atto della commedia. «Attenzione — ha detto lo sconosciuto — in un palco di quarto ordine è stato collocato un ordigno esplosivo: ■■■ ■■■ informare subito la polizia».

La notizia della telefonata non è stata comunicata agli spettatori, ma sono stati immediatamente avvertiti carabinieri e polizia. Durante l'intervallo fra il primo ed il secondo atto, mentre la gente affollava il ridotto, agenti e carabinieri, coadiuvati da vigili del fuoco, hanno ispezionato tutti i palchi, senza trovare nulla. La pausa, che doveva durare una ventina di minuti, si è protratta però più a lungo e l'andirivieni delle forze dell'ordine ha naturalmente destato un certo allarme fra gli spettatori. Si è cercato di mantenere segreto il motivo dell'ispezione, ma la «notizia» dell'attentato ha finito con lo spargersi. Nessuno, comunque, ha voluto lasciare il teatro e quando agenti, carabinieri e vigili del fuoco se ne sono andati la rappresentazione è ripresa regolarmente. Ma per tutto il secondo atto si è notato in platea e soprattutto nei palchi un certo nervosismo. E, quando è calato il sipario, gli spettatori tutto sommato hanno tirato un sospiro di sollievo.

La Rossi Drago, che in questo periodo lavora molto (stasera la sua compagnia è impegnata a Mantova in un lavoro di Brunello Rondi, dal titolo «Shopping») ed è forse un po' esaurita, ha sofferto l'emozione più degli altri. Molto spavento, comunque, ma nulla di grave. La stessa attrice, una volta ristabilita, ha cercato di minimizzare l'incidente.

d. g.

## Bloccati i treni sulla Roma-Ostia: hanno rubato i cavi

ROMA, mercoledì sera.

(a. r.) Treni fermi sulla linea Roma-Ostia perché i soliti ladri hanno rubato i cavi del tratto di ferrovia fra Acilia ed Ostia Lido. La massa di «pendolari» che viene in città a lavorare ha dovuto perdere alcune ore prima che il traffico potesse essere ripristinato. Il furto di cavi di rame sulla linea Roma-Ostia è ormai un fatto d'ordinaria amministrazione che si ripete con regolarità ogni tre mesi. I cavi spariscono sempre nella stessa zona, in aperta campagna dove difficilmente arrivano i sorveglianti. Secondo i dirigenti della Stefer (la società che gestisce la ferrovia) per evitare i furti si dovrebbe organizzare un servizio di sorveglianza che costerebbe molto di più del materiale



*Misteriosi viaggi a Bruxelles di De Watteville*

# Fabiola si è fatta visitare dal ginecologo della Loren

**Il «medico dei parti impossibili» non esclude per la Regina l'eventualità di diventare mamma - Già affittata a Ginevra una villa per 6 mesi?**

*Nostro servizio particolare*

Bruxelles, mercoledì sera.

L'intraprendenza e l'ostinazione dei giornalisti che vivono nella capitale belga sono state messe in questi giorni a dura prova. Un personaggio ■■■■■■■ aveva fatto visita per due volte alla regina Fabiola. Nonostante le precauzioni prese, anzi, forse proprio per l'aura di riserbo che aveva circondato l'arrivo all'aeroporto di un signore sconosciuto, atteso da una grossa macchina nera con autista in divisa, la curiosità della stampa belga era stata messa a dura prova.

Poi si è saputo che l'aereo proveniva da Ginevra, che è notoriamente la città dei «parti impossibili»; qualcuno ha cercato una fotografia del noto ginecologo de Watteville e il misterioso signore è stato riconosciuto: era proprio il medico che aveva permesso, dopo tante delusioni, all'attrice italiana Sophia Loren di diventare mamma.

Un'indagine discreta ha così appurato che Hubert de Watteville è stato interpellato dalla regina Fabiola la quale, ■■, attende una risposta definitiva.

De Watteville ricevette, alcuni giorni fa, nella sua clinica di Ginevra una chiamata urgente che l'indusse ad accantonare tutti i suoi impegni. Prese l'aereo per Bruxelles. All'aeroporto c'era ad attenderlo un'auto che lo condusse ad un ingresso secondario del castello di Laeken, dimora dei reali. Erano le 11.30: Baldovino e Fabiola lo ricevettero nella sala da pranzo posta nell'ala sinistra del castello. Non era presente nessuna persona di servizio e fu la stessa Fabiola a fare gli onori di casa. L'ospite uscì alle cinque del pomeriggio.

La seconda visita avvenne a Lussemburgo nel castello della duchessa Josephine Charlotte, sempre in grande segreto.

Ma il segreto, come s'è visto, non è servito a nascondere l'identità del visitatore. Le conclusioni che gli osservatori traggono da questi due fatti sono abbastanza impegnative. De Watteville, si dice, è sicuro di poter dare la maternità a Fabiola. Altrimenti le avrebbe tolto ogni speranza fin dalla prima visita. Pare anzi che alcune telefonate ad agenzie di Ginevra abbiano chiesto in affitto una villa per sei mesi.

Fabiola, si dice, vuole affrontare la stessa «cura» di Sophia Loren. Vuole trascorrere in assoluto riposo la sua gravidanza per essere sicura di portarla a conclusione. Vuole anche lei, come Sophia, il suo bambino, vuole realizzare una speranza che non ha mai abbandonato nonostante le delusioni e le amarezze patite, nonostante le varie cure alle quali si è fino ad ora sottoposta con patetica ostinazione.

s. r.

Il ginecologo svizzero con il figlio di Sophia Loren

## Un operaio messicano si uccide con il fuoco per il salario troppo basso

CITTA' DEL MESSICO, mercoledì sera.

Un uomo di 55 anni, certo Refugio Mendez Gomez, operaio delle ferrovie, dopo essersi cosparso gli abiti di benzina si è dato fuoco ieri sera di fronte ad una decina di persone nella stazione in cui lavorava, morendo fra atroci sofferenze.

Prima di accendere il fiammifero fatale, Gomez ha urlato: «Con un salario basso come il mio, meglio la morte».

Guadagnava 75 mila lire al mese. Ha lasciato un biglietto in cui si legge: «La rivoluzione è stata scritta col sangue. Lo stesso si può dire dei diritti dei lavoratori. Il rimorso ricadrà sulle coscienze delle autorità irresponsabili».

### Migliorare i servizi di soccorso

# Sono troppo poche e sempre impegnate le autoambulanze

**Non bastano 20 autolettighe per un milione e 200 mila torinesi - Spesso il ritardo è dovuto anche al pubblico che non si rivolge al centralino giusto**

Poco più di una ventina di ambulanze per una città di un milione e 200 mila abitanti: troppo poche. Ed è efficiente il servizio? Il problema è venuto drammaticamente alla ribalta della cronaca per due persone — un uomo colto da collasso e una donna in attesa di un bimbo — che sono morte mentre attendevano di essere trasportate in ospedale. L'ambulanza è arrivata troppo tardi. Negligenza degli enti di «pronto soccorso»? L'accusa non sembra fondata: gli interessati asseriscono di non essere potuti accorrere con sollecitudine perché avevano tutti i mezzi impegnati in altri casi.

Bisogna inoltre fare una considerazione. Il pubblico quando deve rivolgersi agli enti di pronto soccorso è disorientato: sfoglia affannosamente la guida e telefona al primo numero che trova. Spesso chi chiama, nella comprensibile ansia di aiutare al più presto un familiare infortunato, si esprime con poca chiarezza. Il soccorso interpellato, se non ha automezzi disponibili, inizia a sua volta una ricerca che può protrarsi a lungo.

Funziona da anni a Torino (ma pochi lo sanno) un centralino di coordinamento che, come il 117 per i taxi, ha il compito di smistare le richieste secondo la zona da dove provengono. E' il 57-75, ha sede presso la Croce Rossa.

Esiste inoltre un telefono in questura, il 113, che risponde alle chiamate di qualunque genere.

La Guardia medica (541.400) se viene interpellata per barelle ricorre alla stazione di disinfezione di corso Novara (852.440 o 853.194, due numeri che sfuggono all'attenzione del pubblico perché rubricati sotto la voce «autorimesse municipali»).

Qui vi è un parco di undici autolettighe, delle quali, però, una mezza dozzina soltanto efficienti. «*Due sono abbastanza nuove, ma le altre camminano con le grucce* — ci è stato detto —. *E siamo tuttora in attesa che venga sostituita la barella che dal 13 giugno, quando si scontrò con un pullman, è inservibile. Eppure siamo il mezzo di soccorso "della povera gente", perciò il più richiesto. Facciamo pagare soltanto 700-800 lire per trasporto di giorno e 1400-1600 di notte*».

La Croce Rossa (534.000 e 511.838) ha 21 ambulanze delle quali 14 dotate di radio rice-trasmittente. Di queste, sette sono sempre in servizio. «*Facciamo 70-80 trasporti al giorno* — ci ha precisato il responsabile del servizio Costarelli —. *Siamo attrezzati anche per ogni emergenza: chi ci telefona però deve precisare di che si tratta, perché siamo oberati di prenotazioni. Bisogna inoltre tener conto che spesso le ambulanze devono trattenersi a lungo negli ospedali in attesa che il paziente sia visitato dal medico e ricoverato*».

La Croce Verde (545.046 - 542.576) può contare su una dozzina di macchine che presto, per la generosità di un donatore (ogni macchina attrezzata costa due milioni e mezzo) dovrebbero diventare 13. Solo mezza dozzina però sono sempre disponibili e spesso alcune sono impegnate in trasporti a lungo raggio. «*La gente che si rivolge a noi* — ci è stato detto — *non dovrebbe dimenticare che i 14 infermieri e autisti stipendiati, di notte e nei giorni festivi sono sostituiti da volontari: studenti, operai, artigiani che una volta ogni nove giorni invece di dormire si prestano per ore a soccorrere gli altri. In cambio della loro generosità questi infermieri volontari non ricevono che simboliche "patacche di merito"*».

A questi enti si affiancano i vigili del fuoco (280.333). Hanno 4 autoambulanze per servizio interno, ma le mettono anche a disposizione del pubblico. Durante il recente sciopero della Cri hanno soddisfatto più di cento chiamate.

### Dove telefonare per una barella

Ricordiamo che i numeri dei centralini di pronto soccorso sono i seguenti:

| | |
|---|---|
| Torino urgente | 57-75 |
| Questura | 113 |
| Croce Rossa | 534-000; 511-838 |
| Croce Verde | 545-046; 542-576 |
| Guardia medica | 852-440; 853-194 |
| Vigili del fuoco | 280-333 |

### Morto stamane l'avv. Fiasconaro

E' morto alle 4 di stamane l'avv. Cristoforo Fiasconaro. Aveva 70 anni e per diciotto, dal '48 al '66 era stato presidente dell'Ordine Forense Subalpino. Figura caratteristica per la sua lunga barba bianca, era considerato un maestro di Procedura Penale. Fu difensore o parte civile in processi di rilievo. Preferiva il Tribunale alla Corte d'Assise perché con i giudici togati poteva sostenere meglio le questioni di diritto.

Due settimane fa ha ancora pronunciato la sua ultima arringa nel processo d'Appello per lo scandalo del caffè contrabbandato dall'Olanda. Poi non lo si è più visto nelle aule del Palazzo di Giustizia. Stava male, ma nessuno n'era stato informato. Stamane, improvvisa, la notizia della morte. La sua scomparsa ha lasciato un profondo rimpianto, non soltanto nell'ambiente del Foro, ma fra tutti quelli che ebbero occasione di conoscerlo e di apprezzarlo.

### Stasera al Mauriziano si decide sull'autogestione

Si svolge stasera all'ospedale Mauriziano un'assemblea per stabilire le modalità dell'agitazione, che dovrebbe cominciare domani con il passaggio dei dipendenti all'autogestione. Sta per scadere infatti la tregua di dieci giorni concessa dalle organizzazioni sindacali; se non giungerà da Roma una risposta per l'inserimento degli ospedali dell'Ordine nel piano di riforma, l'azione di protesta sarà inevitabile. Per solidarietà tutti gli ospedali torinesi proclameranno lo sciopero.

Il presidente del Mauriziano, avv. Fusi, oggi è a Roma per un colloquio con il funzionario del ministero dell'Interno incaricato dell'assistenza pubblica; poi chiederà di essere ricevuto dal presidente del Consiglio. «Sollecitero — ha detto l'avv. Fusi, il cui mandato è scaduto alla fine di marzo — la mia sostituzione e la nomina d'urgenza di un commissario, per scongiurare lo sciopero che avrebbe gravi ripercussioni in città».

### *Sparò sui derubati, ma fu preso e bastonato*

# Perizia al «bandito dalla pistola facile»

**E' Mario Cordara, amico di Leonardo Cimino: si sospetta che abbia partecipato alla sanguinosa aggressione della via Salaria - Evase dalle «Nuove» e dal penitenziario di Volterra - Deve rispondere di tentato omicidio, rapine e furti - Ma probabilmente finirà in un manicomio criminale**

Mario Cordara, 27 anni, stamane ha dichiarato alla Corte di non ricordare più nulla

Bandito dalla pistola facile, specialista in evasioni rocambolesche, amico di Leonardo Cimino, con il quale avrebbe partecipato alla sanguinosa aggressione della via Salaria, a Roma. Questo è Mario Cordara, di 27 anni, comparso stamane davanti alla Corte d'Assise sotto le accuse di tentato omicidio, rapina e furto.

Le imprese criminali di questo giovane sono tali e tante che la somma delle condanne non dovrebbe più consentirgli di uscire dal carcere per tutta la vita. Ma il perito psichiatrico, che l'ha tenuto in osservazione al manicomio di Aversa, ha stabilito che è totalmente pazzo.

I fatti discussi nell'odierno processo accaddero nella nostra città nel giro di un triennio. Già nel maggio del '62, quando non aveva ancora compiuto 20 anni, Mario Cordara era entrato, nottetempo, nella fabbrica di maglierie dei fratelli Corongiu, in via Cruto 19, ed aveva portato via merce per circa un milione. Vi ritornò lo stesso mese dell'anno successivo e quella volta il bottino fu di 4 milioni e mezzo.

Arrestato, venne rinchiuso alle «Nuove», ma il 15 dicembre del '63, con un altro detenuto, organizzò la fuga. Alle 5,30, i due, che si erano arrampicati sui tetti della prigione, erano in procinto di calarsi dal cornicione che dà sul corso Vittorio, quando furono visti da una guardia che diede l'allarme. Vennero inseguiti. Uno dei detenuti fu riacciuffato, il Cordara riuscì a scappare. Mentre era latitante organizzò una «banda» e per la terza volta diede la scalata allo stabilimento dei Corongiu, un edificio ad un piano solo.

Due ladri rimasero in macchina ad attendere mentre il Cordara ed un complice salirono sul tetto. Attraverso un lucernario si calarono nel magazzino. Nella discesa il bandito cadde e si lussò una caviglia. Inoltre, come toccò terra squillò la suoneria di un sistema di allarme che i proprietari avevano fatto impiantare dopo l'esperienza dei furti subiti. I fratelli Domenico, Gaetano e Luigi Corongiu, rispettivamente di 63, 52 e 35 anni, accorsero nel locale armati di scope. I ladri rimasti in macchina avviarono il motore e si allontanarono a tutta velocità; il terzo si arrampicò sul tetto e riuscì ad eclissarsi. Il Cordara tentò la stessa via dalla quale era entrato, ma si spezzò la fune e rimase in trappola.

Tentò di saltare dalla finestra, ma la gente radunatasi in strada gli fece paura. Sparò alcuni colpi di pistola per farla allontanare, ma non ottenne l'effetto sperato. Si gettò contro i Corongiu che lo attendevano con i bastoni e lasciò partire un altro colpo che ferì Gaetano al braccio sinistro. A questo punto gli si gettarono addosso e lo tempestarono di botte. Dopo la severa lezione fu consegnato agli agenti. Rinchiuso nel penitenziario di Volterra, pur essendo guardato a vista, il Cordara evase per la seconda volta il 10 dicembre 1964.

Fu ripreso il 23 agosto del '68 nel corso delle indagini per la rapina della via Salaria: una settimana prima due fattorini erano stati aggrediti e feriti gravemente a colpi di pistola, quindi derubati della borsa con 19 milioni. La polizia romana è convinta che il Cordara fosse al fianco del Cimino nell'impresa criminosa.

Il Cordara è inoltre accusato di avere spaccato con il cric la vetrina dell'orefice Nunzio Russo, titolare di un negozio a Torino, e di avere portato via gioielli per 2 milioni e 300 mila lire, del furto nel magazzino «Tre Erre» di via Cruto 21, con un danno di 3 milioni, e di avere rubato una «Giulietta». Per ricettazione sono giudicati Giovanni Comba, Giovanni Benetello e Paolo Ponzi.

Stamane, alle domande del presidente dott. Luzzatti, il Cordara ha sempre risposto: «*Non ricordo nulla*». Su istanza dei difensori, avvocati Rodio, Magnani-Noya, Greino e Trebbi, la Corte ha deciso di rinviare gli atti al giudice istruttore perché sia ordinata una nuova perizia psichiatrica che stabilisca quali erano le condizioni mentali dell'imputato al momento dei fatti e quali sono allo stato attuale.

### *Penosa fine di un impiegato*

# Va dal tabaccaio e muore per strada

**Aveva 58 anni, era sofferente di cuore - In pantofole scende in piazza Robilant e s'accascia sul marciapiede - La moglie apprende la notizia dal negoziante**

Mariella Balocchi, la moglie dell'impiegato morto

Un impiegato dell'Inps è morto stamane per strada stroncato da infarto. Stava tornando a casa dopo essere stato dal tabaccaio. Si chiamava Vittorio Gatti, 58 anni, corso Racconigi 151.

Verso le 8, ha detto alla moglie, Mariella Balocchi, 50 anni, che andava a comprare un pacchetto di sigarette. Ne avrebbe approfittato anche per acquistare delle marche per il libretto della pensione. Il Gatti, sofferente di cuore, da molti mesi non si recava al lavoro. La tabaccheria dista un paio di isolati. L'impiegato è uscito vestito sommariamente come si trovava in casa: pantaloni, una maglietta e le pantofole. «Vengo subito — ha detto alla moglie —, il tempo di andare e tornare».

Sceso in strada, ha raggiunto la privativa ed ha fatto i suoi acquisti, poi è uscito e si è diretto verso casa. In piazza Robilant, all'angolo di via Braccini, alcuni passanti lo hanno visto comprimersi il petto. Si è accasciato rantolante sul marciapiede. Un automobilista, Massimiliano Biletto, via Caboto 48, lo ha soccorso ed insieme ad altri lo ha caricato sulla sua macchina e lo ha portato al Maria Vittoria. Purtroppo quando l'auto si è fermata al pronto soccorso il Gatti era già cadavere. In tasca non aveva documenti: solo le chiavi di casa ed il fazzoletto. E' stato avvertito il commissariato S. Paolo nella speranza di riuscire ad identificarlo rapidamente ed avvertire la famiglia.

Verso le 9 — il marito mancava di casa da un'ora — la signora Balocchi ha incominciato a preoccuparsi. Sapeva ch'era ammalato, è uscita affannosamente a cercarlo. E' andata dal tabaccaio ed ha chiesto se l'aveva visto. «Suo marito si è sentito male — le ha detto il negoziante —, l'hanno portato al Maria Vittoria». Sconvolta la donna ha telefonato all'ospedale. Le hanno risposto di andare subito che era molto grave. Si trattava di una pietosa menzogna per prepararla al peggio.

## Domenica al telefono

Ore 9. Il «14» non risponde, è sempre occupato. Dopo innumerevoli tentativi, prima distanziati di qualche minuto, poi di seguito, finalmente l'utente sente una voce femminile.

— Qui telefoni di Stato.

— Mi dia Grosseto 27-480. Sono il 844-477.

Un sospiro di sollievo. Ora l'utente può fare l'altra chiamata. Il numero è il 170 e corrisponde all'ufficio dell'Italcable di Roma. Sono le 9,20. Basta una sola volta.

— Mi dia a Jersey City il numero 2343 Area Cod 21.

— Jersey City nel New Jersey?

— Sì.

— Basta il numero o vuole la persona?

— E' sufficiente chiamare il numero.

Ore 9,38. Suona il telefono; ma non è Grosseto, sono gli Stati Uniti. L'utente sente benissimo; l'oceano, si vede, non è poi tanto cattivo se lascia passare i suoni meglio di quanto non avvenga nelle comunicazioni tra città italiane.

Ore 13. L'utente è rimasto tutta la mattina in casa. Ha dovuto rimandare un appuntamento, rinunciare alla Messa. Alle 13 chiama di nuovo il «14». Questa volta riesce a parlare soltanto in 12 minuti.

— Ho chiamato Grosseto 4 ore fa, vorrei sollecitare.

— Ci dispiace, le linee sono sovraccariche. Sa, ci sono anche le telefonate urgenti.

— Mi dispiace, ma io non voglio fare l'urgente. Chiamo di domenica per risparmiare. Se faccio l'urgente non risparmio un bel niente.

— Certo, certo, signore. Sollecitiamo.

Ore 14. I bambini scalpitano. E' una bella domenica di sole, vogliono uscire. Il povero utente non sa cosa fare. «No — pensa tra sé — la soddisfazione di fare l'urgente non gliela do». Ma ricorda che esiste la teleselezione tra Torino e Roma, tra Roma e Grosseto.

— Maria, per piacere, chiama mia madre a Grosseto. Da Torino non si parla. Dille di chiamarmi dal centralino di Grosseto, che, probabilmente, non sarà sovraccarico.

Ore 14,22. Squilla il telefono. E' Grosseto.

Della sua prenotazione, fatta sei ore prima, l'utente non ha più saputo nulla.

# Sparisce la droga in farmacia

***Stanotte in piazza Respighi - Rubati oppio, cocaina, morfina***

I ladri sono entrati stanotte nella farmacia di piazza Respighi 3 del dott. Sergio Pelazzi. Hanno forzato il bottolino della serratura della retrobottega. All'interno non hanno cercato denaro, né si sono preoccupati dei medicinali, ma, come se avessero studiato a fondo il «colpo», si sono subito diretti verso una cassetta, chiusa a chiave, dove vengono tenuti gli stupefacenti. Gli sconosciuti si sono impossessati di oppio, cocaina e morfina.

Il furto, scoperto stamane, è stato denunciato alla squadra mobile. Il bottino è ingente: in certi ambienti la droga viene pagata a qualsiasi prezzo. La polizia indaga nei locali frequentati dalle persone dedite agli stupefacenti sperando di ritrovare parte delle sostanze rubate e poter risalire agli autori del furto.

★ Sempre stanotte è stata presa di mira anche la segreteria della facoltà di Economia e Commercio in piazza Arbarello. I ladri hanno rubato macchine da scrivere, calcolatrici ed altro materiale da ufficio per il valore di un milione. Sono entrati nei locali arrampicandosi sulle grate delle finestre sino al primo piano, dove hanno poi spezzato un vetro.

★ A Orbassano, dall'alloggio di Leonardo Locantore, in via S. Rocco 13, nel pomeriggio di Pasquetta i ladri hanno rubato preziosi e altri oggetti.

✦ Al Centro franco-italiano, v. Donati 5, venerdì alle 18 e alle 21,15 verrà proiettato il film «Portrait de Molière» della compagnia di Renaud-J. C. Barrault.

### Sabato il Salone del veicolo industriale

Sabato alle 11 il ministro dei Trasporti, sen. Luigi Mariotti, inaugurerà a Torino Esposizioni il 1° Salone internazionale del veicolo industriale.

La rassegna, su una superficie di 37 mila metri quadrati, rimarrà aperta al pubblico sino al 20 aprile. Accoglierà 280 espositori di cinque nazioni: Italia, Francia, Germania, Inghilterra e Stati Uniti d'America. Vi parteciperanno 18 Case costruttrici, 18 carrozzerie di autobus, 31 carrozzerie di veicoli industriali, 26 fabbriche di rimorchi, 40 di veicoli con speciali applicazioni industriali, 8 di pneumatici e ruote, 148 di parti staccate ed accessori.



### Taccuino della Città

✦ Pro Cultura femminile: alle 17,30, presso la Galleria d'Arte Moderna (c. Galileo Ferraris 30), il prof. Corrado Maltese, ordinario di storia dell'arte all'Università di Cagliari, parlerà su «Messaggi a tre dimensioni».

✦ Al Circolo della stampa (corso Stati Uniti 27), alle 21,15 il prof. Tommaso R. Castiglione, dell'Università di Ginevra, ed il giornalista Francesco Rosso presenteranno, in un colloquio con l'autore, il libro di Giuseppe Furlici «I morti non devono uccidere» (edizioni Dell'Albero).

✦ Il ministero del Tesoro ha bandito un concorso per esami a 55 posti di vice ragioniere nel ruolo delle Ragionerie provinciali dello Stato. E' richiesto il diploma di ragioniere e perito commerciale. Le domande debbono pervenire alla Ragioneria generale o alle Ragionerie provinciali entro il 20 maggio.

## echi di cronaca

Nuove proteste in via Garibaldi e via Parma

# Da 25 giorni non si vedono gli spazzaturai

I bambini giocano nel cortile tra cumuli d'immondizia

In via Garibaldi cumuli di rifiuti hanno invaso i cortili: non si possono aprire le finestre

*Ancora alla ribalta la piaga della raccolta rifiuti. Stamane il direttore dello Sporting, un negozio di via Garibaldi, ha telefonato al giornale: «Venite a vedere il nostro cortile. Da 25 giorni gli addetti al servizio non passano a ritirare la spazzatura. E' un vero scandalo». Siamo andati a scattare alcune fotografie: un enorme mucchio di rifiuti maleodoranti, in una piccola area su cui si affacciano le finestre e i balconi di decine di famiglie. E le canne di scarico sono piene, intasate fino all'ultimo piano. Alle continue, giornaliere telefonate dei vari inquilini, è stato sempre risposto: «Oggi passeremo». Ma nessuno è mai passato, da quasi un mese.*

*Analoga protesta — e analoga scena — in via Parma 24: l'edificio è molto vasto, vi abitano più di cento famiglie. E' bastato che per 6 giorni non passassero a ritirare i rifiuti (dagli inquilini raccolti negli appositi contenitori) perché il cortile si riempisse di sporcizia e di cattivi odori. E i bambini giocano in mezzo ai rifiuti, toccano e prendono gli oggetti che nel mucchio attirano la loro attenzione.*

*Non sono che le sparse voci di un coro unanime di protesta. A questo punto la gente si chiede: «Che cosa succederà fra uno, due mesi, con il caldo dell'estate?». Quei rifiuti ammucchiati nei cortili potrebbero diventare focolaio di infezioni. Il problema è grave, delicato.*

*Che fa, per ovviare a queste difficoltà, la amministrazione comunale? Per ora si è limitata ad estendere anche ad altre zone periferiche le nuove disposizioni già da alcuni mesi applicate in centro. Ma niente è stato compiuto per migliorare il servizio. Come è noto, esso funziona in tempi diversi a seconda degli stabili: le difficoltà maggiori sono per i vecchi edifici, dove le canne finiscono solitamente in cantina. Sono gli inquilini stessi che devono portare i rifiuti in cortile nei contenitori. Per poi magari aspettare venticinque giorni prima che arrivino gli addetti a ritirarli.*

A Torino il successore di padre Mantovani

# *I profughi per sfamarsi vendono persino il sangue*

Mezzo litro per 7 rupie - Gli indiani cacciati dalla Birmania, da Ceylon, dall'Africa arrivano a migliaia - Padre Schlooz è un salesiano olandese, vive in India da 33 anni - Il «lebbrosario della giungla» può accogliere appena 300 sventurati, ogni giorno altri 4000 bussano in cerca di cibo, di aiuto materiale e morale

E' giunto a Torino — per un breve riposo e per esporre ai superiori la situazione dei suoi assistiti — padre Francesco Schlooz, il missionario salesiano che prosegue nella foresta dell'India l'opera di padre Orfeo Mantovani. Lo abbiamo incontrato nella Casa-madre, a Valdocco, ci ha parlato dello sviluppo del «Centro di sollievo sociale» che il compianto sacerdote ha creato e diretto fino al giorno in cui gli strapazzi e le malattie lo hanno stroncato.

Padre Schlooz è olandese: dei suoi 57 anni ne ha ormai trascorsi 33 nel distretto di Madras, a contatto con le popolazioni più misere, dove la lebbra continua a fare strage. *«Sono coetaneo di padre Mantovani — dice con voce pacata —, ho vissuto accanto a lui aiutandolo nel suo prodigioso apostolato. Adesso lo sostituisco nel lebbrosario dedicato a Giovanni XXIII, che funziona grazie alla generosità dei lettori de La Stampa. La mia sosta a Torino vuole anche esprimere la gratitudine verso tutti coloro che appoggiano le nostre iniziative.*

*«Il "lebbrosario nella giungla" accoglie 300 sventurati, ma ogni giorno altri 4000 bussano alla nostra porta in cerca di cibo, di un aiuto materiale e morale. Ci sforziamo di alleviare le loro sofferenze, purtroppo siamo di fronte a problemi sempre più assillanti. Il governo dell'India vorrebbe cederci altri 200 ettari di terreno, ma come utilizzarli con la scarsità di mezzi a nostra disposizione? Su quel terreno dovremmo costruire alloggiamenti, installare i servizi, trasformare in una cittadella della solidarietà una landa desolata».*

Nei dintorni di Madras — spiega padre Schlooz — la situazione è peggiorata. Ci sono 15 mila profughi dalla Birmania, se ne aspettano altri 500 mila dall'isola di Ceylon, profughi affluiscono anche da Nairobi, dalle isole Figi, dal Sud Africa. La loro unica colpa è di essere indiani, quei paesi non li vogliono più ospitare.

Il Centro salesiano di Vynsarpadi ha già realizzato una scuola per 600 ragazzi, un laboratorio di cucito per le giovani, una modesta stamperia per gli uomini. Tutti lavorano, nei limiti delle loro possibilità, perché l'assistenza non deve avere il sapore dell'elemosina.

Molti profughi — spiega il sacerdote — per sfamarsi sono costretti a «vendere» mezzo litro di sangue per sette rupie. Un uovo serve a dare un po' di nutrimento a quattro persone, con 100 lire i missionari di Vynsarpadi procurano un pasto giornaliero ad un'intera famiglia.

*«Ogni venerdì — dice padre Schlooz — folle di lebbrosi si raccolgono davanti al sepolcro di padre Mantovani, per onorarne la memoria. Qualcuno afferma di vederlo passeggiare leggendo il breviario. Superstizioni, ma dettate dalla venerazione che tutti sentivano per lui».*

**Giorgio Lunt**

Padre Schlooz ha vissuto a lungo accanto a padre Mantovani

**temperatura di oggi**

massima + 16,1
minima + 7,7

Il Bollettino meteorologico segnala: temperat. media (notturna) + 8,6; ore 8: + 9,0; press. 745,5; umid. 67 %. Cielo quasi sereno. Previsioni: Poco nuvoloso, visibilità buona, temperatura in lieve aumento. Temperatura a Caselle: massima + 17,8; minima + 3,4; ore 8: + 6,0.

### Si sveglia e scopre il marito cadavere

Achille Beltramini, 52 anni, bidello, via Beaumont 26, è morto nel letto accanto alla moglie. Da tempo soffriva di disturbi cardiocircolatori. E' spirato senza un lamento. Solo al mattino, al risveglio, la donna ha scoperto accanto a sé il marito ormai cadavere.

# Cani dal medico per il vaccino

Un'ordinanza del Sindaco ricorda l'obbligo della profilassi antirabbica - Sono esclusi i cuccioli

Si è più tranquilli se il cane è vaccinato

Da quasi cinquant'anni non vengono registrati in Piemonte casi di rabbia. Ciò nonostante, i proprietari di cani sono tenuti per legge a far vaccinare i loro animali. E' quanto è stato stabilito da due ordinanze, una ministeriale del dicembre scorso e una del Sindaco di Torino di febbraio.

Tale vaccinazione, che può essere effettuata presso gli ambulatori comunali o dai veterinari autorizzati, è soprattutto consigliabile per i cani da caccia. Spesso questi animali escono dalla regione, dove non ci sono pericoli di contagio, e vanno in altre terre per battute.

La vaccinazione antirabbica presenta però delle controindicazioni. Non possono essere sottoposti al siero i cani che non siano in perfette condizioni di salute. Per questo motivo l'animale va sempre accuratamente visitato prima che gli venga iniettato il vaccino.

La stessa ordinanza esclude inoltre i cuccioli con età inferiore ai tre mesi, le gestanti e i cani che sono già stati vaccinati contro il cimurro da meno di venti giorni.

## i lettori ci scrivono

### Distruggono Parco Leopardi

● «Noi siamo abituati a sentir predicare bene e razzolare male, voglio dire che si fanno molte proposte sensate ed intelligenti sulle più disparate questioni di pubblico interesse e poi si opera in modo diametralmente opposto. Esempio: Si fa molto parlare in questi tempi di aree verdi cittadine, scarse ed insufficienti in ogni grande città d'Italia, e poi si assiste alla distruzione di quelle poche esistenti, come sta succedendo, proprio in questi giorni, al nostro parco Giacomo Leopardi. Dove si stanno abbattendo, uno dopo l'altro, alberi giganteschi e centenari, di bellezza incomparabile, sanissimi, come può giudicare, dal tronco tagliato, anche un profano. Per crescere quegli alberi sono occorse parecchie generazioni; ora vengono distrutti in pochi minuti con una sega meccanica, senza pietà.

«Chi avrà dato quest'ordine e per quale motivo non si sa, in quanto gli alberi non disturbano alcuna viabilità, trattandosi di un parco chiuso ai veicoli. Non voglio credere che tale abbattimento abbia per unico scopo di aprire un po' di orizzonte alle costruzioni, sorte come funghi, ai margini del parco».

Anselmo Priuerat

### Passaporto per il Libano?

● «Dovendo rinnovare il passaporto per le ferie ed essendo questo scaduto nel 1961, per sapere come dovevo comportarmi, mi sono recato alla Questura di corso Vinzaglio 12. L'ufficio passaporti era gremito di gente che cercava altra gente che sapesse qualcosa. Dietro i tre sportelli dell'ufficio vi erano due persone, una delle quali si alternava tra uno sportello e l'altro. Cercai l'usciere e gli chiesi come dovevo fare: per risposta mi sentii dire: "Legga sul tavolo". Mi avvicinai al tavolo vidi dei fogli in vetrina sotto un piano di cristallo, li lessi tutti, ma non riuscii a capire se il mio passaporto era da rinnovare o da rifare. Avrei dovuto, per saperlo, fare una coda interminabile e giungere allo sportello.

«Non avendo tempo da perdere decisi di chiedere le informazioni che volevo per telefono. La persona all'altro capo del filo mi disse che il passaporto era da rifare e mi spiegò i documenti che dovevo portare.

«Andai all'ufficio anagrafico (altra coda interminabile) feci i documenti, spesa L. 900, mi procurai le fotografie e la carta bollata. Mi recai nuovamente in Questura, feci l'ennesima coda per timbrare la domanda col grosso timbro della stampigliatura. Compilai la stampigliatura e rifeci la coda.

«Giunto allo sportello quasi svenni perché mi sentii dire che i documenti non servivano in quanto poteva semplicemente "rinnovarlo". Feci notare che l'ufficio informazioni mi aveva detto tutt'altre cose. Mi sentii rispondere: "Cosa vuole! Le informazioni per telefono sono così!".

«Mi chiedo: il passaporto è una cosa semplice solo per Rita che va nel Libano?».

Segue la firma

# *La bella sposa è sparita dopo il bacio dell'autista*

«Da quel momento, dice il marito, Celestina ha perso la testa» - Vane le ricerche: prigioniera dello spasimante?

Celestina Parisi è scomparsa ormai da ventitré giorni

Angelo Parisi: «Riccardo chiama sempre la mamma»

Celestina Parisi, la giovane sposa ventiduenne madre di un bimbo, fuggita un mese fa in compagnia di un camionista, non è ancora tornata a casa. Il marito Angelo, un operaio di 25 anni, ritiene che la donna sia ora prigioniera, ma la aspetta ugualmente ogni giorno, nel loro alloggio in via Scali 3, con il piccolo Riccardo. «Se torna — dice — sono disposto a perdonarla».

Il matrimonio fra Angelo e Celestina, celebrato cinque anni fa, è stato felice fino all'anno scorso: la ragazza stava in casa, curava il bambino, era «docile e affettuosa». L'inverno scorso i suoi genitori hanno rilevato un bar in piazza 1 Maggio a Grugliasco, lei ha accettato di aiutarli. «Da lì — racconta il marito — è venuta la sua perdizione».

A febbraio arriva nel locale un camionista di Nicotra che si fa chiamare «Ciccio», 26 anni, sposato, con figli. Si invaghisce di Celestina, inizia a corteggiarla con assiduità. «Non se ne andava mai via dal bar — ricorda Angelo Parisi — ma per parecchio tempo Celestina non gli ha dato retta, anzi era infastidita».

Un giorno di marzo però, avviene un fatto che cambia la vita della giovane. Mentre è sola nel bar con lo spasimante, Ciccio la bacia. «Da quel momento — sono parole del marito — ha perso la testa, ha cominciato a trascurare il lavoro, la casa, il bambino». Passano pochi giorni, il tempo di sognare e architettare con l'innamorato una romantica fuga d'amore. Una mattina Celestina va al bar e lascia il figlio ai genitori, con la scusa di dover uscire per una commissione. Da quel giorno non l'hanno più vista.

Angelo Parisi ha cominciato a vivere fra continue speranze e delusioni. Una settimana dopo la fuga, un amico gli dice: «So dove è tua moglie. Dammi dieci mila lire e te la ritroverò». Si fa dare i soldi ma non gliela rivela. Passa ancora qualche giorno e l'uomo riceve una telefonata dalla moglie: «Sono a Milano e lavoro in una fabbrica. Se riesco a guadagnare 6 mila lire torno a casa». Ma Angelo Parisi la sta aspettando ancora adesso.

*L'ondata di furti*

# Alloggi e negozi svaligiati

Un negozio di abbigliamento è stato saccheggiato in via Assarotti 16. Praticato un foro nella porta, i ladri sono entrati e hanno rubato confezioni in pelle e stoffa per circa 5 milioni. Il furto è stato scoperto dal proprietario, Rosario Amiro, 38 anni.

★ Domenica pomeriggio ignoti sono entrati nell'alloggio di Paolo Re, via Leini 10, operaio Fiat. Hanno rubato 400 mila lire e oggetti d'oro per 130 mila lire. Nell'alloggio del pensionato Giacomo Conte, via Vassalli Eandi 5, i ladri hanno rubato oggetti preziosi e posateria per 650 mila lire. Furto anche nell'appartamento di Walter Brunengo, 44 anni, via Don Grazioli 6. Sono stati rubati il televisore, un apparecchio fotografico e oggetti preziosi per un milione e mezzo.

★ I ladri sono entrati con chiavi false nell'alloggio di Rolando Guerrini, in via Plana 31, fuori Torino per le feste pasquali. Sono spariti indumenti, preziosi e denaro liquido per un valore di 2 milioni di lire.

★ Analogo furto è avvenuto in una villetta di strada Antica di Revigliasco 21. Il proprietario, Mario Riva, lamenta un danno di 2 milioni e mezzo. I ladri hanno rovistato un po' dappertutto portandosi via gioielli e altri oggetti di valore.

★ A Nichelino, nella macelleria di Francesco Pennoncelli, 45 anni, via Colombetto 8, i ladri hanno forzato le maglie della saracinesca e sono entrati nell'interno. Hanno rubato dal frigo agnelli, polli, salami e conigli per 700 mila lire.

★ Al ritorno da una breve vacanza passata con la famiglia in Riviera, il maestro elementare di S. Gillio, Mario Sero, ha trovato la casa svaligiata. Sono scomparsi oggetti preziosi e biancheria per 800 mila lire.

# Annunci economici

Questi avvisi potranno essere ordinati a:

| | |
|---|---|
| TORINO | Via Roma 80, Salone de «La Stampa» Via Marenco 32 |
| MILANO | Via Cerva 15 Galleria Passarella 2 |
| ROMA | Via Po 12 L.go del Tritone 152 |
| GENOVA | Via 12 Ottobre 126 r Port. Accademia 17 r Via Roma 49 r |
| BOLOGNA | Via Rizzoli 28 |
| PADOVA | Riv. Paoli Romani 60 |
| BOLZANO | Via Portici 33 |
| TRENTO | Piazza Lodron 1 |
| NAPOLI | Via Roma 183 |

altreché presso tutti i corrispondenti della Elas Kompass Pubblicità S.p.A.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Elas Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24008 di Milano.

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Elas Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 3/24008 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, scoppiando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica relativa all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'1% globale.

Il prezzo delle rubriche è di L. 30 per parola. Le sole rubriche «Domande di lavoro» e «Domande d'impiego» L. 25 per parola.

E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 20%.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

Non sono ammessi annunci che contengono richieste di denaro e francobolli.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Elas Kompass Pubblicità s. ... Torino», computata per sei parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il solo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 100 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.

La Elas Kompass Pubblicità S.p.A. in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria» della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di sequestrare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e verranno recapitate e assicurate e raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche ubicate in Italia.

## ① Commerciali

ATTREZZATURE e macchine per [illegible] Tel. 234-694.

TORNIO [illegible] Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 300 — 10100 Torino». 30432

## ② Artigianato

AFFILATURA [illegible] Tel. 287-876.

IMPRESA [illegible] Telefonare 251-421. 42831

## ③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti [illegible]

[illegible]



[illegible]



[illegible]

## ④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

[illegible]

(Continua a pag. 12)

Judy Geeson è la partner di George Peppard in un film di spionaggio che si gira a Londra

## teatri danze ritrovi

**ALFIERI:** [illegible] ore 21,15: 15° Festival dell'Operetta. Comp. Elvio Calderoni, « Scugnizza ». Prenot. Cassa Teatro, tel. 535.440.
**CABARET « DA GIPO »** (v. Chiniroux 2, ang. c. Francia 339, tel. 723.090, 728.840): [illegible] sera Duilio Del Prete - Gabriella Gazzolo.
**GIANDUJA MARIONETTE** (S. Teresa 5): domani ore 16, « Peter Pan ». Regia Luigi Lupi (r. Successo.
**TEATRO STABILE - CARIGNANO:** ore 21 precise, « I Vicerè » di Federico De Roberto, riduz. teatrale di D. Fabbri, regia di Franco Enriquez. Ediz. Teatro Stabile Catania. Prenotazioni via Rossini 8, telefoni 879.342/43. Domani ore 19,30.
**TEATRO INFERNOTTI** (via C. Battisti [illegible] - Unione Culturale, Teatro Stabile): ore 21,30, Il Granteatro presenta « Woyzeck » di G. Buchner. Prenotazioni Teatro Gobetti-Unione Culturale, telefoni 879.342/43 - 511.775. Ultima recita.
**UNIONE MUSICALE - CONSERVATORIO:** « Incontri con la Musica Contemporanea »: [illegible] ore 21,15. Complesso Strumentale della Scala. Direttore Mario Cuantia, musiche di Malipiero, Castiglioni, Contilli, Ferraresi, Peyretti.

**ALCIONE:** Compagnia Donato-Armandino. Orario 16,15 - 21,15.

**AL BAGATELLE** (strada Cavoretto 2).
**AL FLORIDA** (p. Solferino, tel. 543.822): Les Copains, cantano Nello e Roberto.
**CASTELLINO:** 21, Andrea Mingardi.

**GAUDIO:** ore 21, I Favoriti.
**GAY SALA** (v. Pomba 7): ore 15,45 - 21, Franco e la sua orchestra.
**LA PERLA:** ore 21, I Monelli.
**LE ROI:** ore 21, Gianni Mascolo.
**[illegible] DANZE:** ore 21, The Big Men.
**TROCADERO:** 21, Riccardo Rauchi.

**ARLECCHINO:** 21, Thomas - I Targets.
**BOCCACCIO** (Moncalieri 145, 683.668).
**COLUMBIA NIGHT CLUB:** Attrazioni internazionali.
**CRAZY** (650.002): Ragazzi Via Gluck.
**MOULIN ROUGE:** Attrazioni ore 23,30 e 1,30. Orch. Tonino Balsamo.
**ROUGE NOIR** (Novalesa e. Fréjus): 21.
**[illegible]** (Piano Bar) - via Cesare Battisti 3, telef. 532.492: ore 20.
**VOOM VOOM** (v. Barge [illegible], tel. 331.040): ore 21, I Ragazzi del Sole.
**WEST END NIGHT CLUB:** Dany e [illegible] ore 24 Attrazioni internaz.

**ABATJOUR** (v. Sacchi 28, tel. 541.075): ore 21.
**BABY WHISKY - LA CLOCHE** Ristorante (Strada Traforo Pino - tel. 894.213).
**CAPRICE:** (v. Sacchi 16, t. 531.528): ore 21.
**HOLIDAY** (c. Vinzaglio 3, t. 511.738): ore 21.
**LA GROTTA** (v. S. Tommaso 10): Gogo Stereo « Il ritrovo del giorno ».
**LIDO WHISKY** (c. Moncalieri 422): ore 21.
**VILLA GAY DISCOTECA:** ore 21.
**WHISKY NOTTE** (via Pio V ang. via Goito, telef. 687.383): ore 21, Dado.

## cinema prime visioni

| Cinema | Film | Critica | Pubblico | Orario |
|---|---|---|---|---|
| **AMBROSIO** c. Vitt. Eman. [illegible] Tel. 547.007 | **Satyricon** di Gian Luigi Polidoro (Dal « romanzo d'avventure e di costumi » di Petronio Arbitro - Techn., technisc. - Italia), con Ugo Tognazzi (Trimalcione), Tina Aumont, Don Backy, Graziella Granata. - Viet. 18. | ●● | ○○○○○ | 14,50 17,20 19,50 22,30 Ingr. 1000 |
| **ARLECCHINO** c. Sommeiller 22 Tel. 587.180 | **7 volte 7** di Michele Lupo (Poliziesco - Technicolor, scope - Italia); con Gastone Moschin, Terry-Thomas, Adolfo Celi, Erika Blanc. — Ardito colpo, serio e faceto dei « 7 uomini d'oro » contro la zecca inglese. | ●●● | ○○○○○ | Or.: 14 — 16,10 18,15 20,20 22,30 Ingr. 900 |
| **ASTOR** v. Viotti 8 Tel. 518.518 | **Paperino Show** di produzione Walt Disney (Disegni animati a colori - Usa). — Nuova serie inedita di avventure del celebre austroccolo, dell'orso Giocondo, degli scoiattoli Cip e Ciop, del leone Leroy, ecc. | ●● | ○○○○ | 14,30 16,05 17,45 19,15 20,45 22,30 Ingr. 1000 |
| **CENTRALE** d'Essai (540.110) v. C. Alberto 21 | **Galileo**, di Liliana Cavani (Drammatico-storico - Eastmancolor - Italia-Bulgaria), con C. Cusack, Lou Castel. — Galileo Galilei rivive il suo dramma di uomo e di scienziato in lotta contro la Chiesa del '600. | ●●● | ○○○○ | 10,15 12,20 14,25 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 700 |
| **CORSO** v. C. Alberto 65 Tel. 510.702 | **El Verdugo** di Tom Gries (Western - Technicolor - Usa), con Jim Brown, Raquel Welch, Burt Reynolds, Fernando Lamas. — Dal romanzo « The Californio » di R. MacLeod ambientato in Messico, 1912. - Viet. 14. | ●● | ○○○○ | Or.: 14 — 16 — 18,10 20,15 22,25 Ingr. 900 |
| **CRISTALLO** v. Goito 8 Tel. 650.100 | **La Monaca di Monza** di E. Visconti (Drammatico - Eastmancolor - Italia), con A. Heywood, A. Sabato, C. Gravina. — La vera Monaca, suor Virginia de Leyva, tra sacrilegi, delitti e atrocità. - Viet. min. 18. | ●● | ○○○○○ | Or.: 14 — 16,10 18,15 20,15 22,30 Ingr. 1000 |
| **DORIA** s. Gramsci 9 Tel. 542.422 | **Gli anni impossibili** di Michael Gordon (Commedia - Panav. e col. - Usa), con D. Niven, L. Albright, C. Ferrare. — Figlia studentessa emancipata, contestatrice; papà, professore, protesta; mammà non perde la testa. | ●● | ○○○○ | Or.: 14,15 16,25 18,25 20,25 22,30 Ingr. 1000 |
| **GIOIELLO** v. Colombo 31 Tel. 500.780 | **Stéphane una moglie infedele** di Claude Chabrol (Drammatico - A colori - Francia), con Stéphane Audran, M. Bonet. — Moglie annoiata si fa l'amante; la tresca si complica e ci scappa il morto. - V. m. 14. | ●● | ○○○ | Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000 |
| **IDEAL** c. Beccaria 4 Tel. 541.523 | **Gli intoccabili** di Giuliano Montaldo (Dramm. - Tech. - Italia), con J. Cassavetes, Britt Ekland, F. Bolkan, G. Rowlands, T. Kendall, P. Falk. — Gangster « solista della rapina » urtasi con mafia a Las Vegas. - V. 14. | ●●● | ○○○○○ | Orario: 15 — 17,30 20 — 22,30 Ingr. 1000 |
| **LUX** Gall. S. Federico Tel. 541.283 | **Krakatoa Est di Giava** di B. Kowalsky (Avv. - Tech. - Usa), con Maximilian Schell, D. Baxter, B. Keit, S. Werle. — Nel Mar della Sonda, 1883, vulcano ribelle, maremoto, perle irreperibili, galeotti ammutinati. | ●● | ○○○ | Orario: 14,30 17,15 19,45 22,20 Ingr. 900 |
| **METROPOL** v. P. Tommaso 6 Tel. 632.470 | **L'altra faccia del peccato** di Marcello Avallone (Film inchiesta - A colori - Italia). — Realizzato in Europa, Africa, Asia è un'indagine, sostenuta da una tesi originale, su vari problemi, erotici politici. V. 18. | ● | ○○○○○ | Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,25 Ingr. 900 |
| **NAZIONALE** v. Pomba 7 Tel. 518.850 | **Chitty Chitty Bang Bang** di Ken Hughes (Commedia - Techn., panav. - Usa), con D. Van Dyke, S. A. Howes, G. Froebe. — Favola per grandi e per ragazzi su bimbi rapiti e ritrovati, scritta dall'autore di « 007 ». | ●● | ○○○ | Orario: 14,40 17,15 19,55 22,20 Ingr. 900 |
| **REPCSI** v. XX Settem. 15 Tel. 531.400 | **L'oro di MacKenna** di J. Lee Thompson (Western - Techn., panav. - Usa), con G. Peck, O. Sharif, T. Savalas, J. Newmar, C. Sparv. — Giacimento aurifero conteso tra banditi, sceriffi, pellirosse, cavalleggeri. | ●● | ○○○○○ | Orario: 14,30 17,10 19,50 22,30 Ingr. 1000 |
| **ROMANO** Gall. Subalpina Tel. 540.145 | **Funny Girl** di William Wyler (Drammatico « musical » - Techn., panav. - Usa) con Barbra Streisand, Omar Sharif. — Vita, trionfi e amori di Fanny Brice, risplendente « star » di Broadway tra le due guerre. | ●● | ○○○○ | Orario: 14,30 17,10 19,50 22,30 Ingr. 1000 |
| **VITTORIA** v. [illegible] 356 Tel. 511.789 | **Missione compiuta stop Bacioni Matt Helm** di Phil Karlson (Comm. poliziesca - Tech. - Usa), con Dean Martin, Elke Sommer, Sharon Tate, Nancy Kwan, Tina Louise. — Matt Helm fra belle donne e furfanti. | ●●● | ○○○○ | Or.: 14,15 16,15 18,20 20,30 22,30 Ingr. 900 |

## proseguimenti

| Cinema | Film | Critica | Pubblico | Orario |
|---|---|---|---|---|
| **ARISTON** v. Lagrange 21 Tel. 548.147 | **Bullitt** di Peter Yates (Poliziesco - Technicolor - Usa), con Steve McQueen, Robert Vaughn, Jacqueline Bisset. — Prezioso testimone ad un processo è ucciso: da chi e perché? Scaltro segugio indaga. | ●● | ○○○○○ | Or.: 14 — 16 — 18,10 20,10 22,30 Ingr. 800 |
| **AUGUSTUS** p. C.L.N. [illegible] Tel. 530.714 | **Il laureato** di Mike Nichols (Commedia - Technic. - Usa), con Anne Bancroft, Dustin Hoffmann, Katharine Ross. — Giovane « bene » si innamora della figlia della propria amante (Oscar 1968 per la regia). | ●● | ○○○○○ | Or.: 14,30 16,25 18,30 20,25 22,30 Ingr. 800 |
| **CAPITOL** v. S. Dalmazzo Tel. 540.605 | **Base artica Zebra** di John Sturges (Spionaggio-fantascienza - Panavision a colori - Usa), con R. Hudson, E. Borgnine, P. McGoohan. — Missione segreta al Polo Nord d'un sottomarino nucleare americano. | ●● | ○○○○ | Orario: 14,30 17 — 19,40 22,15 Ingr. 800 |
| **MAFFEI** v. Pr. Tomm. 6 Tel. 683.334 | **Io sono curiosa** di Vilgot Sjöman (Dramm. - Bianco e nero - Svezia), con Lena Nyman, Bors Ahlstedt. — Tra il vecchio e il nuovo, vista da un occhio di ragazza, la Svezia più spregiudicata. Vietato min. 18. | ●● | ○○○○○ | Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 800 |
| **TORINO** v. Bucari 6 Tel. 530.353 | **La bambolona** di Franco Giraldi (Commedia - A colori - Italia), con Ugo Tognazzi, Isabella Rei. — Caudente in trappola per colpa (o merito?) di una ragazza prosperosa e... mica scema. - Vietato minori 18. | ●●● | ○○○○ | 10 — 11,45 13,25 15,30 18 — 20,15 22,50 Ingr. 800 |

## seconde e altre visioni a Torino

| Cinema | Programma |
|---|---|
| **ALEXANDRA** v. Sacchi 10 Tel. 511.293 | **La signora nel cemento.** Frank Sinatra, Raquel Welch. Techn., scope. Viet. 14. ★ Poliziesco |
| **COLOSSEO** v. M. Crist. 73 Tel. 651.034 | **C'era una volta il West.** C. Cardinale, H. Fonda, J. Robards. Colori, scope. Orario spettacoli: 15, 18,30, 22. ★ Western |
| **FARO** v. Po 30 Tel. 87.214 | **La signora nel cemento.** Frank Sinatra, Raquel Welch. Techn., scope. Viet. 14. ★ Poliziesco |
| **FIAMMA** c. Trapani 57 Tel. 372.057 | **La signora nel cemento.** Frank Sinatra, Raquel Welch. Techn., scope. Viet. 14. ★ Poliziesco |
| **HOLLYWOOD** c. R. Margh. 106 Tel. 691.964 | **C'era una volta il West.** C. Bronson, C. Cardinale, H. Fonda, regia S. Leone. Techn., scope. Orario: 15,10, 18,35, 22. ★ Western |
| **LA PERLA** c. De Gasperi 76 Tel. 584.701 | **Serafino** di Pietro Germi, con Adriano Celentano. Colori, Vietato 14. ★ Commedia |
| **MASSIMO** v. Montebello 8 Tel. 870.061 | **Pendulum.** George Peppard, Jean Seberg. Colori. ★ Poliziesco |
| **FORTINO** v. Cigna 47 Tel. 480.300 | **Pendulum.** George Peppard, Jean Seberg. Colori. ★ Poliziesco |
| **ORFEO** p. Carlina Tel. 510.114 | **Serafino** di Pietro Germi, con Adriano Celentano, Tech. Viet. 14. Orario 14,30, [illegible] 18,30, 20,20, 22,30. ★ Commedia |
| **PRINCIPE** v. P. d'Acqui 45 Tel. 760.931 | **Serafino** di Pietro Germi, con Adriano Celentano. Colori. Vietato 14. ★ Commedia |
| **SMERALDO** v. Tunisi 62 Tel. 390.711 | **Bora Bora.** Corrado Pani, Haydée Politoff. Technicolor. Viet. min. 18. ★ Drammatico |
| **STATUTO** v. Cibrario 16 Tel. 487.051 | **I morti non [illegible].** Anthony Steffen, M. Damon. Technicolor. ★ Avventuroso |
| **ADRIANO** v. Sacchi 65 Tel. 507.715 | **Hawai.** Julie Andrews, Richard Harris. Technicolor. ★ Drammatico |
| **ALCIONE** c. R. Margh. 134 Tel. 287.400 | **Le spie amano i fiori.** Tech. ★ Avventuroso. Comp. Donato-Armandino. Or.: 16,15 - 21,15. |
| **ALPI** v. Garibaldi 30 Tel. 545.216 | **Notti di terrore** (Sherlock Holmes). J. Neville, B. Windsor. Colori. Viet. 18. ★ Poliziesco |
| **REGINA** c. R. Margh. 133 Tel. 530.695 | **Ercole, Sansone, Maciste, Ursus, gli invincibili.** M. Forest, L. Gili. Techn. ★ Mitologico |
| **MILANO** v. Milano 9 Tel. 530.255 | **La magnifica preda.** Marilyn Monroe. Colori. Apertura ore 10. ★ Commedia. **La strada della rapina** ★ Avventuroso |
| **OLIMPIA** v. Garibaldi 3 Tel. 548.586 | **A Ghentar si muore facile.** Technicolor, scope. ★ Avventuroso |
| **PO** v. Po 31 Tel. 510.486 | **Frank Costello faccia d'angelo.** Alain e Nathalie Delon. ★ Poliziesco francese |
| **P. NUOVA** v. Nizza 17 Tel. 659.109 | **Joyeuse e le altre.** Silvana Mangano, V. Heflin. Apertura ore 10. ★ Drammatico. **Saddok l'arado di Satana.** ★ Avventuroso |
| **GIARDINO** v. Montalcone 62 Tel. 328.973 | **Satanik.** Magda Konopka. Technicolor. Vietato minori 14 anni. ★ Avventuroso |
| **MIRAFIORI** c. Cosenza 10 Tel. 390.887 | **Django, killer per onore.** G. Montgomery, E. Montes. Technicolor. ★ Avventuroso |
| **S. RITA** | **Io ti amo.** Dalida, Alberto Lupo. ★ Passionale con canzoni |
| **VINZAGLIO** c. D. Abruzzi 109 Tel. 590.170 | **C'era una volta il West.** C. Cardinale, C. Bronson, H. Fonda. Technicolor, scope. Ult. 22,15. ★ Western |
| **AMERICA** v. Fréjus 27 Tel. 331.145 | **A tutto gas.** E. Presley, N. Sinatra. Technicolor, panavision. ★ Commedia |
| **ELISEO** v. Mongineyro 42 Tel. 335.815 | **La battaglia dell'ultimo panzer.** G. Madison, E. Schurer, S. Cooper. Technicolor, scope. ★ Guerra - PRIMA VISIONE |
| **SAN PAOLO** v. Cesena 40 Tel. 372.437 | **Silvestro e Gonzales, sfida all'ultimo pelo.** Techn. Apertura 14,30. ★ Disegno animato |
| **ARIZONA** c. Belgio 53 Tel. 874.171 | **La religiosa.** Anna Karina, M. Presle. Colori. ★ Drammatico |
| **ARTISTI** v. G. di Barolo 34 Tel. 81.274 | **La cintura di castità.** Monica Vitti, Tony Curtis. Colori. ★ Commedia in costume |
| **CORALLO** v. Aruzi 3 Tel. 80.521 | **Facce per l'inferno.** George Peppard. Technicolor. ★ Drammatico |
| **ERIDANO** c. Casale 100 Tel. 82.086 | **L'uomo che viene da lontano.** V. Heflin, P. Vaughn. Colori. ★ Avventuroso |
| **OROPA** v. Oropa 2 | **Intrighi al Grand Hotel.** Catherine Spaak. ★ Drammatico, da Vicky Baum |
| **VITT. VENETO** p. V. Veneto 8 Tel. 871.627 | **Operazione terzo uomo.** P. Brice, D. Levi. Technicolor, scope. ★ Avventuroso |
| **ASTRA** v. R. Prin. 6 Tel. 753.997 | **Violenza per una giovane.** C. Brook, Zachary Scott. ★ Drammatico, regista Luis Buñuel |
| **[illegible]** c. Tassoni 3 Tel. 773.543 | **La fontana della vergine** di Ingmar Bergman, con Max von Sydow, Gunnel Lindblom. Vietato minori 18 anni. ★ Drammatico |
| **ELIOS** v. Val Lagarina 40 Tel. 798.140 | **La sfinge d'oro.** ★ Avventuroso |
| **MASSAUA** p. Massaua 9 Tel. 795.903 | **C'era una volta il West.** C. Cardinale, H. Fonda, J. [illegible]. Colori, scope. ★ Western |
| **ODEON** v. Vanchiglia 8 Tel. 772.262 | **Mezzo dollaro d'argento.** R. Tamblyn, C. Sparv. Technicolor. ★ Avventuroso |

Annie Girardot: una sera a cena

| Cinema | Programma |
|---|---|
| **STAR** v. Domodossola 8 Tel. 772.590 | **Silvestro e Gonzales, sfida all'ultimo pelo.** Technicolor. Ap. 15. ★ Disegno animato |
| **ADUA** c. Giulio Cesare 67 Tel. 273.276 | **Marinai in coperta.** Little Tony. Technicolor. ★ Commedia con canzoni |
| **AURORA** c. Brescia 2 Tel. 276.610 | **Ballata da un miliardo.** Roy Danton, A. Incontrera. Technicolor. ★ Poliziesco |
| **BRESCIA** c. Brescia 38 Tel. 850.483 | **Il sesso degli angeli.** R. De Vries, Rosemarie Dexter. Technicolor. ★ Drammatico |
| **MAIOR** c. G. Cesare [illegible] Tel. 287.074 | **Bora Bora.** Corrado Pani, Haydée Politoff. Technicolor. Viet. min. 18. ★ Drammatico |
| **NORD** c. Vercelli 144 Tel. 280.330 | **Paperino e C. nel Far West** di Walt Disney. Colori, scope. ★ Disegno animato |
| **ORIENTE** v. D. Chiesa 30 Tel. 241.063 | Chiuso. (Domani): **Un gangster venuto da Brooklyn.** L. Tony. Colori. ★ Drammatico |
| **PALERMO** c. Palermo 110 Tel. 273.030 | **Scacco internazionale.** Tab Hunter. Technicolor. ★ Avventuroso |
| **SOCIALE** v. Courmayeur 2 Tel. 850.809 | **I morti vivono.** Vietato 14. ★ Horror film |
| **ZENIT** v. Corelli 1 Tel. 289.697 | Domani: **La vecchia legge del West.** ★ Avventuroso |
| **CABIRIA** c. Dante 4 (Moncalieri) Tel. 640.552 | **La tredicesima vergine.** Karin Dor, Lex Barker. Technicolor. ★ Horror film |
| **CONTINENTAL** v. Nizza 348 Tel. 697.098 | **Vivere per uccidere.** A. Chorpak, M. Casent. Colori, scope. ★ Drammatico |
| **ITALIA** v. Nizza 136 Tel. 634.001 | **Dolce veleno.** Anthony Perkins, Tuesday Weld. Technicolor. Vietato 18. ★ Drammatico |
| **PIEMONTE** v. Nizza 32 Tel. 683.758 | **Bora Bora.** Corrado Pani, Haydée Politoff. Technicolor. Viet. min. 18. ★ Drammatico |
| **SAN CARLO** Nichelino | **Sei pallottole per sei carogne.** V. Price, D. Iverson. Technicolor. ★ Drammatico |
| **SPEZIA** v. Nizza 70 Tel. 683.617 | **Johnny Banco.** Silva Koscina. Techn., scope. Apertura 15. ★ Commedia poliziesca |
| **DIANA** c. R. Margh. 220 | **Il grande inquisitore.** Vincent Price. Technicolor. Vietato 18. ★ Drammatico |
| **DORA** c. Fr. Crispi 31 Tel. 484.101 | **Warkill** con George Montgomery. Technicolor, scope. ★ Avventuroso |
| **ROMA** v. S. Donato 40 Tel. 487.765 | Chiuso. Domani: **Texas addio.** ★ Western |
| **ALBA** c. Grosseto ang. v. Stradella | **I pericolosi amori della casta Susanna.** Tech., scope. ★ Drammatico |
| **AMBRA** v. Ch. Sanità 77 Tel. 297.187 | **Warkill.** George Montgomery. Colori. Vietato minori 14 anni. ★ Drammatico |
| **APOLLO** largo Cuciano 91 Tel. 216.885 | **Bora Bora.** Corrado Pani, Haydée Politoff. Technicolor. Viet. min. 18. ★ Drammatico |
| **EDERA** v. Madonna di Campagna 1 | **Venere in visone.** Elizabeth Taylor. A colori. ★ Drammatico |
| **LUCENTO** v. Verolengo 130 Tel. 295.101 | Domani: **Attacco alla Costa di ferro.** ★ Drammatico |
| **LUTRARIO** v. Stradella 18 Tel. 290.742 | **Blow-Up** di Michelangelo Antonioni, con Vanessa Redgrave, David Hemmings. Technicolor. ★ Drammatico |
| **SPLENDOR** v. Bibiana 109 Tel. 294.236 | **Il mondo è pieno di papà.** Sandra Dee, G. Hamilton. Techn., scope. ★ Commedia |

*In VIII pagina:*

**I cinema nei maggiori centri della provincia di Torino**

## Alessandria

MODERNO: Satyricon.
GALLERIA: Base artica Zebra.
ALESSANDRINO: La bambola.
AMBRA: Fathom, bella intrepida spia.
CRISTALLO: Lollipop.
DANTE: Una lezione particolare.

### ACQUI

ARISTON: Tenderly.
BATTISTI: Pugni e pupe.
GARIBALDI: riposo.

### TORTONA

MODERNO: Summit.
SOCIALE: Comp. Bramieri-Zoppelli-Cabel in « La sai che non ti sento quando scorre l'acqua? ».
VERDI: Vale 10, non ettarmelo!

### VALENZA PO

NUOVA ITALIA: Un corpo di donna.
POLITEAMA: Tobruk.
SOCIALE: Rosemary Baby.

### CASALE

POLITEAMA: L'oro di MacKenna.
NUOVO: Io mio figlio e la fidanzata.
MODERNO: El Verdugo.
VITTORIA: La minigonna proibita della compagnia Schultz.

### OVADA

LUX: Bicetto servizio speciale.
MODERNO: Il caro estinto.
TORRIELLI: I Nibelunghi.

### SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Il fantasma del pirata Barbanera.

### NOVI LIGURE

CRISTALLO: Tarzan contro gli uomini leopardo.
IRIS: Fuga da Mauthausen.
ITALIA: Dove osano le aquile.
MODERNO: L'oro di MacKenna.

## Asti

VITTORIA: L'amante di Gramigna.
POLITEAMA: Orgasmo.
SALONE ALFIERI: Sette colt per sette carogne.
SPLENDOR: La calda preda.
TEATRO ALFIERI: chiuso.
LUX: La prima volta.

### CANELLI

BALBO [illegible]: Un napoleone, una ragazza.

### NIZZA MONFERRATO

SOCIALE: Mille frecce per il re.
VERDI: La lunga notte di Tombstone.

## Cuneo

CORSO: Lasciapassare per la morte.
FIAMMA: Indiavolatina.
ITALIA: Johnny Tiger.
NAZIONALE: chiuso.

### FOSSANO

ASTRA: Qualcuno ha tradito.
NUOVO IRIDE: chiuso.
POLITEAMA: chiuso.

### MONDOVI'

CORSO: L'ora di ammazzarsi.
ITALIA: Sparatorie per una vendetta.

### SAVIGLIANO

NAZIONALE: I venti anni della nostra vita.
IRIDE: Sette volte donna.
AURORA: Quantrill il ribelle.

### LIMONE PIEMONTE

CITA: Gli amori proibiti di Tokio.
LA CICALA: chiuso.

### ALBA

CORINO: Sfilata di moda.
EDEN: Stazione Luna.

### SALUZZO

ITALIA: Hollywood party.
POLITEAMA: Qualcuno ha tradito.
SPLENDOR: Seduto alla sua destra.

### BRA

VITTORIA: La lunga fuga.
IMPERO: Assicurasi vergine.
POLITEAMA: Zum zum zum.

## Novara

ASTRA: Ammazzali tutti e torna solo.
COCCIA: La monaca di Monza.
ELDORADO: Gli intoccabili.
EXCELSIOR: Sexy: corpo e bellezza.
FARAGGIANA: L'oro del MacKenna.
[illegible]: Satyricon.

### VERBANIA

APOLLO: Brucia ragazzo brucia.
ARISTON: L'età del malessere.
IMPERO: Il piacere e l'amore.
SOCIALE: Con le spalle al muro.
SOCIALE (Pallanza): Serata del Centro culturale di cinematografia.

### OMEGNA

ORATORIO: Calma ragazze, oggi mi sposo.
SOCIALE: Il giardino della tortura.
SPLENDOR: Desperado.

### DOMODOSSOLA

CATENA: Serafino.
CORSO: Il mondo è pieno di papà.

### ARONA

LUX: I quattro del Texas.
MODERNO: La guerra dei 6 giorni.
ROMA: Killers di Satana.

## Vercelli

ASTRA: Stéphane una moglie infedele.
CIVICO: Susanna ed i suoi dolci vizi.
ITALIA: Raggio infernale.
PRINCIPE: Attentato ai tre grandi.
VERDI: Gli anni impossibili.
VIOTTI: Base artica Zebra.

### BIELLA

APOLLO: I raggi mortali del dott. Mabuse.
IMPERO: Tepepa.

MARCONI: Silvestro e Gonzales in orbita.
MAZZINI: La monaca di Monza.
ODEON: La monaca di Monza.
TEATRO SOCIALE: Una ragazza piuttosto complicata.

### BORGOSESIA

LUX: Poche ore per una vita.
SOCIALE: Ringo il texano.
CARTIERA (Romagnano): La Cina è vicina.

## Aosta

CORSO: Cleopatra.
GIACOSA: Bullitt.
ITALIA: Brucia ragazzo brucia.
SPLENDOR: Warkill.
LUX: Una ragazza piuttosto complicata.

DELLE GUIDE (Cervinia): La spia fantasma.

### SAINT VINCENT

NUOVO: Squalo.

## Parma

CINE VARIETA' RITZ: Strategia command chiamata Jo Walker. Varietà con la Compagnia di Vici De Roll.
JOLLY: El Verdugo.
D'AZEGLIO: Centomila dollari per Ringo.
CAPITOL: Matti, una sera a cena.
CENTRALE: Satyricon.
LUX: Le piscine.
ORFEO: Gli intoccabili.
ODEON: Dove osano le aquile.
ROMA: La brigata del diavolo.

TRENTO: Calma, ragazzi, oggi mi sposo.
ROMANO: Falstaff.
ARISTON: Paperino show.
DUCALE: Indovina, chi viene a merenda?
VERDI: L'oro di MacKenna.
ASTRA: Il fantasma del pirata Barbanera.
OLIMPICO: Il mercenario.
PICCOLO TEATRO: Il più grande colpo del secolo.

## Piacenza

TEATRO MUNICIPALE: chiuso.
IRIS: Tepepa.
ROMA: Il fischio al naso.
BARRIERA GENOVA: Primo festival del circo. Ore 16 e 21.

POLITEAMA: Fuilleria va alla guerra.
PLAZA: Cinque per l'inferno.
CORSO: Silvestro e Gonzales: sfida all'ultimo pelo.
APOLLO: chiuso.

Eglaia Togni, stellina del circo

## La Spezia

ASTRA: Bullitt.
CIVICO: Brucia ragazzo, brucia.
DIANA: Via, mio fratello superuomo.
ODEON: I dieci Comandamenti.
MONTEVERDI: Il Zorro. Segue: Il segreto del vecchio russo.
MANTEGAZZA: Mayerling.
SMERALDO: I criminali della banda Dillinger.

COZZANI: Vamos l'ora della vendetta.
MARCONI: Il bello, il brutto, il cretino. Segue: Giacinto dollari per un massacro.
ARSENALE: Il vecchio e il bambino.
ASTORIA: I quattro dell'Ave Maria.
AUGUSTUS: E per tetto un cielo di stelle.

## se siete a Genova

ASTOR: La piscina.
AUGUSTUS: L'oro di MacKenna.
AURORA: La notte dell'agguato.
DIONISO: Bullitt.
GRATTACIELO: Chitty chitty, bang bang.
IDEAL: Dove osano le aquile.
IMPERIALE: Tepepa.
LIDO: Bullitt.
LUX: Krakatoa est di Giava. (Colori)
MODERNO: Paperino show di Walt Disney e il levriero giocherellone. A colori.
OLIMPIA: Satyricon.
ORFEO: Matti, una sera a cena.
RITZ: Baci rubati.
SMERALDO: Dove osano le aquile.
UNIVERSALE: Gli intoccabili.
VERDI: La salamandra.
POLITEAMA GENOVESE: Cinque giorni al porto, di Vico Faggi e Luigi Squarzina.
TEATRINO (P.zza Marsala) ore 21,45: Ricorda con rabbia di J. Osborne, presentato dalla compagnia Contemporanea.
ARCOBALENO (Sampierdarena): Quel treno per Yuma.
PONTEDECIMO: Una guida per l'uomo sposato.
ROMA (Sestri P.): Fräulein Doktor.
VERDI (Sestri P.): Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?
VITTORIA (Sestri P.): Giovani lupi.
AMBRA (Nervi): Passo falso.
VERDI (Bogli): La resa dei conti.

### CHIAVARI

ASTOR: Sartana, prega per la tua morte.
CANTERO: L'oro di MacKenna.
CENTRALE: L'alba del grande giorno.
NUOVO: Hallucination.
ODEON: La lunga fuga.

## Imperia

CAVOUR: I cinque draghi d'oro.
ROSSINI: Hollywood party.
CROCE BIANCA: La leggenda di Robin Hood.
CENTRALE: Vacanze sulla Costa Smeralda.
DANTE: L'oro di MacKenna.
IMPERIA: Oliver!

### SANREMO

ARISTON: Matti, una sera a cena.
CENTRALE: Satyricon.
SANREMESE: Stanlio e Ollio.
ORFEO: Quella carogna di Frank Mitraglia.
ASTRA: City city bang bang.
SUPERCINEMA: El Verdugo.

LUX: Quattordici forche per l'assassino.
MIGNON: Josephine.

### VENTIMIGLIA

EUROPA: A sangue freddo.
IMPERO: Molto onorevole agente per S. M. britannica.
COMUNALE: Riflessi in un occhio d'oro.

### BORDIGHERA

OLIMPIA: Schiavo schiava dei [illegible].

### OSPEDALETTI

EDEN: Monsagno.

## Savona

ASTOR: Satyricon.
ELDORADO: Matti, una sera a cena.
ARS: Il gruppo.
MODERNO: Le ragazze di St. Tropez.
LUX: chiuso.
[illegible]: Gli intoccabili.

### VADO

SABAZIA: [illegible] di terrore.

### ALASSIO

COLOMBO: Un bellissimo novembre.
RITZ: Le calde notti di Lady Hamilton.

### ALBENGA

ASTOR: I combattenti della notte.
AMBRA: La mano del destino.
CRISTALLO: Non mordermi sul collo.

### FINALE LIGURE

IDEAL: [illegible] in fronte.

### ALBISOLA

[illegible]: Un gettone per il patibolo.

### SPOTORNO

MIGNON: Grande colpo malavita americana.

### CAIRO MONTENOTTE

CRISTALLO: Caccia ai violenti.
S.O.M.S.: Il complesso del sesso.
ALTARE: Don Chisciotte e Sancio Panza.
DOPOLAVORO: (Cengio): Muriel.
SOCIALE (Cengio): Quattro dollari di vendetta.
NUOVA ITALIA (Millesimo): Per cinquemila maledetti dollari.
LUX (Millesimo): Squadriglia d'eroi.
ITALIA (Carcare): Altissima pressione.

### LOANO

PERLA: Faustina.

### CERIALE

ODEON: Il cobra.

### NOLI

[illegible]: Caccia di banche.

### VARAZZE

SALESIANO: Un caso difficile del commissario Maigret.
TEATRO: Il tesoro del Macabe.
VERDI: La vergogna.

| CRITICA | | PUBBLICO | |
|---|---|---|---|
| Capolavoro | ●●●●● | Grande successo | ○○○○○ |
| Ottimo | ●●●● | Successo | ○○○○ |
| Favorevole | ●●● | Consensi | ○○○ |
| Discreto | ●● | Discordia | ○○ |
| Mediocre | ● | Scarso | ○ |

### L'attore ha lasciato la capitale per rientrare nel suo ambiente a Parigi

# DELON bandito anche dalla Roma della «dolce vita»

**Il «caso Markovic» non si è ancora concluso ★ Da noi intervistato, il divo si difende: «Non dico niente, sono affari miei»**

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

*D'improvviso, Alain Delon ha lasciato Roma ed è rientrato a Parigi. Il suo soggiorno in Italia non è nemmeno durato due settimane. Giunto quasi in segreto per girare un film, è partito alla vigilia del lancio italiano di un altro film, finito di girare l'autunno scorso a Saint-Tropez proprio quando esplodeva la «ténébreuse affaire».*

*Il caso è a volte perfido. La pellicola ha una trama diabolica: quattro personaggi restano impigliati in una ragnatela di desideri e di rancori e Alain sostiene la parte di uno che uccide volontariamente, annegandolo, un amico diventato pericoloso. Il delitto resterà impunito.* «E' lui, l'uomo che cercate» *dice la pubblicità del film sotto il volto frastornato dell'attore francese. Come nel febbraio scorso in Francia, anche i distributori italiani non hanno avuto scrupoli in fatto di allusioni pubblicitarie: «Les affaires sont les affaires».*

*A Roma, Delon ha rifiutato di incontrare qualsiasi giornalista e ha fatto disdire all'ultimo momento una conferenza-stampa già convocata. Lo abbiamo incontrato nella «hall» del suo albergo. Vestiva tutto di nero: abito, cravatta, cappotto. Sul volto, enormi occhiali affumicati. A 34 anni, è l'ombra del «beau garçon» che Luchino Visconti lanciò nel '60 con Rocco e i suoi fratelli e che, solo l'altr'anno, durante la lavorazione di Tre passi dal delirio con Brigitte Bardot, tutta la migliore società romana si contendeva.*

«Sono lieto di salutarla, ma non parlerò», *ha detto subito l'attore con un sorriso falso. Gli rivolgiamo qualche domanda. La risposta è sempre la stessa:* «Non dico niente, sono affari miei». «*E' vero che è un sostenitore di Pompidou?*». «Mi rifiuto di trattare argomenti politici». «*Lei ha rilasciato una lunga intervista alla tv inglese soffermandosi con dovizia di dettagli sulla sua "amicizia" con Markovic...*». «Se mi piace fare una cosa la faccio. A lei che importa».

*Bruscamente, «l'angelo tenebroso» si congeda, salutando con un cenno della mano. Sul «set», all'aeroporto di Fiumicino e presso il Museo Borghese, passerà inosservato. A Roma, nessuno gli ha mai chiesto un autografo. La città dove Alain ha vissuto per parecchio tempo e dove ha consolidato, grazie a Visconti e ad Antonioni, la sua fama di attore, gli ha voltato le spalle.*

*Delon vuole evitare pubblicità, ma sbarca all'aeroporto di Fiumicino a bordo di un piccolo aereo da turismo, parcheggiandolo lontano dall'aerostazione. Afferma di volere difendere la sua «privacy» ma dichiara alla tv inglese che la moglie Nathalie è stata l'amante di Markovic. Il colmo, qualche sera fa: dai tempi de La dolce vita, ormai defunti, nessun attore importante faceva picchiare un fotografo da un suo «gorilla» all'uscita di un ristorante e poi afferrata la macchina, srotolava davanti a tutti trionfante il rullino, contando spavaldamente. Ma il fotografo ha chiamato la polizia e Alain è dovuto salire sulla «jeep» come un vagabondo qualsiasi: è la sua ultima disavventura di parvenu.*

**Luca Giurato**

La bella Nathalie e Alain Delon un tempo felici: ora sono separati e in seri guai per l'intricato «affare Markovic»

## il film del giorno «KRAKATOA»

# Vulcano arrabbiatissimo

**Galeotti in rivolta, perle da recuperare e uno strepitoso maremoto, in un'avventura esotica**

Diane Baker

KRAKATOA EST DI GIAVA di Bernard Kowalski, con Maximilian Schell, Diane Baker, Brian Keith, Sal Mineo. Avventuroso, a colori, americano. (Cinema: Lux).

Presentato su un normale grande schermo e non su quello ricurvo e supergigante del «Cinerama», «Krakatoa» manca [illegible] l'effetto delle sue più strepitose scene spettacolari. [illegible] com'è dato a Torino, il film non esce dalla normalità, si esaurisce in un'avventura esotica che combina Salgari e Boussenard con i «feuilletonistes» dell'Ottocento (perle da recuperare; galeotti ai ferri prima, e poi in rivolta; il capitano che, con la sua nave, va nei Mari del Sud alla ricerca del figlio sperduto della donna che ama).

Ma se il soggetto è una trombonata perfettamente in carattere con l'epoca in cui si svolge (1883), non è detto che, nell'edizione originale in «Cinerama», esso avesse la parte preminente assunta nell'edizione normale. Il film è stato fatto per sfruttare al massimo, nell'ampiezza dello schermo colossale, altrettanto colossali «special effects» dovuti agli esperti Eugenie Lionel e Alex Weldon: effetti pirotecnici d'un vulcano arrabbiatissimo e distruggitore, con massi incandescenti eruttati dal suo micidiale cratere; effetti di maremoto con onde enormi che sommergono paurosamente tutto. Trucchi abili, che non mancano, è vero, di colpire anche in questa edizione più in sordina, ma che in quella «integrale» debbono suscitare impressioni ben più forti, anche per merito della suggestione sonora dovuta alle cinque piste stereofoniche abbinate al «Cinerama». Mancando questo, la gente bada di più al film in sé e alla sua storia/pretesto, giustamente ne resta un poco delusa.

**a. val.**

## Un'altra prima visione

# A caccia di peccati

L'ALTRA FACCIA DEL PECCATO di Marcello Avallone. Film inchiesta, a colori, italiano (Cinema: Metropol).

*Sarà per [illegible], il titolo L'altra faccia del peccato raggruppa una serie di reportages che pretendono di far luce sui nostri concetti di moralità ed erotismo. Alcune sequenze sono chiaramente ricostruite con l'intervento di volenterosi figuranti che si drogano o si amano a comando del regista, altre sono a sensazione come il matrimonio tra due giovanotti olandesi. Circola una certa [illegible], anche se il commento si fa di tanto in tanto critico nei confronti della facile libertà del giorno d'oggi. Si finisce con un idealistico elogio della famiglia.*

### *Fellini nel suo "Satyricon"*

# Mi ha conciata così

Marie Ange Aniès sul set del «Satyricon»

Roma, mercoledì sera.

*Una decina di film, due anni avanti e indietro fra Italia e Francia, e, adesso, la soddisfazione di essere stata scelta da Fellini, sono il curriculum di Marie Ange Aniès.* «Nel "Satyricon" lavorerò per tre settimane», racconta, «oltre a recitare, canto e ballo. Stamane ho girato una scena in cui, mentre sfilava la portantina con sopra Salvo Randone, io andavo verso di lui cantando "La bambola". Lavorare con Fellini è come entrare in un sogno e diventare personaggi di quel sogno; non ci si sente più attori. Lui è molto gentile e simpatico con tutti. Ad ogni momento inventa una storia, un volto, un fatto, un particolare. Stamattina, improvvisamente, quando stavamo per cominciare a girare, ha fermato tutto e si è messo a dipingere il muso a un cavallo: tutto rosso, con una sorta di occhialoni azzurro scuro. E noi tutti lì, affascinati, a guardarlo».

*Marie Ange — parigina di origine peruviana — prima di diventare attrice, faceva l'arredatrice, poi divenne modella per pittori e cover-girl. Il suo sogno sarebbe di poter un giorno interpretare La bisbetica domata di Shakespeare, in teatro.*

**o. r.**

## teatri

★ I VICERE' (Carignano) — Un'opera di Diego Fabbri tratta dal romanzo di De Roberto, con la regia di Enriquez, per lo Stabile di Catania (ultimo spettacolo in abbonamento dello Stabile torinese). Durata tre ore, 44 gli attori, 24 le scene con Turi Ferro, Ave Ninchi, Ennio Balbo, Filippo Scelzo, Umberto Spadaro, Milla Sannoner. Ore 21,10.

★ SCUGNIZZA (Alfieri) — Uno degli ultimi titoli in programma per il Festival dell'operetta animato da Elvio Calderoni e Anna Bonfi.

★ CABARET DI DUILIO DEL PRETE E GABRIELLA GAZZOLO (da Gipo) — Nuovo trattenimento con la partecipazione del cantautore Farassino.

★ WOYZECK (Teatro Infernotti - Unione Culturale) — Il dramma di Büchner nell'allestimento anticonformista della Compagnia Gran Teatro. Ultima recita

# Rinviato il concerto dell'Unione Musicale

**Il concerto degli strumentisti della Scala, in programma stasera al Conservatorio per il ciclo «Incontri con la musica contemporanea», è stato sospeso in conseguenza dello sciopero dei dipendenti del Teatro lirico milanese.**

**L'Unione Musicale rinvia il concerto a data da destinare.**

★ PRO CULTURA FEMMINILE — Oggi alle ore 17,30 nella sala delle conferenze della Galleria d'Arte Moderna il prof. Corrado Maltese, ordinario di storia dell'arte all'Università di Cagliari, parlerà su: «Messaggi a tre dimensioni».

## carnet della città



gramma in tal senso è arrivato ieri sera alla direzione del locale inviato da Lello Lionello, organizzatore della compagnia, Nino Taranto, Antonella Steni ed Elio Pandolfi.

## gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

**GISSI** (v. Solferino 2, tel. 514.473): «Ricordo d'estate»; Giancarlo Cazzaniga: personale. Orario 10-13; 16-20. **IL RIDOTTO** - Palazzo Cocchè (via della Rocca 33, telefono 81.673): collettiva di Maestri contemporanei. **L'APPRODO** (Bogino 17): Comunicato islamiche del Medioevo persiano. Feriali 10 - 13; 15 - 20 e festivi. **LA BUSSOLA** (v. Po 9, t. 518.994): Mostra personale della scultore Cristiano Nicoletta. Ore 10-13; 16-20. **LA MINIMA**: i disegni in rilievo di Assetto (p.zza S. Carlo 175, telefono 532.402). Orario: 10 - 13; 16 - 20. **MARTANO** (via Cesare Battisti 3): Retrospettiva di Fortunato Depero. **NARCISO**: domani ore 18 inaugurazione della mostra «L'ultimo sogno» di Renato Birolli». **TORRE** (Acc. Alb. 3 bis, 877-857): Nicola La Bruna, mostra personale. **VIOTTI** (v. Viotti 8 c, tel. 553.810): Mostra person. di Pablo Lida Avila.

**MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA** (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Personale di Mario Soldati: «La donna del fiume» con Sophia Loren, Gérard Oury, Rick Battaglia, Lise Bourdin (Italia, 1954, a colori; minuti 120).

**Riduzioni A. G. I. S.** — Cinema: Adriano, Ambra, America, Arlecchino, Centrale, Flora, Fortino, Maior, Massaua, Mirafiori, Odeon, Palazzo, Porta Nuova, Regal, Smeraldo, Torino, Italia (Moncalieri). - Teatro Alfieri: festival dell'Operetta: abbonamenti e biglietti ridotti in vendita all'Enal. Teatro Carignano: «I Viceré»: biglietti ridotti Enal in via Rossini 3. Circo Oscar Togni: biglietti ridotti Enal alla cassa. Piscina dello Stadio: Enal 30% alla cassa.

★ CIRCOLO DELLA STAMPA — Stasera alle 21,15 il prof. Tommaso Riccardo Castiglione, ordinario di letteratura italiana all'Università di Ginevra, e il prof. Francesco Rosso presenteranno il libro «I morti non devono uccidere», di Giuseppe Farnei (edizioni dell'Albero), in colloquio con l'autore.

### Simonetti (infortunato) non sarà stasera a Cuneo

Cuneo, mercoledì sera.

Ancora sofferente per il recente incidente automobilistico subito nei pressi di Bologna, il maestro Enrico Simonetti non prende parte questa sera alla rivista «Indiavolation» in programma al teatro Fiamma. Un tele-

## spettacoli di provincia

CASELLE
ITALIA: «L'assassino ha le ore contate» - techn. scope, C. Brooks, M. Lee.
ROMA: «Una ragazza tutta d'oro» con Patty Pravo, E. Simonetti.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: «L'uomo che uccise il suo carnefice».
CHIERI
CHIERESE: «Nude e calze alla fonte».
SPLENDOR: «Otto e mezzo» di Federico Fellini (Cine Club).
CHIVASSO
POLITEAMA: «La monaca di Monza» A. Heywood, A. Sabato, Gravina.
CIRIE'
CATALANO: «Tra due donne», con B. Lecci, A. Robiot.
CONDOVE
CONDOVESE: «La morte ha fatto l'uovo» G. Lollobrigida, Trintignant.
CUORGNE'
PERONA: «Il ladro di Parigi» con Jean-Paul Belmondo, G. Bujold.
GIAVENO
ALFIERI: «Maledizione di Frankenstein» con Peter Cushing, S. Dembora.
IVREA
POLITEAMA: «Fräulein Doktor» S. Kendall, K. More, R. Mesarco.
SIRIO: «Il più grande colpo della malavita americana».
SPLENDOR: «Duffy, re del doppio gioco» a colori, con James Coburn.
LANZO
NUOVO: «L'arte di arrangiarsi» A. Sordi, F. Coop; regista Zampa.
PINEROLO
HOLLYWOOD: «Bullitt» con Steve Mc Queen, R. Vaughn, a colori.
ITALIA: «La guerra dei sei giorni» con R. Fuller, E. Wilmon, a colori.
NUOVO: «Chi ha detto che c'è un limite a tutto?» J. Mallian, C. Rich.
RIVOLI
CARNINO: «L'oro di MacKenna» G. Peck, O. Sharif, J. Newmar.
SETTIMO
MODERNO: «Attacco alla costa di ferro».
GARIBALDI. «Ti ho sposato per allegria» M. Vitti, G. Albertazzi.
SESTRIERE
FRAITEVE: «Il serpente» Rod Steiger, J. P. Law, colori. Viet. anni 18.
SUSA
CONTINI: «Occhio per occhio, dente per dente» J. Stewart, M. Randall.



### L'ultimo spettacolo in cartellone dello Stabile torinese

# E dieci! Si chiude con i Borboni

**La «prima» ieri al Carignano dei «Viceré» con la regia di Franco Enriquez**

**E dieci! L'ultimo spettacolo in cartellone per il Teatro Stabile di Torino è stato presentato ieri con successo al Carignano davanti ad un pubblico piuttosto ottimista. Ad essere precisi, si deve dire che gli applausi non toccano allo Stabile cittadino ma al confratello di Catania che ha per la prima volta aderito, con la riduzione de «I Viceré» di De Roberto, ad un programma scambio.**

● IL TESTO — *Sono tre atti che Diego Fabbri ha tratto dal capolavoro dello scrittore catanese, dolente ritratto del conformismo e del trasformismo che alla caduta dei Borboni consentono ai vecchi feudatari siciliani di mantenere il potere. Chi era principe si fa deputato, chi era baciapile si fa mangiapreti, chi era assolutista si fa democratico: ma niente cambierà. Ne è esempio la marcia famiglia degli Uzeda, dinastia di viceré e ora branco di opportunisti che tutti trovano nuova sistemazione. Tra le fredde righe del De Roberto si scopre un campionario raro di egoismi e di cattiverie, manca quasi una figura di idealista che dia al lavoro quel contrasto che è di base per una creazione drammatica.*

*Fabbri vi aggiunge un «supplemento d'anima» e dipinge con simpatia — potenza della moda — due figure di giovani contestatori che acquistano maggiore rilievo che nel romanzo. Consalvo quasi ammazzato dal dolore il nobile padre ma trova la forza di abbandonare il soffocante castello degli Uzeda e di farsi largo, sia pure senza troppi scrupoli, nella politica; il suo amico Giovannino, che deve rinunciare all'innamorata per-*

Il regista Enriquez

*ché i familiari le impongono suo fratello, che è duca e non un povero cadetto, contesta alla rovescia e si spara. Tutti gli altri, dal prete renitente e furbo don Blasco al principe perso in sogni di grandezza al conte Raimondo invaghito di ogni gonnella al duca-zio cavourriano per interesse, sono personaggi negativi.*

● DUECENTO MINUTI — *L'opera è stata condensata, per così dire, in tre grandi blocchi storici nei vent'anni tra il 1855 e il '75. Il ritmo è scandito, talora lento e i personaggi vanno e vengono disciplinatamente in scena con una pulizia che ricorda tanto le grandi produzioni tv della domenica sera. L'impegno di tutti è notevole: 44 sono gli attori, 24 le scene di Francesco Contrafatto, 84 i costumi di Titus Vossberg, facili le musiche di Giancarlo Chiaramello. I colori smorzati e la recitazione tradizionale, sia pure voluti, non sono fatti per destare l'interesse della platea.*

*Ma fortunatamente di tanto in tanto irrompe sul palcoscenico lo spiritato Turi Ferro, un don Blasco senza vocazione e pieno di livori, forse troppo pittoresco ma almeno vivo in mezzo a tante ombre da sbiadito dagherrotipo. Con lui hanno riscosso consensi Ennio Balbo, Filippo Scelzo, Corrado Annicelli, Elio Zamuto, Ave Ninchi, Milla Sannoner, Umberto Spadaro e una scena con spreco di tricolori.*

■ DUE BATTUTE DI ENRIQUEZ — *Regista dello spettacolo, che ha pure un risvolto brechtiano con luci accese in sala e attori che si fanno avanti sentenziosi, è Franco Enriquez. Un giudizio sulla sua compagnia?* «Grazie tante a tutti, perché soltanto con questi attori questo spettacolo poteva realizzarsi». *E il pubblico torinese?* «Depresso purtroppo». *Chissà se dice anch'io, quando era regista dello Stabile gli appariva ugualmente depresso.*

**Piero Perona**

### Festival della canzone domani a Carmagnola

Carmagnola, mercoledì sera.

La quarta edizione del Festival della nuova Canzone Città di Carmagnola, si inizierà domani alle ore 21. Vi partecipano cantanti dilettanti, autori e cantautori. Lo spettacolo si svolgerà nel Teatro Margherita. Una seconda serata di selezione è prevista per venerdì, mentre la finalissima avrà luogo sabato sera. Il pubblico e una speciale giuria di esperti ascolteranno e premieranno le migliori fra le 35 canzoni, tutte inedite, che verranno interpretate da una ventina di giovani cantanti accompagnati dall'orchestra Guarini.

concerti

# Una corale ungherese all'Auditorium

**E' il gruppo degli universitari di Pecs ospite della nostra città**

Stasera alle 21,15 all'Auditorium Rai di via Rossini 15 si svolgerà un concerto della Corale universitaria ungherese « Névelők Háza Kamarakórusa », organizzato dall'Assessorato all'Istruzione e ai problemi della gioventù di Torino.

In repertorio canti di Palestrina, De Près, Le Jeune, Monteverdi, Azzaiolo, Lotti, Vautor, Scheidt, Bach, Kodály, Udvardy, Milhaud, Britten, Rossini, Bartók, Tillai, Bárdos. Al pianoforte Klára Neményi. Maestri direttori Aurél Tillai e László Dobos.

## Orchestre jazz al funerale di Joseph « Sunny » Williams

NEW ORLEANS, merc. sera.

Joseph « Sunny » Williams, il noto trombettista morto a New Orleans all'età di 79 anni, aveva espresso il desiderio di avere un tradizionale funerale jazz, con le orchestre che sfilano suonando per le vie della città. La violenta pioggia, purtroppo, ha impedito che questo voto fosse rispettato, anche se non è mancato un concerto-jazz sotto le pensiline della impresa di pompe funebri che ha curato i funerali.

Williams, che dirigeva ancora un'orchestra, aveva suonato con Louis Armstrong, Red Allen e Charley Heyey. Con la sua morte, si assottiglia ancora di più il numero delle orchestre tradizionali di New Orleans.

★ STAM (servizio tecnico assistenza missioni). Stasera alle 21, il giornalista mons. Carlo Chiavazza parlerà nella sede di via dei Mille 22 (Ucid) sul tema: « I cattolici europei di fronte agli asiatici ».

# Nathalie Wood torna a casa dalle vacanze

L'attrice, dopo l'incidente sciistico a St-Moritz, è tornata in America con la gamba ingessata (Telefoto)

questa sera alla TV

# I divi degli anni 20

**1° CANALE: Rudy Valentino nella puntata « La pace perduta » ★ Lo sport - 2° CANALE: un film con Totò e Britt Ekland, « Il comandante » di Paolo Heusch ★ L'Approdo delle lettere**

*I programmi televisivi della serata sul Nazionale sono aperti, alle 21, dalla seconda puntata del documentario di storia recente La pace perduta a cura di Hanibert Bianchi, dedicata agli anni del primo dopoguerra tra il 1926 ed il 1937. Tracciato, nel primo capitolo, un profilo della difficile e perturbata situazione internazionale dei cosiddetti « anni folli » (approfondirsi del dissidio franco-tedesco, tensione tra l'Inghilterra conservatrice e l'Unione Sovietica per l'ingerenza di questa nella lunga vertenza sindacale nelle miniere di carbone) la rievocazione considera certi aspetti della ricerca, in tutto il mondo, di una promozione sociale, di un maggior benessere e di una maggiore sicurezza di vita. Prendono forma, intanto, i moderni mezzi di comunicazione: il cinema, la radio, la pubblicità. Di questi non tardano ad impadronirsi i totalitarismi. In Italia, Mussolini visiona personalmente le pellicole del « Giornale-Luce »; a Mosca, Stalin potenzia la cinematografia sovietica; Hitler, in Germania, comprende a fondo le nuove tecniche di propaganda e trova in Joseph Goebbels un abile manipolatore di « slogan » suggestivi. La puntata di questa sera, accanto alla propaganda politica, affronta altri fenomeni di massa degli Anni Venti, come quello del divismo; si va dai grandi amatori, « fidanzati di tutte » come Rodolfo Valentino e Douglas Fairbanks agli assi che in quegli anni sono i trasvolatori degli oceani: Charles A. Lindbergh, l'aquila solitaria, che varca l'Atlantico con il suo fragile velivolo « Spirit of St-Louis » in 33 ore (a qualche giorno dalla tragica scomparsa in mare dell'« Oiseau blanc » dei francesi Nungesser e Coli) e l'italiano Francesco De Pinedo.*

*Alle 22, Mercoledì sport manda in onda la telecronaca del « match » europeo di boxe tra Burruni e Vetroff (da Reggio Calabria).*

* *

*Il film in programma sul Secondo (ore 21,15) è un ricordo di Totò, il grande ed indimenticabile comico napoletano scomparso or sono due anni, il 15 aprile 1967. La pellicola, come la massima parte delle molte interpretate dall'attore, costretto, salvo rare eccezioni, ad accondiscendere, suo malgrado, alle combinazioni puramente mercantili dei produttori, non è un capolavoro, ma tuttavia accettabile, sul piano del puro svago.*

*Diretto, nel 1963, dal regista Paolo Heusch, su soggetto e sceneggiatura di Rodolfo Sonego, Il comandante narra le tragicomiche vicende post-militari del colonnello Cavalli (Totò appunto), un soldatone (si parla di virtù guerriere, prescindendo dal fisico), tutto d'un pezzo, già padre inflessibile del suo reggimento, collocato a riposo per limiti d'età con il grado di generale brigadiere. Smessa l'uniforme, l'ufficiale, ancor valido e pieno d'energia, si annoia a morte e, per ammazzare il tempo, si prova a scrivere un memoriale, constatando come la sua vita attivissima non sia poi stata così memorabile. La moglie, dedita per proprio conto ad una lucrosa attività commerciale, per non vederlo intristire nell'ozio dell'esistenza borghese, e magari morire precocemente, lo fa assumere in una società edilizia, arrivando a pagare lei stessa lo stipendio che dovrebbe essere corrisposto al marito dai « datori di lavoro ».*

Petula Clark alterna da un mese le vacanze sulle nevi svizzere con i figli alle apparizioni in tv (Telefoto)

*Purtroppo i padroni senza scrupoli si fanno scudo del buon nome, della probità e dell'ingenuità del « comandante » per imbastire, intorno alla sua figura adamantina, operazioni non troppo chiare. La situazione si ingarbuglia al punto che l'incorruttibile generale Cavalli viene a trovarsi ad un passo dal carcere. A salvarlo provvederà, ancora una volta, la moglie, dotata di ben altra accortezza.*

* *

*Ad ora tarda, le 23 (il film è abbastanza lungo) va in onda, assai sacrificata, la rassegna di lettere ed arti L'approdo.*

d. g.

# oggi sul video

## primo canale

17 —: Giocagiò, per i più piccini.
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Leone di S. Marco).
18,45: Opinioni a confronto: Moda selezione.
19,15: Sapere: « L'opera lirica oggi ».
19,45: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: La pace perduta, di H. Bianchi (II parte).
22 —: Mercoledì sport.
23 —: Telegiornale della notte.

## secondo canale

19 —: Sapere, corso di inglese.
21 —: Telegiornale.
21,15: Il comandante, film con Totò e Britt Ekland.
23 —: L'Approdo, di lettere e arti.

**TELEVISIONE SVIZZERA** — Ore 18: Il Saltamartino - 19,10: Telegiornale - 19,20: Documentario - 19,50: Il prisma 20,20: Telegiornale - 20,40: La rosa dei conti - 21,55: Ritratti - 22,45: Jazz di Montreux '68 - Telegiornale.

## i programmi di domani

**PRIMO CANALE** — Ore 12,30: Sapere - 13: In auto - 13,30: Telegiornale - 15: Telescuola - 17: Teatrino - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: Quattrostagioni 19,15: Sapere - 19,45: Sport - Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: Il processo di Verona (I) - 22,35: Le novelle di Maupassant - 23: Telegiornale.

**SECONDO CANALE** — Ore 19: Sapere - 21: Telegiornale - 21,15: A che gioco giochiamo? - 22,30: Orizzonti della scienza e della tecnica.

# oggi alla radio

**NAZIONALE**

13,35 Il giornale di bordo
13,45 Parata di successi
16,00 Progr. per i piccoli
16,30 Folklore in salotto
17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani. Dischi, notizie e voci dal mondo
19,04 Sui nostri mercati
19,13 La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini, di Edoardo Anton. 20° ed ultimo episodio
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Naturalezza. Commedia di Jacinto Benavente. Regia di Carlo Di Stefano
22,00 Concerto dell'orchestra da camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger

**SECONDO**

13,18 Appuntamento con Ponchielli
14,00 L'interruttore
15,35 La discoteca del Radiocorriere
17,10 Pomeridiana
17,35 Classe unica
18,00 Canzoni a due tempi
19,30 Radiosera - Sette arti
20,01 Notturno di primavera
20,45 Wolmer Beltrami e il suo cordovox
21,00 Italia che lavora
21,10 Il mondo dell'opera
22,00 Giornale radio
22,10 Raffaella con il microfono a tracolla
22,40 Novità discografiche americane
23,00 Cronache del Mezzogiorno
23,10 Dal 5° canale della Filodiffusione: Musica legg.

**TERZO**

16,30 Musiche italiane d'oggi. M. Abbado: Terzo quartetto - U. De Angelis: Epitaffio
17,00 Le opinioni degli altri
17,20 Corso di lingua tedesca
18,00 Notizie del Terzo
18,30 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta. Rassegna di vita culturale
19,15 Concerto di ogni sera (musiche di Schubert, Mahler, Wolf)
20,30 Psicologia e psicanalisi da Freud ad oggi
21,00 Celebrazioni rossiniane
22,00 Il giornale del Terzo - Sette arti
22,30 Incontri con la narrativa
23,00 D. Sciostakovic: Quartetto n. 13 per archi

GLI IDOLI PIÙ POPOLARI OGGI IN ITALIA

# Mal sottrae a Morandi le teen-agers della canzone

**Con « Tu sei bella come sei » ha conquistato il cuore delle ragazze al di sotto dei 18 anni ★ Lui recita la parte del conterraneo Lord Byron ★ Ha studiato a Oxford**

Mal dei Primitives, il cantante delle giovanissime

Roma, mercoledì sera.

*Morandi piace a qualsiasi età. Ma al di sotto dei diciott'anni le ragazze vanno matte per Mal, il cantante solista del complesso « The Primitives ». Ed è proprio grazie alle « teen-agers » ch'egli, ancora oggi, dopo oltre due mesi, si ritrova inamovibile sulle vette di « Hit Parade » con il successo Tu sei bella come sei. I rotocalchi lo ritraggono a dorso nudo, mentre esce dal bagno. I cronisti del mondo rosa della canzone gli strappano dichiarazioni romantiche. Lui recita la parte di Lord Byron (di cui è connazionale): un romanticismo ad oltranza. Le biografie ufficiali soffiano sul fuoco della idolatria ed ecco un ritratto della sua vita.*

*Per un ragazzo che è nato ad Oxford, che ha studiato ad Oxford, non dovrebbero esserci molte alternative quando si pensa al suo domani. E' normale immaginarlo in uno studio legale di Piccadilly Circus, in una banca della City o nel mondo degli affari. Con Mal l'alternativa invece c'è stata, nel senso meno oxfordiano della parola. Mal, nonostante tutto, è divenuto un cantante rispondendo a quel richiamo della musica che è stata sempre la sua grande passione. Egli non ha indugiato a lasciare la famiglia, il lavoro, l'Inghilterra quando gli si è offerta la possibilità di iniziare con il suo primo complesso, il « Mal Ryder & The Spirits », una serie di tournées nei vari paesi europei.*

*E' stato fin da ragazzo uno spirito indipendente. E' un anticonformista per vocazione. Il suo hobby preferito è dormire, non fuma, beve soltanto birra, preferisce la cucina cinese, gli piace allevare tartarughe la cui lenta andatura gli concilia il sonno, ha coltivato gli sport del judo e del karatè. Non sogna grandi ricchezze, folli avventure amorose, macchine a 12 o più cilindri, ma spesso chiude gli occhi per vedere con l'immaginazione una tranquilla casetta di campagna dove riposarsi tra un impegno artistico e l'altro.*

*Sciolto il primo complesso, Mal Ryder si concesse un lungo periodo di riposo nella natìa Oxford. Doveva riordinare le sue idee, varare programmi ben precisi per il futuro. Il risultato non tardò a venire e nacque così il suo secondo complesso musicale, « The Primitives ». Dall'Inghilterra alla Francia, dalla Francia in Italia dove Mal e i suoi compagni divennero una delle attrazioni del « Piper » di Roma. Ma il vero boom dei « Primitives » si ebbe al « Cantagiro » del 1967 con Yuppi du, il brano inciso nel loro primo disco italiano che fu in testa alle vendite e alle classifiche di quel periodo.*

*E l'ultimo « boom » è Sanremo: « Tu sei bella come sei » non si piazza tra le prime in classifica. Non importa. Lo sarà in quella dei dischi più venduti com'è accaduto anche a Nada con « Ma che freddo fa ». Mal, dicono i biografi, disprezza il danaro, ma è felice dei milioni che s'è fatto.*

u. s.

## In luglio il Festival della canzone napoletana

Napoli, mercoledì sera.

Il diciassettesimo Festival della canzone napoletana si svolgerà nei giorni 17, 18 e 19 luglio: lo ha comunicato il comitato organizzatore della manifestazione, costituito dall'ente per la canzone napoletana e dall'ente « Salvatore Di Giacomo ». Le canzoni ammesse alle prime due serate non potranno essere più di ventiquattro. Esse saranno scelte dal comitato organizzatore, che si avvarrà della consulenza di alcuni esperti. I motivi che entreranno in finale saranno quattordici.

Non sono state ancora rese note le norme per le votazioni, nè è stato scelto il teatro nel quale si svolgerà la manifestazione.

***Pasqua bagnata, « stagione » fortunata***

## Gli incassi dei cinema torinesi

(a. val.) Buona Pasqua, per i cinema, quest'anno: il maltempo in giorni di festa significa incassi cospicui per le sale di spettacolo. Esse sono state gremitissime sabato, domenica e lunedì, anche se a Pasquetta, il cielo, rasserenatosi nel tardo pomeriggio, ha dirottato verso il Valentino e la collina molta gente che, se continuava a piovere, avrebbe infilato la porta di qualche cinema.

Due locali si contendono il primato incassi dei giorni 5, 6, 7 aprile: l'Ambrosio col « Satyricon » e l'Ideal con « Gli intoccabili »: circa 12 mila spettatori in ciascuna delle due sale per un borderò di lire 12.348.150 la prima e lire 12.144.800 la seconda. Il primato delle presenze è però conteso, nel giorno di Pasqua, dal Reposi: circa 5 mila spettatori (scesi a 2771 il lunedì dell'Angelo) per un incasso domenicale di lire 5 milioni 183.000 (lunedì: 4.033.800). Il film del Reposi è « L'oro di MacKenna », giunto al 10° giorno di tenitura e all'incasso globale di lire 37.384.700.

Il « record » dei giorni di programmazione è però battuto, al Cristallo, da « La Monaca di Monza »: 23 giorni con un borderò di 30.670.000 lire. Al 20° giorno (Pasqua) l'incasso è stato di lire 3.587.000, leggermente inferiore, cioè, a quello di « L'altra faccia del peccato » (Metropol) che toccò lire 3.774.200, il film di Avallone ne ha incassati, di milioni, quasi 10 in 3 giorni. Tra i grossi successi « Paperino Show » (Astor), 6.484.000 in 3 giorni. A Pasqua ha sfiorato i 3 milioni. L'altro film per ragazzi: « Chitty Chitty Bang Bang » (Nazionale), 5 milioni e mezzo, circa, in 3 giorni, con una « punta » pasquale di 2 milioni abbondanti; un saldo assai positivo.

Anne Heywood

Altro ottimo successo, « Matt Helm » al Vittoria: lire 11 milioni 622.000 in 3 giorni (3 milioni 670.700 a Pasqua; 3.221.400 a Pasquetta) e tutto fa pensare che esso « terrà » a lungo, come a lungo ha tenuto « Funny girl » (Romano): più di 18 milioni in 21 giorni con una Pasqua di 2.280.000 lire. Non è poi vero che il « musical » americano è inviso al nostro pubblico.

Gli esiti meno clamorosi ma sempre soddisfacenti sono stati: « Stéphane, moglie infedele » (Gioiello): circa 5 milioni in 6 giorni; « Krakatoa » (Lux): 3 milioni 817.000 in 3 giorni; « El Verdugo » (Corso): 6.516.000 in 3 giorni. Buon comportamento de « Gli anni impossibili » (Doria): 11 milioni e mezzo in 11 giorni, con un incasso pasquale di circa 2 milioni.

Infine va ricordato il « Galileo » di Liliana Cavani che sullo schermo della piccola sala del Centrale è apprezzato da 31 giorni, ha ancora incassato oltre 400 mila lire a Pasqua e s'avvicina a un lordo di 13 milioni.

Nelle « prime visioni » riprese il « Indovina chi viene a merenda? » con Franchi e Ingrassia ha totalizzato, nella contemporanea in 3 sale, oltre 10 milioni.

## il medico della famiglia

# Stomaco ristretto per potere dimagrire

Il signor B. C. scrive:

*«Mi hanno detto che se una persona resta a digiuno per due settimane, il suo stomaco si restringe. Se questo è vero, non sarebbe lo stare senza mangiare per quindici giorni il miglior modo per dimagrire?».*

— No, il sistema non funzionerebbe in quanto lo stomaco si restringe più o meno nello stesso modo in cui un pallone si sgonfia quando ne esce l'aria. Rimettendoci l'aria esso si rigonfia, proprio come lo stomaco che, dopo il primo pasto abbondante, ritorna alle sue dimensioni primitive. E' peraltro vero che un individuo che prenda l'abitudine di mangiare sempre porzioni piuttosto piccole, riesce, dopo un certo tempo, ad essere soddisfatto con una minore quantità di cibo.

* *

Un lettore scrive:

*«E' possibile che un uomo di 75 anni venga colpito da morbo di Buerger? Ho sempre pensato che questa malattia fosse tipica degli uomini di mezza età, ma ad un mio amico, ultrasettantenne, vengono dei crampi alle gambe tutte le volte che cammina. Il dolore, tra l'altro, scompare dopo che egli si è riposato per qualche minuto».*

— I disturbi della circolazione che colpiscono le persone di oltre 50 anni, sono di solito dovuti all'indurimento delle arterie. E' però possibile che il suo amico abbia veramente il morbo di Buerger, tanto più che la malattia può essersi sviluppata quando lui era ancora giovane. Nonostante ciò, però, la causa più probabile del disturbo è pur sempre l'arteriosclerosi e il suo amico dovrebbe sottoporsi ad un controllo medico.

* *

Un lettore domanda:

*«Che cos'è l'intussuscezione intestinale e come la si cura?».*

— Intussuscezione, o anche invaginamento intestinale, è un termine usato per designare la penetrazione di un tratto dell'intestino in quello immediatamente successivo. E' una condizione pericolosa, in quanto può facilmente provocare una grave occlusione intestinale. In genere, per porvi rimedio, è necessario ricorrere all'intervento chirurgico.

* *

La signora A. C. scrive:

*«Ho notato che sulle etichette di vari prodotti cosmetici figura spesso la dicitura "contiene esaclorofene". Può dirmi che cos'è e a cosa serve?».*

— L'esaclorofene è una sostanza chimica che viene adoperata in saponi, detersivi e cosmetici per ridurre il numero di batteri che possono trovarsi sulla pelle.

* *

Il signor P. M. scrive:

*«E' possibile contrarre una malattia venerea tramite una trasfusione del sangue? Le "banche del sangue" eseguono anche gli esami necessari per scoprire eventuali malattie veneree?».*

— Risposta affermativa ad entrambe le domande. Il sangue viene sottoposto ad analisi appunto per evitare che un donatore sifilitico possa trasmettere la malattia alla persona che riceve la trasfusione.

* *

La signora E. M. scrive:

*«Mi piacciono le uova e ne mangio circa sei al giorno. Alcuni miei amici mi dicono che questo tipo di dieta finirà col rovinarmi la salute. E' vero?».*

— Il tuorlo dell'uovo contiene molto colesterolo e questo è l'aspetto negativo del tipo d'alimentazione che lei predilige. Si faccia analizzare il sangue per stabilirne il contenuto di colesterolo, e se il livello fosse effettivamente alto, rinunci a mangiare uova, o perlomeno ne riduca drasticamente il consumo.

* *

Una lettrice scrive:

*«Quando mi alzo bruscamente dal letto o anche da una sedia, mi succede spesso di avere le vertigini e mi sembra a volte di essere sul punto di svenire. Di cosa potrebbe trattarsi?».*

— Penso che una cattiva circolazione sanguigna sia responsabile del disturbo. Eviti di passare bruscamente dalla posizione reclina a quella eretta e consulti al più presto il suo medico di fiducia.



## donne confidenziale

# Una pillola di vitamina per gioire in primavera

La primavera è arrivata ma il tempo si mantiene freddo e grigio: ci si sente a terra, stanche dal mattino alla sera, con un'insonnia che si fa sempre più minacciosa. E allora come si rimedia? Prendendo delle vitamine. E vitamine si impongono al figlio esaurito dalla scuola, si consigliano all'amica un po' giù, si propinano al marito demoralizzato. Una panacea che ha bisogno, se non di essere demitizzata, almeno di qualche precisazione. Non per niente negli Stati Uniti, dove le pillole di ogni genere fanno più o meno parte della dieta quotidiana, i casi di avitaminosi sono assai meno preoccupanti dei casi di consumo eccessivo di vitamine. La diffusa opinione per cui se una compressa ordinata dal medico fa bene due compresse non possono che far meglio deve essere una buona volta accantonata, per il bene di tutti.

## La «A» si trova in erbe e frutta

Che le vitamine non facciano mai male è vero solo nei riguardi dell'alimentazione, dato che nei vari cibi esse si ritrovano in dosi equilibrate ed effettivamente promuovono la crescita e tutte le funzioni vitali dei tessuti organici. Non però se sotto forma di farmaci, che allora il loro apporto può essere spesso superfluo e talvolta addirittura dannoso. Consideriamole una per una.

LA VITAMINA A. Deriva da certi pigmenti gialli e rossi che si trovano in determinati ortaggi e frutta: questi, i «caroteni», vengono ingeriti dagli animali che si nutrono di erbe e poi trasformati in vitamina A grazie ad un enzima ed immagazzinati nel fegato. Nella nostra dieta quindi la vitamina in questione si assimila in parte dalle verdure e indirettamente dall'olio di fegato dei pesci, dal fegato in genere, dal grasso del latte, dal giallo dell'uovo. Servirà per il normale sviluppo dell'organismo, per proteggere i tessuti epiteliali, per accelerare la funzione retinica (la sua carenza crea infatti una diminuzione delle facoltà visive). Un avvertimento importante: la vitamina A non si altera né con la ebollizione né con qualsiasi cottura. Pomodori, cardi, spinaci, carote e crescione possono quindi essere consumati crudi e cotti senza differenze. Per quanto riguarda la frutta, consigliabili le albicocche, le more, i mirtilli, le pesche.

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Lamberto Rai)

### oggi festeggiamo

S. Maria di Cleofe, cugina della Madonna e madre di S. Giacomo minore; S. Casilla, patrona di Toledo; S. Celestino I.

OGGI, mercoledì 9 aprile. Il Sole è sorto alle 5,28 e tramonta alle 18,38. La Luna fa l'ultimo quarto alle ore 15.

### ricetta del giorno

## *Salciccia al vino bianco*

Tagliate a pezzi 400 grammi di salsiccia e fatela imbiondire in trenta grammi di burro, aggiungendo poi mezzo bicchiere di vino bianco secco e lasciandolo evaporare a fuoco vivo. Servite i pezzi di salsiccia contornati da patate fritte.

## Un'iniezione di fiducia per il sistema nervoso

*La vitamina B.* Comprende varie sottospecie. La B 1 o tiamina è essenziale per la normale attività del sistema nervoso centrale ed è indicata quindi nei casi di lavoro faticoso, di gestazione e di malattie febbrili. Si trova nei germi e nelle cuticole dei semi o nel lievito di birra oppure in tutti i legumi. Il lievito di birra in particolare ne è ricchissimo: basterebbe aggiungerne un cucchiaio alla minestra per assicurarsi il fabbisogno giornaliero. La B 2 o vitamina della crescenza, che è indispensabile per lo sviluppo e contribuisce alla funzionalità di tutti i tessuti, si trova in larga percentuale nel fegato, negli asparagi, nei fagioli, nelle patate, nelle mele, nelle noci e nelle nocciole. Negli stessi alimenti, ad esclusione della frutta e degli erbaggi e con l'aggiunta del lieviti e della carne muscolare, si ritrova anche la vitamina P.P., che fa parte dello stesso complesso B ed ha debellato l'antichissima malattia della pellagra mentre ora serve ad evitare le infiammazioni epidermiche e giova al sistema nervoso. Infine la B 12 (nei lieviti, nel fegato, nel pesce e nelle leguminose) che esercita una funzione regolatrice del ricambio, specialmente del fegato, del sistema nervoso e della pelle.

*La vitamina C.* Si trova principalmente nella frutta e nella verdura, che in questo caso si devono consumare crude dato che la vitamina in questione viene dispersa dal calore come dalla luce e dall'aria. Consigliabili soprattutto gli agrumi. Serve a reintegrare l'organismo potenziandone le attività fisiche e mentali, esercita una benefica azione sulla respirazione delle cellule, disintossica, interviene nel ricambio degli elementi del sangue, favorendo la formazione di globuli rossi.

*La vitamina D o antirachitica.* E' contenuta nei funghi, nei pesci grassi e nei tessuti animali in genere. Necessaria in primo luogo per i bambini, serve negli adulti a combattere la decalcificazione e particolarmente la carie dentaria e le fratture di lento consolidamento.

*E, infine, la vitamina E* che ha proprietà di accrescere e favorire la fecondità femminile e la vitamina K (nei cavoli, negli spinaci, nei piselli e nell'erba medica; mai invece nella frutta e nei cereali) che è largamente usata come antiemorragico; tutte sotto controllo medico però, almeno quelle che si comperano dal farmacista invece che dall'erbivendolo.

## curiosità sul gioco del lotto

# Le giocate sul «2» di Venezia

Numeri in maggiore ritardo nelle 10 ruote dopo l'uscita del 5 aprile 1969:

TORINO: 26 (da 85 sett.); 71 (55); 30 (46); 47 (43); 52 (41); [illegible] (40); [illegible] (39); 80 (38); 8 (37); 9 (36).

BARI: 23 (65); 40 (58); 9 (50); 43 (49); 73 (49); 61 (48), 43 (38); 7 (37); 16 (37); 52 (37).

CAGLIARI: 21 (86); 71 (78); 14 (71); 24 (67); 8 (53); 84 (42); 42 (41); 4 (40); 70 (38); 31 (37).

FIRENZE: 11 (90); 28 (61); 55 (57); 74 (52); 35 (51); 21 (48); 67 (46); 25 (44); 82 (43); 30 (43).

GENOVA: 84 (92); 13 (80); 4 (57); 43 (67); 80 (53), 24 (46); 20 (44); 76 (40); 15 (41); 35 (41).

MILANO: 14 (67); 84 (67); 88 (60); 8 (62); 28 (60); 47 (58); 34 (54); 63 (53); 30 (49); 9 (41).

NAPOLI: 5 (74); 36 (60); 83 (58); 30 (58); 15 (54); 52 (49); 18 (48); 85 (45); 38 (44); 61 (41).

PALERMO: 11 (86); 10 (66); 84 (45); 17 (44); 26 (43); 38 (43); 13 (41); 63 (40); 43 (39); 10 (38).

ROMA: 84 (94); 67 (61); 38 (60); 13 (50); 73 (42); 18 (40); 77 (39); 20 (36); 32 (32); 65 (32).

VENEZIA: 2 (103); 68 (63); 74 (61); 70 (60); 41 (50); 88 (40); 78 (40), 30 (47); 45 (41); 8 (36).

Gemelli: Torino, 8 sett.; Bari, 18; Cagliari, 12; Firenze, 5; Genova, 4; Milano, 6; Napoli, 17; Palermo, 6; Roma, 22; Venezia, 2.

Vertibili: Torino, 40; Bari, 15; Cagliari, 23; Firenze, 4; Genova, 8; Milano, 4; Napoli, 9; Palermo, 20; Roma, 40; Venezia, 10.

Cadenze: Torino, 6 (30); Bari, 5 (22); Cagliari, 1 (30); Firenze, 0 (33); Genova, 1 (21); Milano, 4 e 9 (31); Napoli, 5 (30); Palermo, 1 (21); Roma, 0 (22); Venezia, 9 (30).

Figure: Torino, 9 (30); Bari, 4 (70); Cagliari, 7 (32); Firenze, 2 (31); Genova, 2 (14); Milano, 9 (16); Napoli, 7 (20); Palermo, 8 (22); Roma, 8 (15); Venezia, 8 (16).

Decine: Torino, 1.a (38); Bari, 60.na (19); Cagliari, 70.na (23); Firenze, 30.na (31); Genova, 20.na (24); Milano, 80.na (30); Napoli, 20.na (22); Palermo, 10.na (30); Roma, 70.na (34); Venezia, 80.na (19).

### ENALOTTO

Dati-base per un sistema impostato sui ritardi e le frequenze:

Maggiori ritardi del 1° estratto (con più di 500 settimane): Firenze, 84 (2); Genova, 28 (1).

Maggiori ritardi dell'estratto semplice (con più di 100 settimane): Venezia, 2 (1).

Altro sistema può prendere come base i ritardi e le frequenze dei segni 1, X, 2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto. Sono usciti almeno 193 volte su 335 estrazioni: Roma, X; Torino, 2; Venezia, X.

Meno frequenti: Genova, 1 (171 volte); Venezia, 1 (174).

# oroscopo di domani

**ARIETE (21 marzo - 20 aprile)** *Affari:* la Luna, quadrante con Saturno, in dissonanza con Marte, crea un clima cosmico denso di ostacoli e difficoltà. Adattarsi alle circostanze. *Sentimenti:* le configurazioni astrali non consentono di sperare in felicità d'affetti. *Salute:* alquanto tormentata nel corpo e nello spirito.

**TORO (21 aprile - 21 maggio)** *Affari:* non si prospettano propizi nemmeno per voi, essendo contrastati dagli influssi restrittivi e paralizzanti di Saturno, specie in mattinata. *Sentimenti:* Venere, in movimento retrogrado, ritarda anche le aspirazioni del cuore. *Salute:* accontentarsi del bene spesso nemico del meglio.

**GEMELLI (22 maggio-21 giugno)** *Affari:* diminuzzati dal parallelo Sole-Mercurio che, esaltando le facoltà mentali, giova in particolare alle attività dell'intelletto. Viaggi. *Sentimenti:* in genere troveranno la loro più efficace espressione nella corrispondenza. *Salute:* prende tono dall'eccellente stato psichico. Euforia.

**CANCRO (22 giugno - 22 luglio)** *Affari:* si presentano nelle più propizie condizioni per l'appoggio di Nettuno e di Mercurio. Sono pure assai agevolati gli artisti. Incassi. *Sentimenti:* il trigono della Luna con Nettuno è di augurale auspicio per i fidanzati. *Salute:* non avete nulla da temere con una buona digestione.

**LEONE (23 luglio - 23 agosto)** *Affari:* come per i Gemelli, anche per voi il parallelo Sole-Mercurio è apportatore di prosperità e di successi qualunque lavoro venga svolto. *Sentimenti:* armonia nell'ambito coniugale e familiare. Intesa con persone simpatiche. *Salute:* soddisfacente il ritmo dell'apparato cardiocircolatorio.

**VERGINE (24 agosto - 23 sett.)** *Affari:* se in serata si presenta la possibilità di una speculazione finanziaria, considerate prima il pericolo di un'alea troppo spregiudicata. *Sentimenti:* interrogate prima la vostra coscienza e, soltanto in seguito, rispondete. *Salute:* nel complesso discreta, piccoli disturbi intestinali.

**BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)** *Affari:* ancora una splendida giornata con Giove e Urano che vi assicurano il soddisfacimento di ogni desiderio. Procedete ad occhi chiusi. *Sentimenti:* non vi sarà difficile raggiungere oggi il colmo della felicità in amore. *Salute:* in piena forma appare invulnerabile e molto resistente.

**SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)** *Affari:* se riuscite ad infrenare la congenita impulsività, evitando violente discussioni, gli astri vi promettono realizzazioni di prim'ordine. *Sentimenti:* non imponete a tutti i costi, le vostre idee alla persona amata. Tolleranza. *Salute:* momenti di esagerata eccitabilità. Regolatevi con la ragione.

**SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)** *Affari:* un certo appoggio deriva da Giove in armonioso aspetto. Approfittatene per consolidare la posizione professionale. Lavorate con zelo. *Sentimenti:* riceverete una prova di assoluta devozione da parte della persona amata. *Salute:* equilibrio psicosomatico, funzionalità normale, benessere.

**CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.)** *Affari:* non stupitevi se, in mattinata, malgrado l'aiuto della Luna, capite del Segno, stentate a risolvere taluni problemi professionali. *Sentimenti:* tra le simpatie, date la preferenza a quelle dei tipi Cancro: sono le vostre. *Salute:* attraversa un periodo di una certa stabilità. Non eccedere nei cibi.

**ACQUARIO (22 genn. - 18 febbr.)** *Affari:* con la Luna in trigono ad Urano, i privilegiati sono coloro che hanno visto la luce di giorno e che conseguiranno brillanti successi. *Sentimenti:* l'amore nasce improvviso con il classico «colpo di fulmine», irresistibile. *Salute:* ne godrete fino a sera i vantaggi dell'esuberanza primaverile.

**PESCI (19 febbraio - 20 marzo)** *Affari:* previsioni lusinghiere, sia per chi si occupa di commercio, sia per chi persegue ideali artistici. La fortuna vi cammina accanto. Lanciatevi. *Sentimenti:* non mancheranno le gioie intime. Un'avventura romanzesca appassionante. *Salute:* auguratevi che non abbia mai a cambiare.

## oggi sugli ippodromi

# I purosangue a Milano e Roma

### Trottatori sulla pista di Agnano

*(e. r.)* Dopo l'intensa attività pasquale sugli ippodromi italiani, ieri c'è stato un giorno di pausa. Ma già oggi si riprende su tre campi di corse, due per i purosangue (Milano e Roma) ed uno per i trottatori (Napoli). I programmi non offrono gare di particolare rilievo tecnico, ma soltanto un complesso di prove utili soprattutto per garantire il regolare svolgimento delle scommesse. A Milano però c'è una gara per tre anni, il Premio Limone (L. 3.750.000, m. 1600) che ha raccolto un gruppetto abbastanza qualitativo. Partecipano alla gara: Rezzo (53, V. Panici), Foloj (55 1/2, A. Di Nardo), Aora (54, G. Dettori), Veduggio (53, B. Agriformi); Spinarella (55, A. Botti). Pronostico non facile! Rezzo gode di simpatie, buone voci circolano su Veduggio e Spinarella, Foloj ed Aora non hanno finora sfigurato. Nel Premio Zogno (L. 2.000.000, m. 1800) da segnalare la ricomparsa di Tambou contro i modesti Arcaro, Androclo ed Antar. Le corse cominciano alle 14,30, sono favoriti: 1. Tambou-Androclo; 2. Aiguille Noire-Diabolic; 3. Star Dragoness-Rosen Alp; 4. Trisult-Quirino; 5. Nostromo-Judy; 6. Veduggio-Rezzo; 7. Flaubert-Sirikit.

A Roma (ore 15) sui 2400 metri del Premio Prati (Lire 2.500.000) saranno a confronto: Taloi (53 1/2, F. Manganelli), Spagnoletta (50, L. Bietolini), Luxor (60, G. Pisa), Tarifa (50, S. Rezza). A dieci chili di distacco, la scelta non è facile fra Luxor e Spagnoletta. Il Premio Vesta (L. 2.200.000, m. 1600) permetterà di seguire Malin, impegnata contro Farida, Schleu, Maestra, Roccavivi, Redigole e Marguerite Barquet. Anche i puledri di due anni hanno a disposizione una buona corsa nel Premio Fauno (L. 1.650.000, m. 800). I favoriti: 1. Totanio-Iacopo della Quercia; 2. Golden Swell-Fleur de Bouleau; 3. Mister Antony-Brigliadoro; 4. Cesena-Afrodite; 5. Luxor-Spagnoletta; 6. Malin-Roccavivi; 7. Bezzecca-Olmeto.

E veniamo al trotto napoletano (ore 15) imperniato su «handicap», il Premio Monti Piacentini (L. 1.500.000, m. 1640) nel quale Prive, Tramonio, Opus Jet, Ancona, Batan, Parigi, Quadrio, riceveranno 20 metri da Osiglia e Adorno. Tramonio ha dimostrato di recente di esser notevolmente migliorato e potrebbe cercare di sottrarsi all'inseguimento di Osiglia ed Adorno che rimangono gli avversari più pericolosi. Tecnicamente migliore il Premio Monna (L. 1.260.000, m. 1660), con Quniti, Tirrenia, Arrogante, Vaprio, One, Bersagliera. Preferenza abbastanza spiccata per Vaprio. I favoriti della riunione: 1. Rosanna-Gregorio; 2. Scappante-Zanzavirino; 3. Vaprio-Quniti; 4. Hennessy-Quillena; 5. Lenin-Winchester; 6. Tramonio-Osiglia; 7. Playboy-Enoch; 8. Long John-Eolide.

## la posta dei lavoratori

# Un pensionato affetto da tubercolosi

D. — Segnala il caso del padre, pensionato, che — affetto da tbc — venne ricoverato d'urgenza all'Ospedale S. Corona di Pietra Ligure dopo che l'Inadel aveva assicurato che cure e degenza sarebbero state assolutamente gratuite. Invece, dovrà pagare 100 mila lire, e tutto ciò perché a suo tempo i familiari dell'ammalato vennero male informati dall'Inadel di Novara, il quale avrebbe dovuto indirizzarli, per competenza, al Consorzio antitubercolare.

(F. Console - Novara)

R. — *Si deve supporre che l'Inadel — qui ripetutamente chiamato in causa — sia l'Ente assistenziale da cui dipende questo lettore, il quale si era evidentemente rivolto a quell'Istituto per avere precise informazioni sul ricovero del padre. Ma i pensionati dell'Inps non hanno diritto, come tali, alle prestazioni antitubercolari, sicché nel caso di ricovero passano a carico dei Consorzi che, però, assumono l'onere della degenza soltanto dal giorno in cui dispongono la spedalizzazione dell'ammalato.*

*Bisognerebbe invece che l'assistenza antitubercolare venisse estesa anche ai pensionati, come chiedono da anni le organizzazioni sindacali di categoria.*

* *

**D. — Pensionato di anzianità, desidero sapere se con la nuova riforma pensionistica ho il diritto di cumulo parziale con la retribuzione. (L. Cattaneo - Genova)**

R. — *Nel disegno di legge governativo era previsto che anche i lavoratori pensionati per anzianità in data anteriore al 1° maggio 1968 potessero fruire del cumulo fra la pensione e la retribuzione: integralmente per le prime 25.000 lire di pensione mensile, e nella misura del 50 per cento per la quota di pensione compresa tra 25.000 e 100.000 lire mensili.*

*Ma sulla nuova legge deve ancora pronunciarsi il Senato che, a quanto si dice, dovrebbe apportarvi a sua volta degli emendamenti magari in contrasto con quelli già votati dalla Camera. Per poter dire qualcosa di preciso al riguardo è quindi opportuno aspettare l'approvazione definitiva della legge che, secondo gli ambienti qualificati, dovrebbe essere pronta per entrare in vigore al principio dell'estate.*

o. p.

*Interrotta anche la strada*

### Uccise da una frana duemilaseicento galline

Faenza, mercoledì sera.

Una frana, messasi in movimento in seguito alle recenti piogge, ha investito la strada consorziale Rio Ferrato, nel comune di Riolo Terme, distruggendo il capannone di un allevamento avicolo: sono andate perdute 2600 galline e 10500 uova, per un danno di circa 6 milioni.

La frana, abbattuti alcuni pali della linea elettrica, ha interrotto la strada per un tratto di 900 metri, minacciando anche quattro case coloniche, che sono state immediatamente sgomberate dalle famiglie che vi abitavano.

### Il «campionissimo» del ciclismo moderno sincero [o quasi] su tutto

# «Sono Merckx, soltanto Merckx!»

## Rifiuta qualsiasi accostamento a Coppi e ad altri vecchi campioni - Dice: « Appartengono ad epoche passate »

Nostro servizio particolare

Bruxelles, mercoledì sera.

*Eddy Merckx ha deciso di rinunciare ai due criterium che avrebbe dovuto disputare durante il week-end pasquale in Francia. Il suo direttore sportivo, mentore del Giro di Majorca, ha definito questa sua decisione come « saggia precauzione ». In effetti, fino a sabato scorso, il campione belga non si era ancora totalmente rimesso dai dolori al ginocchio che avevano provocato il suo ritiro dal Giro di Majorca, quando, aggiudicandosi la vittoria della seconda tappa, Eddy era passato al comando della classifica generale. Il suo ritiro, come è noto, era stato contestato dagli altri corridori che non si erano mostrati del tutto d'accordo sul comportamento di Merckx. Infatti era circolata la voce che il belga si fosse ritirato per non sprecare energie in una gara di scarsa importanza e per trovarsi così più in forma per la « classica » Parigi-Roubaix.*

« Non è assolutamente vero che io abbia snobbato la corsa per l'importanza relativa del Giro di Majorca. Io non volevo presentarmi alla partenza, il mio medico lo aveva categoricamente sconsigliato. Ho dovuto cedere all'insistenza del mio direttore sportivo, con il risultato che tutti sapete. Per lo sforzo sostenuto durante la seconda tappa, per ricuperare il tempo perduto, il dolore al ginocchio non mi ha permesso di continuare ».

*Così ha detto Merckx ieri sera. Ora a parere del medico curante, Eddy è completamente ristabilito. Oggi per affinare la sua forma in vista della Parigi-Roubaix si allinea al nastro di partenza di Dixmude, dove si svolgerà una corsa di 150 chilometri.*

*Abbiamo chiesto a Merckx se ciò che è stato detto di lui, che finalmente cioè è stato rinnovato il mito di Coppi e Bartali, corrisponde alla realtà. Ha risposto:*

« Non penso di essere Fausto Coppi o Gino Bartali o un altro. Sono Merckx e solamente Merckx. I campioni di cui tutti parlano e con i quali mi si vuole allineare, non esistono più, appartengono ad un'altra epoca. Oggi tutto è cambiato: le strade, la tecnica di corsa, i mezzi. Sarebbe errato mettermi sullo stesso piano. Io sono Eddy Merckx e basta! ».

*Domenica prossima Merckx sarà al via della Parigi-Roubaix, circondato da una équipe di gregari di prima qualità quali Stevens, Reybroeck, Van den Bossche. Il direttore sportivo di Gimondi, Luciano Pezzi, ha dichiarato qualche giorno fa che il tempo lavora per Gimondi « Vai vedrete — ha detto — che alla Parigi-Roubaix, Felice non subirà più gli attacchi di Merckx. E' lui che attaccherà ». E Gimondi stesso: « Non credo che Eddy sarà sempre così forte. L'appuntamento è alla Parigi-Roubaix ».*

*Chiediamo a Merckx cosa pensi delle dichiarazioni dell'italiano. Ha risposto:*

« Felice è un grande campione e, se vuole, può fare molto. Ha grandi capacità ed è combattivo. Ma anch'io corro, e soprattutto corro per vincere. Spero solamente che il ginocchio non cominci a dolermi nuovamente durante la gara, come è già accaduto durante la Milano-Sanremo e, con peggior risultato, al Giro di Majorca. Il medico mi sottopone a continui controlli, ma per il momento non ritiene sia necessario procedere ad un intervento chirurgico ».

*Questa storia del ginocchio è l'unico punto sul quale Eddy Merckx non scende in particolari. Dice di fidarsi dei pareri del suo medico, non teme, qualora fosse necessario, un intervento chirurgico. Il campione belga è convinto che il suo eccezionale fisico è integro, non può restare in alcun modo menomato.*

*Gimondi e Merckx, il binomio della Parigi-Roubaix: la sfida è per domenica prossima. Da una parte il campione italiano che non si è fatto influenzare dal predominio e dalla parte del leone fatta dal belga all'inizio della stagione; dall'altra Eddy Merckx, con i suoi ventiquattro anni, il suo centinaio di vittorie e la sua insaziabile volontà di vincere e di guadagnare.*

**Giancarlo Coccia**

**Oggi l'asso belga collauda, in una corsa di 150 chilometri, il ginocchio infortunato - Il suo medico esclude (per ora) un intervento chirurgico - Domenica sarà alla Parigi-Roubaix pronto ad accettare la sfida di Gimondi**

Eddy Merckx (qui con la moglie a Cervinia) è il fuoriclasse del ciclismo europeo (Moisio)

### Fabbri a rapporto

## PIANELLI non vuol più attendere

Sarà la volta buona? Oggi Fabbri va di nuovo da Pianelli e dal colloquio, da questo ennesimo incontro fra i due, dovrebbe finalmente scaturire una decisione sul futuro assetto tecnico della compagine granata. Pianelli non vuole più attendere e anche i tifosi ne hanno abbastanza di questo « mistero ».

L'orientamento generale indica come molto probabile un « divorzio » tra Fabbri ed il Torino. Il tecnico dovrebbe ritornare a Bologna, come ha sempre desiderato per ragioni di famiglia, oppure potrebbe finire alla Fiorentina se Pesaola dovesse lasciare i viola. Il suo posto alla guida dei granata è ambito da molti, da Chiappella, tecnico già collaudato ma bisognoso di rilancio dopo la sfortunata permanenza a Napoli, a Viviani (Como).

### I venti goals di Nestor Combin

« Se vado al Milan faccio venti goal per campionato: il vero Combin ancora non lo avete visto ». La battuta è di quel simpaticone di Nestor Combin, centravanti del Torino ormai prossimo alla partenza, a quanto sembra. Parecchie squadre si son fatte avanti appena la società granata ha lasciato intravvedere l'intenzione di cederlo: Inter, Milan e Roma, anzitutto, tutti club di primaria importanza.

Dove però il centravanti passa dalla parte del torto, rischiando di diventare impopolare presso i tifosi che finora han fatto di lui il loro beniamino, è quando dice che il « vero Combin » ancora non lo si è visto. E' da anni che gli sentiamo ripetere una frase del genere, dai tempi della « incompatibilità » con la Juventus di Heriberto Herrera, a causa di Sivori in posizione « contestatrice », poi nei giorni oscuri del Varese, nei momenti di un difficile e solitario rilancio. Più tardi Nestor è ritornato a Torino, e nella squadra granata sembrava aver trovato l'ambiente adatto per mettere a profitto il suo slancio generoso, e i tredici goal dello scorso campionato hanno rappresentato, per ora, la migliore misura del suo indubbio valore.

Quest'anno, però, Combin non ha avuto vita facile, le difese avversarie lo hanno bersagliato spesso, l'incomprensione di carattere con Fabbri è sfociata a volte in liti clamorose. Il risultato pratico, in campo, non è stato brillante: sei goal soltanto, un bilancio non molto positivo per un centravanti. Allora, qual è il « vero » Combin? Quello della Juventus, del Varese, del Torino?

Nestor non si alieni la simpatia degli sportivi con « sparate » che non hanno senso.

**p. pat.**

### Clamoroso a Varese: il capitano diventa allenatore

# Picchi ha scalzato il suo amico Arcari

VARESE, mercoledì sera.

**Notizia-bomba da Comerio: Armando Picchi è il nuovo allenatore del Varese. Bruno Arcari è stato nominato consigliere personale del presidente del Varese, Guido Borghi. Non si danno particolari in ordine al clamoroso « cambio della guardia »: sembra comunque che tutto sia avvenuto in perfetta armonia, dopo una serie di colloqui tra Guido Borghi, Picchi e Arcari.**

**Armando Picchi questa mattina ha diretto l'allenamento del Varese e nel pomeriggio è alla « Casalotte » per le partite della squadra De Martino. Nel primo pomeriggio di oggi la segreteria del Varese comunica ufficialmente la notizia ai giornalisti da lui convocati a Comerio.**

**Picchi cambia così attività, da giocatore ad allenatore, un passaggio repentino ed improvviso, addirittura inatteso. La sconfitta subita domenica a Vicenza ha determinato nella società del Varese un po' di timore, ed i dirigenti hanno preso una decisione così importante allo scopo di scuotere i giocatori, giudicati da alcuni « impigriti ».**

**Arcari, esautorato, rimane al Varese con compiti strani. Il bastone del comando ora è nelle mani di Picchi, che non avrà esperienza come allenatore, ma è certamente esperto per lunghi anni di attività e per una brillante carriera agonistica.**

**E' nato a Livorno il 20 giugno 1935. Ha giocato nel Livorno, nella Spal, nell'Inter (per molti anni e con risultati eccellenti) ed infine nel Varese. E' stato più volte nazionale, meritando elogi e consensi.**

**La scelta di Picchi come allenatore del Varese può pertanto essere giudicata come positiva. Rimane da sottolineare la strana situazione di un giocatore chiamato a sostituire il suo allenatore nel breve spazio di mezz'ora.**

**Vittorio Mambretti**

Armando Picchi (a sinistra) e l'ex-allenatore varesino Arcari

### Stasera «europeo» dei gallo contro Vetroff (tv ore 22)

# Burruni, sfida al tempo 36 anni e ancora non cede

**Il pugile sardo non ha bisogno di denaro - Ora fa la boxe per ambizione, vuole conservare la popolarità - Le caratteristiche di combattività del suo avversario**

Salvatore Burruni prosegue stasera la sua sorprendente lotta contro il tempo, tentando di conservare il titolo europeo dei pesi gallo nell'incontro con lo sfidante francese Pierre Vetroff, in programma stasera a Reggio Calabria e trasmesso in diretta per tv, alle 22 in « Mercoledì Sport » sul Nazionale e alla radio sul secondo programma.

Il piccolo pugile sardo compirà trentasei anni dopodomani: un'età da pensione per la maggioranza degli uomini di boxe. Quei pochi che continuano sono, in genere, delle comparse che non conoscono altro modo di guadagnarsi da vivere e si accontentano di borse da fame sui rings di provincia. Burruni invece è campione d'Europa e combatte senza alcuna necessità finanziaria che lo costringa a prolungare questo duro mestiere. « Tore » ha una casetta ad Alghero, un bar che gli garantisce un tranquillo avvenire accanto alla moglie e al figlio Gianfranco. Continua a dare e a ricevere pugni soltanto per passione, per l'ambizione di sentire sempre l'applauso della folla. Ogni volta si pensa che sia giunto per lui il momento di dire « basta ». Invece gli altri si ritirano, persino Mazzinghi — che ha appena superato i trent'anni — pensa di lasciare il ring e l'intramontabile Burruni è sempre lì, sulla cresta dell'onda, a difendere un primato « impossibile ».

L'avversario di stasera è un francese di origine russa, Pierre Vetroff, uno dei pochi che possano vantare una vittoria sullo stesso Burruni. L'episodio è di due anni fa, proprio sul ring di Torino. Il pugile sardo, che tornava sul ring dopo avere perso il titolo mondiale dei « mosca », fu sorpreso dal forsennato inizio del francese, non riuscì a reagire compostamente a quella grandine di colpi di un rivale che caricava a testa bassa, e fu sconfitto per ferita ancor prima di potere organizzare una valida controffensiva.

Si tratta, dunque, di una rivincita, nella quale la superiore classe di Burruni dovrà controbilanciare il vigore aggressivo ed il ritmo di un antagonista che sa di avere queste sole armi a sua disposizione. Vetroff ha 33 anni, ed è un giovane rispetto a Burruni. Il precedente sfidante, Zurlo, era assai più giovane eppure, nell'estate scorsa, il suo attacco fu respinto dal sardo con una splendida dimostrazione di classe. Il tempo è contro Burruni ma « Tore » sembra non accorgersene.

**Gianni Pignata**

### Sarà a San Siro

## Ricompare Anastasi (via il gesso)

Domani Anastasi sarà liberato dall'ingessatura alla mano fratturata nel derby. Molto probabilmente potrà giocare a San Siro contro il Milan, dopo la lunga assenza che gli ha fatto saltare due partite di campionato, la Coppa Italia e la gara della Nazionale a Berlino Est. Il suo rientro potrà ridar lena all'attacco in un momento in cui Zigoni è prostrato da un grave lutto familiare e Favalli appare stanco dopo venticinque partite consecutive e bisognoso di un turno di riposo.

La bella prova di Bonci, comunque, rappresenta una positiva « scoperta » per questa Juventus di fine campionato, e quasi sicuramente a San Siro contro i campioni d'Italia Heriberto Herrera troverà un posto per il giovane attaccante.

In difesa è scontata l'assenza di Castano, che riprende soltanto oggi la preparazione dopo un forte attacco influenzale. Qualche dubbio anche per Bercellino, vittima di un infortunio di natura muscolare, e per Anzolin, contuso, ma si spera nel recupero di questi due giocatori.

Una indicazione più precisa sulle intenzioni del trainer bianconero in vista della trasferta a San Siro la si potrà trarre in ogni caso dal collaudo in partita di domani fra titolari e rincalzi.

### Una città (ricca) con un parente povero

# A Sanremo, sport depresso

**Mancano le attrezzature per le grandi manifestazioni (eccezione è la «Sanremo» ciclistica), non ci sono campioni - Il campo di calcio è vecchio ed insufficiente, la pallacanestro si gioca in piazza - Solo le bocce hanno giochi all'aperto**

Dal nostro corrispondente

Sanremo, mercol. sera.

Esclusa dai grandi incontri di calcio, ignorata per ciò che riguarda l'organizzazione di « grosse » manifestazioni sportive (ad eccezione di Sanremo) la Riviera di Ponente si ritrova oggi pressoché priva di attrezzature sportive di ogni genere. Una zona depressa sotto questo profilo, come tante altre esistenti del resto in Italia, ma che nel suo particolare caso contrasta con le esigenze turistiche che una costa di solito così affollata dovrebbe soddisfare. Fare dello sport è anche fare del turismo: ciò si contrappone alle possibilità economiche di cui dispongono, tutto sommato, i vari centri della Riviera. Esistono, è vero, numerose società che si interessano alle varie discipline sportive, e molte di queste vantano un passato niente affatto inglorioso, ma per poter partecipare a talune competizioni con un'adeguata preparazione atletica esse compiono autentiche acrobazie.

Sfogliando le pagine di qualche guida turistica, accade spesso di leggere che Sanremo dispone di attrezzature sportive, adatte a competizioni di vario genere: calcio, tennis, nuoto, golf, pesca subacquea, ippica, pallacanestro, yachting, vela. In effetti Sanremo è nome che ricorre frequentemente nelle cronache sportive. E' traguardo della Milano-Sanremo, la classicissima fra le gare ciclistiche; ogni anno si svolge, in estate, un torneo giovanile internazionale di calcio (Carlin's Boys) che sta alla pari con quello di Viareggio; in primavera si disputa il Rallye automobilistico dei Fiori, prova valida per il campionato europeo. Numerose altre manifestazioni vengono organizzate a livello internazionale, in particolare di pugilato.

A prima vista perciò si può pensare ad una città sufficientemente attrezzata di impianti sportivi. Nulla di più errato: il campo sportivo vetusto, un po' monumentale, è ormai decisamente superato come strutture anche se la sua capienza è adeguata al campionato di serie D nel quale milita da anni la Sanremese U. S.

Ma il calcio a Sanremo è, malgrado tutto, un'attività privilegiata perché altri sport dispongono di attrezzature ancora minori: manca un'area adeguata per le gare di atletica leggera; manca un palazzetto dello sport che potrebbe ospitare competizioni di pallacanestro, pallavolo, pugilato, ginnastica, sino ad oggi sacrificate. Più volte, allo scopo di organizzare gare importanti di pallacanestro è stato utilizzato lo spazio di terreno antistante la stazione delle autolinee in piazza Colombo, del tutto inadeguato. Non ci sono palestre e neppure piscine: le due sole esistenti in località Capo Nero sono di proprietà privata. Il quadro delle attrezzature si completa con il campo del golf, i campi del Tennis Club, uno stand per il tiro al piattello ed il campo ippico.

Ma il discorso per ciò che riguarda il settore sportivo va concluso su un diverso piano: tutto sommato queste attrezzature potrebbero anche essere abbastanza valide, però non sono (sempre) alla portata di tutti. Il tennis, il golf, l'equitazione, come peraltro la vela, lo yachting, lo sci acquatico sono discipline sportive che richiedono, per chi le pratica, una notevole disponibilità economica che in concreto pochi giovani possono permettersi di utilizzare. Scendendo ad uno sport meno dispendioso vi è da aggiungere che recentemente sono stati costruiti nell'ex-parco delle carmelitane 12 campi di bocce, un autentico bocciodromo all'aperto.

A parte alcuni progetti in fase di studio da parte della amministrazione comunale, che se attuati potrebbero in effetti risolvere uno dei più grossi problemi di Sanremo, rimane il fatto che questo estremo lembo d'Italia, sul piano sportivo è (e rimane) un angolo dimenticato, una zona sotto questo aspetto depressa com'è dimostrato dal più che modesto apporto di campioni che la Riviera ha dato (e dà) agli sport nazionali.

**Renato Olivieri**

A Sanremo il basket si gioca al centro della piazza Colombo. Il recinto e il parquet vengono installati e smontati a seconda delle necessità. La tribuna a destra diventa coperta sfruttando la pensilina esterna della stazione delle autolinee

# il mercato immobiliare

## Volete una villa

particolarmente raffinata in collina fra il verde a due passi dalla città? Occupabile presto? Telefonate 773.812

**COAZZE** vendonsi alloggi signorili 2-4 camere, cucina, solarium, posizione incantevole. Telefonare 746.040.

**CEDESI** area fabbricabile 230 vani costruibili in Torino, via La Thuile. Telefonare 746.040.

**TERRENO INDUSTRIALE VALDELLATORRE (Torino)**

Telefonare Milano 544.992 Dott. Alleva, Viale Regina Margherita 7

## VILLAGGIO "EDELWEISS" - Gravere Susa

**Vendiamo ultimi alloggi a sole L. 89.000 mq.**

Di fronte al Rocciamelone, 750 altitudine, 55 Km. da Torino, in un'oasi di tranquillità lontano dai rumori della città, vendiamo direttamente senza intermediari, appartamentini in palazzine cintate, giardini, giochi bimbi, strade private. 2-5 camere, cucinotta, servizi, box singoli.

**Facilitazioni di pagamento: 30% contanti, 70% mutuo**

**LEUMANN** vendonsi alloggi 3 camere e servizi, buona posizione. Tel. 746.040.

**VIA** Segurana vendita diretta appartamenti in palazzina mq. 162-156-107. Giardino recintato condominiale, doppi ingressi, doppi servizi. Pronti giugno '69, tel. 655.381.

**MASSIO** vende alloggio: camera letto, tinello, servizi, terrazzo, giardino. Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 1042 - 10100 Torino.

## Stabilimento industriale

4/5000 mq. con possibilità di ampliamento cercasi per uso industria leggera, completo di uffici e servizi adeguati. Zona preferita cintura di Torino, eventualmente anche provincia. Condizioni trattabili di acquisto o affitto.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 222 — 10100 Torino

## Borsa affitti

- Affittiamo alloggi Mirafiori (attico meraviglioso L. 110.000), Santa Rita (L. 54.000) - Negozio Via S. Domenico.
- Ci sono richiesti alloggi di 2-3 vani

*AMMINISTRAZIONI IMMOBILIARI TORINESI*

*del Geom. P. M. Varusa Via del Carmine 1/b Torino - Tel 510.777 - 510.471*

*Un amministratore tradizionale con un'organizzazione d'avanguardia*

**AGENZIA VENDITA** porte, pareti e avvolgibili brevettati, molto introdotta, forte fatturato, causa trasferimento

**CEDESI**

Richiesta L. 13.500.000. Scriv.: Etas-Kompass Pubblicità 5296 - 10100 Torino

## PIAZZA CATTANEO, 21

**Di fronte ingresso FIAT Mirafiori (lato C.so Orbassano)**

SUFFICIENTE **30% CONTANTI** RIMANENTE MUTUO S. PAOLO E DILAZIONI

VENDONSI BELLISSIMI ALLOGGI 3-4 CAMERE PIU' SERVIZI, CANTINA, SOFFITTA, AUTORIMESSA RISCALDATA - FINIZIONI ALTA CLASSE, ISOLAMENTI ACUSTICI, TELEFONO IN TUTTE LE CAMERE, GIARDINI CONDOMINIALI E GIOCO BIMBI

*Informazioni e vendite rivolgersi in cantiere*

SOCIETA' **ERGO** TELEFONARE 364.473-581.753

## residenza ENGADINA

ENGADINA — Via ADIGE — COLLEGNO — C.so TORINO — LEUMANN — C.so FRANCIA — ESSO — RIVOLI — GRUGLIASCO — TORINO

Giardini ampi e recintati ■ Verde per gioco bimbi attrezzato ■ Portineria e salone condominiale nell'elegante piano portico ■ Box auto riscaldati ■ Aria condizionata per riscaldamento e ventilazione estiva ■ Ascensori automatici dal piano box ■ Grandiosi terrazzi ■ Serramenti in douglas ■ Porte in noce ■ Doppi servizi ■ Sanitari Richard Ginori ■ Rubinetteria pesante ■ Miscelatori termostatici ■ TV e telefono in ogni camera ■ Pavimenti e rivestimenti di gran classe ■ Finiture con materiale di qualità.

**Ufficio vendite in cantiere anche nei giorni festivi ■ Tel. 950368**

## IMPRESA GEOM. ANGELO CAMPIGLIA

**VIA S. BERNARDINO 2 - TORINO - TEL. 331.756**

Direttamente vende:

Palazzo «THE GALAXY Residence»
Corso Lombardia 161 ang. Via Bernardino Luini
Salone 3 camere, tinello e doppi servizi
3 camere, tinello e servizi
2 camere, tinello e servizi
Negozi bellissimi, box.

Palazzo «THE SKAY Residence»
Corso Francia 222 - REGINA MARGHERITA
Alloggi signorili 2-3-4-5-6 camere, semplici doppi e tripli servizi
Locali adatti per uffici
Magazzini di ogni misura.

RIVOLI - Bellissima villetta residenziale
Nuova costruzione modernissima salone, 4 camere, cucina, tavernetta, garage, tripli servizi giardino completo.
MUTUI FACILITAZIONI.

**Furbatto Immobili** P.zza Lagrange 1, tel. 544.566

## Grandioso alloggio

Saloni, gran terrazzo decorativo tre fronti al sole, in città ma con vista montagna e collina vendesi - Telefonare 773.812

## EDIL-CASE

**Vende Serenità** ®

C.so Vinzaglio 29 ang. C.so Matteotti Tel. 547502/553483

® Cantiere, marchio e slogan registrati

*ZONA DI GRANDE INTERESSE*

### Piazza GUALA - fronte Fiat Miraf.

Visitate le TRE residenze EDILCASE, le uniche esposte Levante-Ponente e con fronte verso piazza e giardini. Troverete appartamenti per ogni esigenza, a prezzi e condizioni da vero affare.

- **Via Cercenasco, 19**
  - — 3 camere - cucinotta - bagno - ripostigli - terrazzi 3.000.000 entro Dicembre '69, 7.100.000 Mutuo
  - — 4 camere - cucinotta - bagno - ripostigli - terrazzi 4.000.000 entro Dicembre '69, 9.300.000 Mutuo
- **Piazza Guala, 138**
  - — 2-3-4 camere, servizi semplici e doppi
- **Via Vigliani, 35/15**
  - — 4 camere - cucinotta - doppi servizi 3.600.000 entro Giugno '69, 8.350.000 Mutuo
  - — Salone - 4 camere - cucinotta - doppi servizi 5.300.000 entro Giugno '69, 12.100.000 Mutuo
  - — Splendidi super-attici al 14° piano

GLI UFFICI VENDITE NEI TRE CANTIERI SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE

*Nella ricercatissima zona Francia*

### Corso B. TELESIO, 36

*Elegante condominio con giardino privato*

APPARTAMENTI SIGNORILI

● 3 camere - tinello - cucinotto - servizi

**PREZZI DI ASSOLUTO INTERESSE!**

**L. 3.333.000 PER CAMERA**

MUTUO E LUNGHE DILAZIONI ● UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

CENTRO RESIDENZIALE «TORINO FIORI»

### VIA BISCARETTI DI RUFFIA (lato sud Fiat Mirafiori)

300 metri da Corso Unione Sovietica

APPARTAMENTI ABITABILI SUBITO: 3 camere, ampia cucina, bagno

Prezzi incredibili! Solo L. **2.225.000** per camera

L. **250.000** per camera all'acquisto - Rimanenza Mutuo

**Affrettatevi, non perdete questa unica occasione!**

L'UFFICIO VENDITE SUL POSTO E' APERTO TUTTI I GIORNI COMPRESI FESTIVI

# Annunci economici

## ④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 4)

**A ZONA** tranquilla, quiete, via Fréjus ... Appartamenti ... 4 camere, cucinotta, biservizi. Visite cantiere. Edilcasa 547-502.

**A 25.000.000** vendo appartamento signorile ... largo Racconigi. Tel. 680.989.

**ABITABILE** subito, appartamento via Governolo 3 ... camere, bagno, ingresso, ripostiglio, solamente 3 milioni 100.000 mutuo 7.100.000. Gabetti 537-033. 0710

**ACQUISTIAMO** alloggi, ville, terreni, case, negozi, pagamento contanti. Piero, Marconi 26. Telef. 652-324.

**ADIACENZE** ... 2-3-4 camere ... Telefonare 542-637.

**ADIACENZE** piazza Bernini vendesi signorile alloggio 4 camere, cucina, doppi servizi ... Telef. 537-490.

**AERONAUTICA** ... 3 camere cucinotta servizi. 4.200.000 più mutuo. Edilcantieri 517-256.

**AFFARE** via Monteponi, due camere, tinello, cucinino, servizi ... Pesano 694-670.

**AFFARONISSIMO**, corso Regina, via Casalis 3. Appartamento subito abitabile: tricamere, ingresso, servizi 1.450.000 mutuo 3.750.000. Gabetti 537-033. 0710

**ALLOGGETTO** camera tinello cucinino entrata bagno, semicentrale 4 milioni 200.000. Telefonare 545-545.

**ALLOGGIO** centrale (via Pio V) 2 camere cucina servizi 1.400.000 mutuo 4.700.000. Torinocase 515-318.

**ALLOGGIO** libero (via Artisti) camere cucina servizi 1.250.000, mutuo 2.550.000. Torinocase 515-318.

**ALLOGGIO** (via Rossi) camere tinello servizi, terrazzo 1.600.000 mutuo 2.500.000. Torinocase 515-318.

**ALLOGGIO** 2 camere grandi, tinello cucinino, terzo piano, bagno, ascensore ... vendo libero, via Bordighera ... via Pietro Micca 6.

**ANTICIPANDO** 1.500.000 rimanenza 50.000 mensili, camera, soggiorno, cucinino, bagno, ingresso. Moncalieri. Telefonare 487-687.

**ANTICO** palazzo ... Chieri ... Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 1412 — 10100 Torino.

**APPARTAMENTI** direttamente vendonsi 2-3 camere servizi singoli doppi, piazza Omero Mirafiori. Telefonare 361-839.

**APPARTAMENTI** in villa (Valsalice) tra verde, parchi ... Salone 4-5 camere, cucina, due piani dal centro. Cantiere Pontevecchio 11/7. 0480

**APPARTAMENTI** moderni via ... 0710

## MUTUI IPOTECARI IMMEDIATI

*Prima e seconda ipoteca su appartamenti, case anche in costruzione* — RIMBORSO 5 ANNI

**VALFINA** S.p.A. - Via Andrea Doria 15 - Torino

**divisette** SIRACUSA e SCHULTZ — porte pieghevoli e a soffietto

Sì signore..... anche

## FART

Piazza Adriano 15 lato via Paolini Tel. 756.669

Veste tutti
Arreda corredа
la casa di tutto

.....anche a rate

## ⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

**A.A. ABBISOGNA** alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539. 0414

**A. AFFITTEREBBERO** alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telefonare 532-635.

**AFFITTASI** arredato, vuoto 1-4 camere, centrale, semicentrale. Telefonare 538-394. 5-1057

**ALLOGGIO** possibilmente doppio ingresso uso abitazione ufficio cerco. Telefonare 632-735. 2001

**CAUSA** demolizione stabile cercasi alloggio tre vani vecchia costruzione. Telefonare 850-357. 1001

**FAMIGLIA** piemontese cerca affittare cascina ... Telefonare 552-780.

**PRIMARIA** industria elettromeccanica cerca locali in affitto per uso magazzino mq. 150-200 con passaggio carraio, zona Francia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5484 — 10100 Torino». 45193

## ⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

**A. ABBIAMO** alloggi 30.000, 40.000, 40.000, Sacchi 14, telefono 538-539.

**AFFITTO** ... locale mq. 210 ... Telefonare 532-138.

**AFFITTO** presso ... mq. 400 locali ... industria leggera, distribuiti su due piani, riscaldamento centrale. Telef. 480-149.

**AMMOBILIATO** ... Tel. 532-644, 81-756. 41671

**AMPI** locali uso uffici magazzini ... via De Sanctis 11. Telef. 683-359 ore 15-17.

**AUTOTRASLOCHI** ... Telefonare 697-296 (Rolfino). 2001

**AUTOTRASLOCHI** furgoni imbottiti ... Telefonare 690-360.

**CENTRO** ... 200 mq affitto. Telefonare 535-001.

**CRIMEA** ... Telefonare 683-854.

**CROCETTA** ... Tel. 333-975 mattino.

**DEPOSITO** provvisorio ... Telefonare 532-644, 81-756.

**LOCALE** uso ufficio ... via Montecuccoli 9. Telefonare 683-359 ore 15-17.

(Continua a pag. 14)

## VENDITE A RATE

**ELETTRODOMESTICI** Vasto assortim. ai migliori prezzi. Facilitaz. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli n. 2, telefono 537.970.

**LAMPADARI** Il più vasto assortimento in Piemonte oltre 3000 modelli ogni stile e prezzo. Facilitazioni. Casa del Lampadario, piazza Madonna degli Angeli 2, telefono 537.970 - 521.477.

**TELEVISORI** Tutte le migliori marche. Prezzi eccezionali. Facilitazioni. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli 2, telefono 537.970 - 521.477.

# le borse oggi

## Nuovi progressi in una giornata attivissima

A TORINO — Il mercato azionario realizza nuovi progressi nel quadro di una giornata attivissima e contrastata. L'apertura riflette un'intonazione generalmente calma, con un netto smorzamento per le vendite in maggioramento nelle battute della riunione precedente. I realizzi iniziali sono assorbiti validamente, tanto che il mercato, nel « durante », mette in luce rapidamente una prevalenza di compratori. Il miglioramento di tono dei finanziari, di qualche assicurativo, di Viscosa e, soprattutto di Olivetti e Fiat, determina un nuovo afflusso di compere per la chiusura, compilata sui livelli massimi della seduta. I prezzi conclusivi sono in ulteriore vantaggio dalla vigilia. Il volume degli affari si mantiene elevatissimo e la selettività nel corso del finale si accentua sul movimento delle Fiat. Titoli di Stato e obbligazioni bene assorbiti. Dopoborsa stabile.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 7900-8200; sterlina oro nuovo 7100-7350; marengo svizzero 8300-8600; sterlina carta unitaria 1500-1520; dollaro carta Usa 626-630; franco svizzero 145,50-146,50; franco francese 118-121; oro fino 870-890; argento 36-38.

A MILANO — Dopo la forte ascesa registrata ieri dal mercato azionario con uno sbalzo dell'indice generale del 3 %, la Borsa ha moderato stamane leggermente il passo con movimenti più controllati, ad evitare anche il pericolo di costruire su basi troppo fragili. Di conseguenza si sono avuti rialzi selettivi sui titoli a largo mercato e sui valori primari, specie Centrale, Fiat, Viscosa, Olivetti ord., Sai e Ifi; calme per contro Assicuratrice, Toro, Vita, Nord Milano, Incendio, Ras e Generali. Ma a metà mattinata anche gli Assicurativi si portavano sui livelli della vigilia segnando al listino qualche ulteriore rafforzamento; il grosso della quota tendeva però a consolidarsi.

Chiusura attivissima e in forte ritardo a livelli in genere intermedi, salvo rialzi ancora isolati la Borsa ha assunto anche in chiusura un'attività più prudente e controllata. Nel settore del reddito fisso sempre discreta l'attività sui valori di Stato e sulle Obbligazioni garantite.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 73.400-74.300 (manca chiusura); Fiat 3423-3410-3430 (manca chiusura); Viscosa 3848-3765 (manca chiusura); Montedison 1058-1044 (manca chiusura); Olivetti ord. 3820-3770; Olivetti priv. 3810-3840-3823.

*Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:*

Acdes 3448; Amiata 13.650; Bastogi 2213; [illegible] Stabili 4380; Binda 35.010; Breda 3800; Brioschi 16.300; Caffaro 320; Cantoni 18.100; Carlo Erba or. 15.500; Carlo Erba pr. 7715; Cascami 8200; Cogo 11.200.

Comp. Toro or. 10.405; Comp. Toro pr. 7135; Cond. Acqua 750; Cucirini 7300; Dalmine 1228; De Ferrari 1485; Donzelli [illegible]; E. Marelli 638; Eternit 3730; Falck or. 3000; Falck pr. 3080; Finmare 338; Finsider 675; Fisac. 432.

Gavardo 1810; Generalfin 1030; Gim 4750; Ginori 538; Habitat 2025; Imm. Roma 631,75; Invest 3187; Italcable 3850; Italsider 1061; Lanerossi 3502; L'Ausiliare 2775; Lepetit or. 5360; Lepetit pr. 3960; Linificio 570.

Liquigas 195; Magneti M. 1370; Magona 2590; Marzotto 1370; Metalli 3000; Mira Lanza 30.500; Mondadori pr. 3000; Montepont 230,35; Nebiolo 740; Olcese 408; Olivetti or. 3772; Olivetti pr. 3823; Pacchetti 845.

Pibigas 87,50; Pozzi ord. 101; Pozzi priv. 246; Rinascente ord. 394; Rinascente priv. 265; Risanamento 6700; Romana Zuc. ord. 100; Romana Zuc. priv. 380; Rossari 8350; Rotondi 30.150; Saromi 1201; S. E. Sardi 4440; Sges 1827.

Siele 6320; Silos 3800; Snia 2530; Stampati 3020; Stet 3258; Sviluppo 2720; Tecnomasio 1085; Tilane 338; Tosi Franco 2010; Trafilerie 850; Un. Manifat. 25.000; Westinghouse 1080.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 627,25; dollaro canadese 578, sterlina 1507; franco svizzero 144,80; franco francese 118; franco belga 11,85; fiorino olandese 172,60; marco germanico 155,00; scellino austriaco 24,20; peseta spagnola 8,90; escudo portoghese 21,80; corona danese 83,48; corona svedese 121,25; corona norvegese 87,15; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 45; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 45; dracma (taglio grosso) 20,30; dracma (taglio piccolo) 21.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 7900-8200; sterlina oro nuovo 7000-7350; marengo 8350-8650; sterlina unitaria 1500-1510; dollaro carta 626-628; franco svizzero 146-147; franco francese 120-122; oro fino 867-882; argento 35.500-38.500.

A GENOVA — Ancora una seduta all'insegna del rialzo, fatta eccezione per qualche voce. Dopo un'apertura leggermente riflessiva, il mercato si è andato via via consolidando, terminando al listino con quotazioni ancora sui massimi. Reddito fisso stazionario e poco trattato.

Alcuni prezzi: Centrale 7360; Generali 74.950; Ras 30.025; Meridionali 2232; Nai 7130; Viscosa ord. 3878; Viscosa priv. 2963; Finsider 677; Italsider 1063; Fiat ord. 3468; Fiat priv. 2710; Sip 2808; Montedison 1148.

A FIRENZE — Riunione ancora attiva e tendenza sempre al rialzo.

Alcuni prezzi: Bastogi 2230; Centrale 7830; Fondiaria Incendio 14.115; Fondiaria Vita 30.500; Viscosa ord. 3865; Montedison 1158; Magona 2585; Fiat 3518; Immobiliare 630.

### A TORINO

| CHIMICI | | |
|---|---|---|
| [illegible] | 1154 | 1143 |
| [illegible] | 180 | 184 |
| [illegible] | 88 | 87 50 |
| [illegible] | 3480 | 3475 |
| [illegible] | 5100 | 5000 |
| [illegible] | 1520 | 1400 |
| [illegible] | 38300 | 39500 |
| [illegible] | 1196 | 1320 |
| [illegible] | 1300 | 1323 |
| [illegible] | 1361 | 1360 |
| [illegible] | 1313 | 1310 |
| **FINANZ. E ASSIC.** | | |
| [illegible] | 65150 | 65600 |
| [illegible] | 7410 | 7700 |
| [illegible] | 2510 | 2545 |
| [illegible] | 3248 | 3240 |
| [illegible] | 663 | 672 |
| [illegible] | 1410 | 1410 |
| [illegible] | 3120 | 3175 |
| [illegible] | 10400 | 10450 |
| [illegible] | 7340 | 7330 |
| [illegible] | 74500 | 74800 |
| [illegible] | 31300 | 32200 |
| [illegible] | 3135 | 3235 |
| [illegible] | 9000 | 9130 |
| [illegible] | 9730 | 9730 |
| **METALMECCANICI** | | |
| [illegible] | 477 | 500 |
| [illegible] | 1055 | 1055 |
| [illegible] | 3120 | 3250 |
| [illegible] | 700 | 748 |
| [illegible] | 1039 | 1057 |
| [illegible] | 1301 | 1320 |
| [illegible] | 3560 | 3600 |
| [illegible] | 3701 | 3800 |
| [illegible] | 3410 | 3482 |
| [illegible] | 2509 | 2736 |
| [illegible] | 282 | 290 |
| [illegible] | 832 | 850 |
| [illegible] | 1545 | 1570 |
| **TESSILI** | | |
| [illegible] | 4345 | 4340 |
| [illegible] | 465 | 465 |
| [illegible] | 4600 | 4600 |
| [illegible] | 3860 | 3840 |
| [illegible] | 2935 | 2940 |
| **DIVERSI** | | |
| [illegible] | 385 25 | 383 75 |
| [illegible] | 258 | 261 |
| [illegible] | 3650 | 3820 |
| [illegible] | 1140 | 1150 |
| [illegible] | 17000 | 16600 |
| [illegible] | 4800 | 4810 |
| [illegible] | 1000 | 1040 |
| [illegible] | 745 | 760 |
| [illegible] | 3700 | 3700 |
| [illegible] | 93 | 96 50 |

*Per rappresaglia agli attacchi terroristici*

# Tel Aviv minaccia di bloccare Aqaba

**E' l'unico porto della Giordania; di là il paese riceve gran parte delle armi — Un'altra battaglia di artiglierie stanotte fra le opposte sponde del canale di Suez**

*Servizio particolare a Stampa Sera*

Tel Aviv, mercoledì sera.

Un nuovo, violento duello di artiglierie è divampato nella notte attraverso il Canale di Suez. Un portavoce militare israeliano ne ha dato notizia affermando che il fuoco è stato incominciato dagli egiziani, alle dieci e quaranta di ieri sera: le artiglierie a lunga gittata hanno concentrato i colpi sul passo di Mitla, che si trova nell'interno del Sinai e rappresenta una vitale via di rifornimento per le forze israeliane attestate sulle spiagge del Mar Rosso. Subito dopo sono intervenute anche le batterie del settore che fronteggia il porto di Suez. L'artiglieria israeliana ha risposto con vigore ed il cannoneggiamento è proseguito fino a mezzanotte, con grande violenza.

Secondo una trasmissione di radio Cairo, ascoltata a Tel Aviv, sono stati gli israeliani ad aprire il fuoco attraverso il Canale, adoperando le artiglierie leggere semoventi ed i cannoni dei carri armati, che hanno preso di mira le posizioni egiziane attorno a Suez, il porto di Tewfik e l'estremità meridionale dei laghi Amari.

Sempre secondo la radio del Cairo, il violento sbarramento egiziano ha messo a tacere diversi cannoni israeliani ed appiccato vasti incendi sulla riva orientale. Né dall'una né dall'altra parte [illegible] a questo momento si è fatto un bilancio delle perdite umane.

Il rombo delle artiglierie sul Canale ha tenuto viva la tensione determinatasi anche nel settore israelo-giordano, per la caduta di razzi tipo « katiuscia » sul porto israeliano di Eilath e la rappresaglia israeliana sul porto giordano di Aqaba.

I due governi continuano a palleggiarsi le responsabilità. Tel Aviv afferma di aver inviato i suoi caccia a reazione soltanto dopo che i proiettili erano caduti per le strade di Eilath (se ne sono contati circa trenta), provocando feriti tra la popolazione e danni.

Amman continua a negare che i tiri delle « katiusce » siano partiti dalla città di Aqaba. Si afferma anzi che si è più che mai decisi a rispettare la tacita tregua fra le due città quasi gemelle, e si precisa che, secondo testimoni oculari, i razzi diretti ad Eilath sono partiti « dalle alture a nord del porto ».

Sarebbero stati dei terroristi i responsabili, ma Israele non accetta questo punto di vista ed ha dichiarato che Amman è da ritenersi colpevole per qualsiasi azione che parta dal suo territorio. Le ritorsioni potrebbero essere molto gravi, anche sul piano economico.

Il gen. Herzog, portavoce governativo, ha detto che « è nelle capacità di Israele strangolare Aqaba, bloccando l'accesso al porto, attraverso il quale il paese riceve gran parte delle sue armi ». Ancora più autorevolmente, il gen. Dayan, ministro della Difesa israeliano, ha affermato « che la Giordania sarà tenuta responsabile di ogni attacco ».

Secondo gli ambienti diplomatici israeliani, sia il bombardamento di Eilath che la ripresa dei duelli di artiglieria sul Canale di Suez sono diretti a creare una « falsa atmosfera di guerra imminente » per costringere le quattro grandi potenze ad imporre una soluzione del conflitto che sarebbe favorevole agli arabi.

In realtà, si dice a Tel Aviv, « non dovrebbe esserci pericolo di guerra per il semplice fatto che gli arabi non sono in grado di farlo. E comunque, se si provassero, andrebbero incontro ad un altro disastro ».

(Ansa - Associated Press)

## Teheran ha vietato agli aerei libanesi il sorvolo dell'Iran

BEIRUT, mercoledì sera.

La stampa libanese annuncia che il governo iraniano ha comunicato ieri a quello libanese di aver deciso di vietare il sorvolo del suo territorio agli aerei libanesi.

(Ansa)

*Tragica fatalità a Brescia*

## Accanto a un morto un camion investe e ferisce il suo amico

Brescia, mercoledì sera.

(s. m.) Un giovane è stato trovato morto a cavalcioni della propria motocicletta, appoggiata a un muretto. Poche decine di metri oltre, alcuni istanti dopo il ritrovamento, un compagno di lavoro della vittima è stato investito e seriamente ferito da un autotreno. L'episodio è avvenuto a Nave, sulla statale del Caffaro. Il rag. Luciano Pernis, titolare di una cartiera, mentre transitava in auto, ha notato una moto appoggiata a un muricciolo, ancora inforcata dal conducente con il capo ciondoloni fra le gambe. Sceso a prestare soccorso, ha riconosciuto nel motociclista un compaesano, il ventunenne Luciano Zanotti, operaio di un'acciaieria del luogo.

Mentre constatava con un camionista sopraggiunto, che per il povero Zanotti non c'era più nulla da fare, avveniva un altro incidente, per fortuna non mortale. In direzione della città sopraggiungeva un autotreno targato Venezia che trovata la carreggiata ingombra si spostava verso il centro della strada proprio mentre sbucava dalla curva un motociclista, che veniva urtato e rovinava al suolo ferito. Abbandonato allora il morto, i due soccorritori si precipitavano in aiuto del ferito e [illegible] una volta il Pernis riconosceva un suo compaesano, il ventiquattrenne Riccardo Cirimbelli, operaio alle ferriere di Nave. Poco dopo la « stradale » e una ambulanza provvedevano a trasportare il Cirimbelli all'ospedale.

## Arrestati mentre tentano di rubare in un'auto

Aosta, mercoledì sera.

(l. v.) Due giovani sparediesi sono stati arrestati questa notte ad Aosta dai carabinieri del nucleo mobile mentre tentavano di rubare da un'auto in sosta in via Xavier de Maistre un apparecchio radio. Si tratta di Corrado Pitti, di 20 anni, da Borgofranco di Ivrea, domiciliato ad Ivrea in corso Vercelli e di Moris Meneghini, di 23 anni, di Ivrea e residente a Settimo Vittone, attualmente alle dipendenze di un bar di Gignod. I due, sono stati trovati in possesso di arnesi atti allo scasso.

*Torna alla ribalta Pepito Cortez d'Aragona*

# Prima la droga, ora le polizze: denunciato il principe Pignatelli

**Si sarebbe trattenuto indebitamente sei milioni ottenuti dalla cessione dei titoli di credito affidatigli da un amico**

*Nostro servizio particolare*

Roma, mercoledì sera.

*Per una denuncia di appropriazione indebita presentata dai carabinieri, a Roma si riparla oggi di un personaggio ancor giovane ma ormai quasi sperduto nel tempo. E' il principe Giuseppe Pignatelli d'Aragona Cortez, detto « Pepito », che negli anni '56-'57 fu coinvolto nel clamoroso « scandalo della droga » con un ex console della milizia fascista, Max Mugnani, ed altri rampolli della « jeunesse dorée » capitolina.*

*Con Pignatelli, i carabinieri hanno denunciato anche Giuseppe Bergamini, di 35 anni, abitante a Roma in via Shakespeare 47. Sempre secondo la denuncia, il principe romano si sarebbe fatto consegnare, da un certo Luigi Spagnoli, dodici polizze di prestito su pegno per un valore di sei milioni, che dovevano essere acquistate da una persona di conoscenza di Giuseppe Bergamini. Pignatelli ha consegnato al Bergamini le polizze ma Luigi Spagnoli non è mai riuscito ad ottenere quanto gli spettava. Di qui la denuncia.*

*Per uscire da questa nuova « grana », Pepito Pignatelli si prepara di nuovo a ricorrere alle cancellerie dei Tribunali. Gli ambienti non gli sono nuovi. Dieci anni or sono, la Cassazione respinse i ricorsi presentati dal principe e da altri sette imputati coinvolti nello scandalo degli stupefacenti. Gli altri ricorrenti erano Max Mugnani, Emanuele De Seta, Augusto Torlonia, Edmondo De Marcus, Giulio Trimboli, Fortunato Tubili e Giuseppe Ognibene. Vennero condannati dal Tribunale a pene varianti da un massimo di 4 anni e 10 mesi ad un minimo di 2 anni per avere detenuto e fatto uso di sostanze stupefacenti. La Corte d'Appello aveva assolto il gruppo di accusati.*

*Tra tutti i personaggi coinvolti nel processo ai trafficanti e consumatori di stupefacenti, Pepito Pignatelli è stato sempre il più debole, quello che involontariamente ha sempre fatto il gioco dell'accusa. Fu lui ad indicare il nome di chi gli aveva venduto, in un night, un flacone di cocaina (o comunque di una sostanza spacciata per tale); fu lui a fornire scabrosi particolari di un « festino » nell'abitazione romana del marchese De Seta; fu lui, infine, a dire ai giudici che Max Mugnani gli aveva offerto la droga.*

*Pepito è un tipo fragile, non in salute, precocemente incurvito. Gli amici dicevano che sapeva fare solo due cose: vestir bene e suonare la batteria. I maligni precisavano: « Magari sapesse suonare come riesce a vestire ». Per molti anni, egli ha più volte tentato di entrare a far parte di una orchestrina jazz in qualche locale notturno: non gli è mai riuscito e gli unici, modesti guadagni che ha fatto con la musica gli sono derivati da alcuni dischi incisi in collaborazione con Romano Mussolini.*

*Nel '55, all'inizio dell'estate, Pepito pensò di creare a Roma un locale notturno dove si suonasse « vera e sola musica jazz » e di chiamarlo « La Fogna ». L'idea piacque a Dado Ruspoli, al marchese Tony Gerini e ad Ignazio Scarsi, che accettarono di associarsi nell'impresa. Non piacque invece al questore di Roma, Arturo Musco: per lui, Dado Ruspoli era soprattutto il giovane che, tre anni prima, era stato sorpreso alla frontiera con 3 chili di oppio nascosti nella macchina.*

**Luca Giurato**

## Trovato il cadavere del giovane travolto a Claviere dalla valanga

Condove, mercoledì sera.

(g. d.) Riprese stamane all'alba, le ricerche al Monginevro del giovane studente Jean Pierre Lascalle, di 20 anni, da Briançon, travolto ieri, con altri tre giovani, da una valanga hanno portato al ritrovamento del suo cadavere. Alle 8,30 di stamane in fondo alla valanga, a mille metri dal punto in cui era rimasto investito il gruppo, alcuni militari francesi, con il capo del Soccorso alpino di Claviere, Filippo Todaro, hanno rinvenuto il corpo dello sventurato giovane, sepolto nella massa di neve dalla quale emergeva un piede. Era morto sul colpo investito dalla valanga che gli aveva spezzato la spina dorsale. Il corpo trasportato a spalle al Monginevro è stato, con un elicottero, trasferito all'obitorio di Briançon.

# Cairo: tre feriti per uno scoppio in un negozio di parrucchiere

**Stamane, nel centro della città - L'incidente provocato da una fuga di gas - Tutti i vetri dello stabile (alto quattro piani) sono andati in frantumi - Illese le clienti che erano sotto il casco; sono rimasti feriti il proprietario, una lavorante e un'inquilina del piano di sopra**

*Dal nostro corrispondente*

Cairo Montenotte, merc. sera.

Un violento scoppio, provocato da una fuga di gas, si è verificato alle 10,45 di stamane in un negozio di profumeria e parrucchiere per signora di Cairo Montenotte, gestito dal proprietario, Luigi Galvagno di 45 anni. Tre persone sono rimaste ferite.

Lo scoppio ha messo a soqquadro tutto il pianterreno dello stabile, situato in via Roma numero 5, scardinando porte e finestre, mandando in frantumi vetri e cristalli, e danneggiando seriamente tutte le attrezzature del negozio e il deposito di profumi. Sono pure andati in frantumi tutti i vetri dell'edificio, che ha quattro piani. Fortunatamente lo spostamento d'aria ha trovato sfogo nelle vetrine.

La fuga di gas e lo scoppio sono avvenuti nella retrobottega del negozio. In quel momento alcune clienti si trovavano sotto i caschi: tutte però se la sono cavata con un grande spavento. Sono invece rimasti feriti il proprietario del negozio, Luigi Galvagno, una lavorante, la ventenne Loretta Padovani da Cairo Montenotte e la casalinga Ines Delfranco Negro, di 34 anni, pure da Cairo, abitante al piano sovrastante il negozio.

I tre sono stati medicati alla casa di cura « La Maddalena », ma il Galvagno e ne, ed i muri dello stabile, almeno a prima vista, sembra non abbiano subito danni. la Padovani sono stati successivamente trasportati all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, ove il sanitario di turno li ha ricoverati con prognosi di quaranta giorni per ustioni diffuse in più parti del corpo di primo, secondo e terzo grado. La casalinga è stata invece giudicata guaribile in pochi giorni.

Sul posto sono prontamente intervenuti i vigili del fuoco di Cairo Montenotte ed i vigili urbani per estinguere un principio di incendio e portar soccorso ai feriti. I militi dell'Arma hanno aperto un'inchiesta per accertare le cause del grave sinistro, che ha creato un certo panico nel centro di Cairo.

r. v.

★ ALESSANDRIA — Presso Valle S. Bartolomeo una « 500 » su cui viaggiavano l'impiegata Liliana Romolta in Cerioni, di 43 anni, la madre Rosa Romolta, di [illegible] anni, e la figlia Clara Cerioni, di 11, s'è scontrata frontalmente stamane con un'altra macchina: le tre donne hanno subito ferite varie in più parti del corpo e [illegible] ora degenti in ospedale.

## In appello il seduttore d'una maestrina delle Langhe

Mondovì, mercoledì sera.

(g. d. m.) Un giovane di Marsaglia, il ventisettenne Aldo Botto, viene processato oggi in Tribunale per avere sedotto e reso madre una maestrina del suo paese, A. M. B., che all'epoca del fatto non aveva ancora compiuto i 18 anni. Il Botto, difeso dall'avv. Raffaele Costa, sei mesi fa era già stato processato dal pretore di Dogliani e condannato, per corruzione di minore a 6 mesi di reclusione nonché al risarcimento dei danni in favore della ragazza, costituitasi parte civile con l'avv. Molella. Il condannato ricorrerà, però, contro la sentenza proclamando la propria innocenza, ed il processo d'appello si celebra nel pomeriggio.

*Riunita oggi la direzione*

# La dc discute il «caso Sullo»

**Secondo la Svimez, il reddito medio italiano, nel 1981, sarà di 1 milione e 280 mila lire - Difficoltà per la riforma universitaria**

*Dal nostro corrispondente*

ROMA, mercoledì sera.

Diciotto giorni dopo le dimissioni dell'ex ministro, si riparla del caso Sullo. Avviene alla direzione della dc, questo pomeriggio.

La direzione è convocata per discutere sul regolamento del congresso di giugno e sulla programmazione economica: ma all'inizio della riunione, si è appreso stamane da fonti vicine alla segreteria dc, l'on. Piccoli « farà alcune comunicazioni ». Secondo le stesse fonti, le comunicazioni riguarderanno la riforma universitaria e il caso Sullo.

Sullo, dopo il congresso provinciale di Avellino, di cui non è uscito né vincitore né perdente (il suo gruppo ha ottenuto poco più della metà dei voti) ha confermato che non lascerà la dc. Negli ultimi giorni egli avrebbe nuovamente tentato di stabilire contatti con gli amici di Moro.

***** Nuove previsioni sui bilanci degli italiani nei prossimi anni. Secondo uno studio della Svimez, nell'81, il reddito medio del nostro Paese sarà di 1 milione e [illegible] all'anno (nel '68 è stato di 850 mila lire).**

Il calcolo si avvicina a quello fatto nel « progetto 80 » di cui abbiamo dato notizia qualche giorno fa. In questo progetto si prevede che nel 1980 il reddito medio in Italia sarà di 1.350.000 (se l'incremento annuo sarà del 6%). Un'osservazione: il reddito medio che in Italia ci proponiamo di [illegible] tra undici anni, cioè 1.300.000-1.350.000, è stato già ottenuto dai francesi e dai tedeschi occidentali.

***** Il Presidente del Consiglio Rumor discute con i ministri Colombo (Tesoro) e Gatto (Riforma burocratica) sulla vertenza degli statali (riassetto delle carriere e degli stipendi) e dell'Enpas (l'ente mutualistico ha un passivo di 117 miliardi). In giornata Rumor decide anche se convocare per domani o dopodomani il Consiglio dei ministri per la riforma universitaria.**

Alla vigilia dell'approvazione da parte del governo la legge incontra alcune difficoltà. Seicento docenti universitari di ruolo hanno indirizzato una lettera aperta al ministro Ferrari Aggradi (Istruzione) chiedendo, sulla riforma, « un breve tempo di meditazione », cioè un rinvio che dovrebbe essere utilizzato, tra l'altro, per consultare i professori, finora esclusi dall'elaborazione della legge con una procedura che, nella lettera, viene definita « irrazionale e incivile ».

Un rinvio è stato chiesto anche dalla sinistra dc. I socialisti sollecitano invece la approvazione della riforma, come viene confermato stamane in un editoriale di Orsello (responsabile della sezione scuola del psi) pubblicato dall'« Avanti! ».

**Mario Pinzauti**

★ CUNEO — Il Genio [illegible] ha ordinato lo sgombero immediato di una casa di Pocapaglia, presso Bra, minacciata da una frana: la famiglia dell'agricoltore Andrea Milanesio ha trovato provvisoria ospitalità presso parenti.

## Sciopero ad Ovada per solidarietà con la «Carle e Montanari»

Ovada, mercoledì sera.

(g. i.) Tutti gli operai degli stabilimenti metalmeccanici di Ovada sono scesi stamani in sciopero dalle 10 alle 12 in segno di solidarietà con i 120 operai dello stabilimento metalmeccanico « Carle e Montanari » di Ovada, in conseguenza della rottura delle trattative di quest'ultimo con la parte padronale, trattative condotte dai primi del febbraio scorso, alternate con una serie di « scioperi bianchi » e mai andate a buon fine.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE



Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Repentinamente è mancato

**Piero Pavesio**

A funerali avvenuti lo annunciano costernati il figlio Valerio, la moglie Maria Luisa Bellis, cognate, cognato, cugini, nipoti e parenti tutti. Messa di Trigesima in Pessinetto 4 maggio ore 10,30.

— Torino, 9 aprile 1969.